



PROVINCIA DI PISTOIA

COPIA DELL'ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 141

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE INTEGRAZIONI AL 2° AGGIORNAMENTO DEL PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE (PASL) DELLA PROVINCIA DI PISTOIA . APPROVAZIONE DEI PROGETTI PIUSS DEI COMUNI DI MONSUMMANO TERME E QUARRATA AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PASL STESSO.

L'anno duemilaotto, addi Ventinove del mese di Settembre alle ore 13,15 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale

Presiede il Presidente Gianfranco Venturi

All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
GIANFRANCO VENTURI	Presidente	X	
GIOVANNI ROMITI	Vicepresidente	X	
MAURO MARI	Assessore	X	
GIOVANNA ROCCELLA	Assessore	X	
CRISTINA DONATI	Assessore	X	
LUIGI GIORGETTI	Assessore		X
DANIELA GAI	Assessore	X	
NICOLA RISALITI	Assessore		X
FLORIANO FROSETTI	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Rocco Lauletta

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

DEL 29 SETTEMBRE 2008 N. 141

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE INTEGRAZIONI AL 2° AGGIORNAMENTO DEL PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE (PASL) DELLA PROVINCIA DI PISTOIA . APPROVAZIONE DEI PROGETTI PIUSS DEI COMUNI DI MONSUMMANO TERME E QUARRATA AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PASL STESSO.

Il Presidente Gianfranco Venturi e l'Assessore Giovanni Romiti illustrano e sottopongono all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dal Direttore della Programmazione Economica Dott. Vincenzo Evangelisti;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dal Direttore della Programmazione Economica Dott. Vincenzo Evangelisti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Direzione della Programmazione Economica per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;
- 3) Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



PROVINCIA DI PISTOIA

Direzione della Programmazione Economica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

29 settembre 2008

Oggetto: Approvazione delle integrazioni al 2° aggiornamento del Patto per lo Sviluppo Locale (PASL) della Provincia di Pistoia. Approvazione dei progetti PIUSS dei Comuni di Monsummano Terme e Quarrata ai fini dell'inserimento nel PASL stesso.

Sulla base delle indicazioni ricevute dal Presidente della Provincia di Pistoia, Gianfranco Venturi e dal Vice-Presidente Giovanni Romiti, si formula la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO

- che la L.R. n. 49 del 11 agosto 1999, "Norme in materia di programmazione regionale" e sue successive modifiche e integrazioni, prevede, all'articolo 12 bis, la disciplina del Patto per lo sviluppo locale (Pasl) quale "strumento ad adesione volontaria, di natura negoziale tra la Regione, gli enti locali, le parti sociali, le associazioni ambientaliste e altri soggetti pubblici e privati, per il coordinamento e l'integrazione delle rispettive determinazioni programmatiche e progettuali";
- che in data 31 gennaio 2005, tra Regione Toscana e la Provincia di Pistoia, è stato sottoscritto un preliminare di protocollo d'intesa finalizzato alla individuazione delle Linee strategiche per la sperimentazione di un Patto per lo Sviluppo Locale (PASL);
- che la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 223 del 3.4.2006, ha adottato le procedure per l'approvazione dei Patti per lo sviluppo locale, ai sensi dell'art. 12bis della legge regionale n. 49/1999;
- che con Risoluzione n. 13 del 19.7.2006 il Consiglio regionale ha approvato il Programma regionale di sviluppo 2006-2010, il quale individua nei 25 Progetti integrati regionali (PIR) le priorità dell'azione della Regione Toscana nell'attuale legislatura;
- che il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2006-2010 rappresenta il documento generale di programmazione che individua le priorità dei Progetti integrati regionali e la relativa attribuzione di risorse a valere sugli stessi, da perseguire, oltre che con le risorse regionali, anche con lo strumento degli Accordi di Programma Quadro del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS), dei programmi operativi regionali (POR) dei nuovi programmi europei, per gli obiettivi competitività (FESR), occupazione

(FSE), cooperazione (FESR) e il Piano di sviluppo rurale (FEASR) - secondo le ripartizioni fra i PIR indicate nello stesso PRS e l'utilizzo delle relative risorse;

- che il Documento di programmazione economica e finanziaria 2007, approvato dal Consiglio regionale con Risoluzione n. 14 del 19.7.2006, individua i Pasl provinciali tra gli strumenti di attuazione del Progetto integrato regionale "Partecipazione, governance, sistema delle autonomie, aree vaste, sicurezza";

- che la Giunta Regionale, con propria deliberazione n.149 del 26.02.2007, ha approvato le linee attuative dei Patti per lo sviluppo locale tra Giunta regionale e le Amministrazioni provinciali toscane e il Circondario Empolese Valdelsa, ai fini della loro sottoscrizione;

- che la Giunta Provinciale, con propria deliberazione n.35 del 29.03.2007, ha approvato il proprio Piano per lo Sviluppo Locale (PASL);

- che la Giunta Regionale, con propria deliberazione n.814 del 20.11.2007, ha previsto le linee di indirizzo per il 1° aggiornamento e l'attuazione dei Pasl provinciali;

- che la Giunta Provinciale, con propria Decisione n.1 del 21.02.2008, ha deciso il 1° aggiornamento al Pasl Provinciale, inserendo modifiche integrative alla scheda progettuale n. 1.2.03 - Sviluppo Turistico dell' Appennino Pistoiese";

- che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 409 del 3.6.2008, ha integrato la precedente deliberazione n. 814/2007 prevedendo una seconda finestra di aggiornamento del PASL provinciale con scadenza 31.7.2008, confermando e specificando le linee di indirizzo, priorità ed esclusione quale requisiti di ammissione delle nuove progettualità proposte, di cui alla deliberazione della stessa Giunta Regionale n. 223/2006;

- che la proposta di aggiornamento del Pasl presentata è stata frutto di un'ampia negoziazione tra i livelli di governo territoriali e le parti sociali interessate, per ogni ambito nel quale il Pasl si è sviluppato, conclusasi nelle riunioni di concertazione del 22 e 28 luglio 2008;

- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 125 del 30.7.2008 "Approvazione del secondo aggiornamento al Patto di sviluppo locale (PASL) della Provincia di Pistoia", integrata con deliberazione n. 126 del 6.8.2008, inviate entrambe alla Regione Toscana con le singole schede progettuali;

- considerati i risultati degli incontri di negoziazione avvenuti con il Settore Strumenti della Programmazione Locale della Regione Toscana, che hanno portato alla richiesta di integrare le schede precedentemente inviate oltre all'inserimento di nuove schede progettuali non contenute nelle suddette delibere n. 125 e 126 per meri errori materiali e di richiedere il reinserimento nel PASL del sottoprogetto "Ripristino degli impianti di risalita in località Pian di Novello nel Comune di Cutigliano", già presente nella scheda progettuale 1.2.3 "Sviluppo turistico dell'Appennino Pistoiese", tolto in sede di aggiornamento PASL al 31 gennaio 2008, in quanto il Comune di Cutigliano ha in corso una procedura di riattivazione degli impianti d'intesa con il Corpo Forestale dello Stato ed il Ministero competente, ed il riesame del sottoprogetto "Realizzazione sala convegni polivalente presso l'Oratorio della Compagnia nel Comune di Massa e Cozzile", inizialmente proposto nella scheda progettuale 1.2.2. "Valdinievole, Economia del Benessere e della Salute", in quanto si tratta di intervento che riguarda il restauro di una Torre campanaria medievale, con valenza culturale e già conosciuto ed esaminato dal Settore Cultura della Regione;

CONSIDERATO

- che, in ultimo, la Regione Toscana, con Deliberazione di Giunta n. 986/2007, con oggetto "La dimensione urbana nel POR CReO FESR 2007-2013 – I Piani Integrati di Sviluppo Sostenibile. Orientamenti per l'attuazione dell'Asse V" e con Deliberazione 35/2008 ad oggetto: "Approvazione del Documento di Attuazione regionale del POR CReO FESR 2007-2013", ha predisposto la Deliberazione 17 marzo 2008 n. 205 recante "Approvazione del disciplinare di attuazione dei PIUSS";
- che con Decreto n. 2326 del 26.5.2008 la Regione Toscana ha promulgato l'avviso per la manifestazione di interesse al cofinanziamento dei PIUSS approvando il relativo disciplinare;
- che i Comuni di Monsummano Terme e Quarrata hanno attivato, nei tempi stampi stabiliti dalla Regione, i tavoli di concertazione locale, in collaborazione con la Provincia di Pistoia, presentando le schede progettuali relative ai PIUSS da inserire, come da norma, all'interno del PASL provinciale;

RITENUTO

- di considerare il presente aggiornamento Pasl come quadro di riferimento per ogni eventuale e ulteriore documento di concertazione a livello territoriale, compresi i PIUSS, previsto dai vari strumenti di programmazione settoriale della Regione, compresi i nuovi programmi europei del ciclo 2007-2013, compatibilmente con quanto previsto dai regolamenti comunitari, e gli Accordi di Programma Quadro (APQ) della nuova programmazione negoziata prevista dal Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS);
- di considerare, inoltre, le priorità progettuali contenute nelle proposte di Pasl, come il quadro di riferimento strategico per l'allocazione prioritaria delle risorse previste dai diversi programmi europei e dagli APQ, coerentemente con i criteri di eligibilità degli interventi, nei limiti di quanto previsto dai regolamenti applicativi, integrando eventualmente le consultazioni e le forme di partecipazione già esperite con quelle previste dalla normativa comunitaria vigente;
- che la Provincia di Pistoia è tenuta ad operare nel quadro delle medesime coerenze in relazione ai programmi europei e alle risorse da essi assegnate e gestite direttamente nel campo delle politiche del lavoro e della formazione e per i Piani locali di sviluppo rurale;
- di prevedere la possibilità di un'integrazione delle varie priorità contenute nelle proposte di Pasl, d'intesa tra la Giunta regionale, le Amministrazioni provinciali, il Circondario Empolese Valdelsa e gli altri livelli di governo locale, entro il periodo di validità della presente legislatura;
- che i progetti inclusi nel presente aggiornamento Pasl saranno oggetto di una ulteriore valutazione di approfondimento da parte dei Settori regionali competenti per materia, ai fini della definizione e dell'erogazione dei finanziamenti relativi, nell'ambito delle risorse disponibili nel bilancio regionale (risorse libere, fondi Stato, Fondi UE) e nei rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento;
- visto che il presente aggiornamento dei Patti è stato sottoscritto dai partecipanti al Tavolo Generale di Concertazione provinciale in data 29 settembre 2008;

- tenuto conto dei seguenti documenti approvati dal Consiglio provinciale quale organo di programmazione dell'ente, fra i quali:

- Relazione Previsionale e Programmatica;
- Piano Territoriale di Coordinamento;
- Piano delle Opere pubbliche;
- Accordo di Programma Quadro Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche del 29.07.2004, ed addendum del 28 gennaio 2006.

- considerato inoltre che i progetti presentati dai Comuni e dagli altri soggetti del sistema locale della concertazione sono coerenti con i suddetti atti di programmazione della Provincia e con gli strumenti di programmazione regionale;

Dato altresì atto che il provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto della procedura e dei contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica dell'Ente;

Dato atto che il provvedimento non necessita per sua natura del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, non comportando nessuna spesa direttamente a carico dell'Ente;

Esprimendo parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000,

SI PROPONE ALLA GIUNTA PROVINCIALE,

di deliberare quanto segue:

- di approvare, per quanto di competenza, il 2° aggiornamento del Patto per lo Sviluppo Locale (Pasl) tra Regione Toscana e Provincia di Pistoia, così come integrato attualmente in narrativa e dagli allegati, composto da:

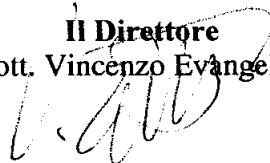
1. Intesa di concertazione sottoscritta (allegato 1);
2. Verbale di concertazione del 29.09.2008 (allegato 2);
3. Schede progettuali degli interventi proposti che costituiscono il 2° aggiornamento del Pasl (allegato 3);
4. Schede progettuali dei PIUSS di Monsummano Terme e Quarrata che costituiscono parte integrante del presente PASL (allegato 4);
5. Di approvare il reinserimento nel PASL del sottoprogetto "Ripristino degli impianti di risalita in località Pian di Novello nel Comune di Cutigliano", già presente nella scheda progettuale 1.2.3 "Sviluppo turistico dell'Appennino Pistoiese", tolto in sede di aggiornamento PASL al 31 gennaio 2008, in quanto il Comune di Cutigliano ha in corso una procedura di riattivazione degli impianti d'intesa con il Corpo Forestale dello Stato ed il Ministero competente, ed il riesame del sottoprogetto "Realizzazione sala convegni polivalente presso l'Oratorio della Compagnia nel Comune di Massa e Cozzile", inizialmente proposto nella scheda progettuale 1.2.2. "Valdinievole, Economia del Benessere e della Salute", in quanto si tratta di intervento che riguarda il restauro di una Torre campanaria medievale, con valenza culturale e già conosciuto ed esaminato dal Settore Cultura della Regione;

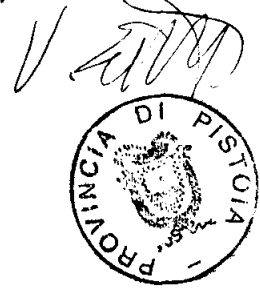
- di demandare alla Direzione della Programmazione Economica tutti gli atti connessi e conseguenti necessari all'esecuzione di quanto disposto ai punti precedenti;

- di trasmettere copia del presente atto deliberativo al Direttore Generale, al Collegio di Direzione, alla Ragioneria, alla Segreteria, all' Archivio tramite pubblicazione sul sito Internet della Provincia www.provincia.pistoia.it;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e con le forme dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito .

Il Direttore
Dott. Vincenzo Evangelisti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'V. Evangelisti', is written over the printed name of the Director.



PROVINCIA DI PISTOIA

**TAVOLO PROVINCIALE GENERALE
DELLA CONCERTAZIONE**

INTESA DI CONCERTAZIONE

Riunione del 29 settembre 2008, Sala Nardi, Provincia di Pistoia.

Il Tavolo Provinciale Generale della Concertazione, riunitosi per l'esame delle proposte relative alle integrazioni al 2° aggiornamento del Patto per lo Sviluppo Locale (PASL) della Provincia di Pistoia e per l'approvazione dei progetti P.I.U.S.S. dei Comuni di Monsummano Terme e Quarrata ai fini dell'inserimento nel PASL stesso

APPROVA

- il II aggiornamento del Patto per lo Sviluppo Locale (Pasl) tra Regione Toscana e Provincia di Pistoia composto da:

1. Schede progettuali degli interventi proposti che costituiscono il 2° aggiornamento del Pasl;
2. Schede progettuali dei PIUSS di Monsummano Terme e Quarrata che costituiscono parte integrante del presente PASL;
3. il reinserimento nel PASL del sottoprogetto "Ripristino degli impianti di risalita in località Pian di Novello nel Comune di Cutigliano", già presente nella scheda progettuale 1.2.3 "Sviluppo turistico dell'Appennino Pistoiese", tolto in sede di aggiornamento PASL al 31 gennaio 2008, in quanto il Comune di Cutigliano ha in corso una procedura di riattivazione degli impianti d'intesa con il Corpo Forestale dello Stato ed il Ministero competente, ed il riesame del sottoprogetto "Realizzazione sala convegni polivalente presso l'Oratorio della Compagnia nel Comune di Massa e Cozzile", inizialmente proposto nella scheda progettuale 1.2.2. "Valdinievole, Economia del Benessere e della Salute", in quanto si tratta di intervento che riguarda il restauro di una Torre campanaria medievale, con valenza culturale e già conosciuto ed esaminato dal Settore Cultura della Regione.

IL Tavolo conferisce mandato alla Provincia di Pistoia per l'invio delle schede sopra citate al competente Servizio regionale.

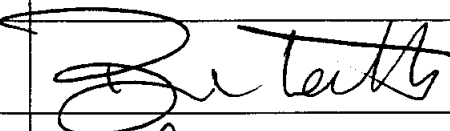
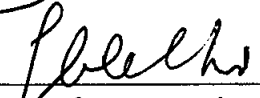

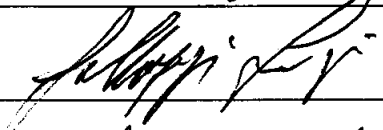

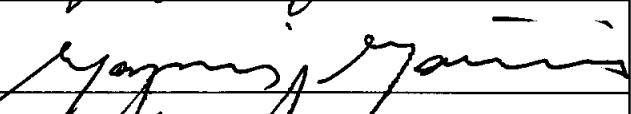
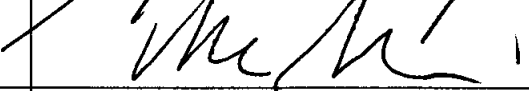

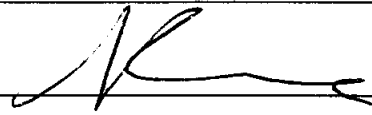

I componenti del tavolo Generale di Concertazione

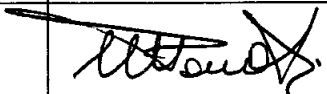
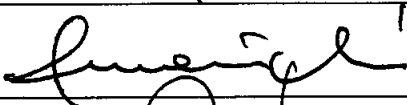
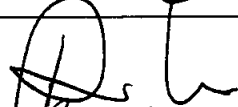
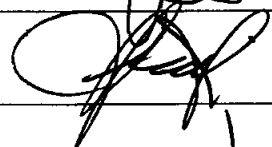
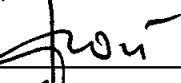
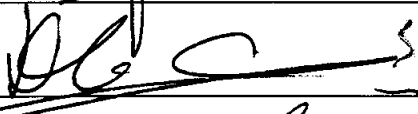
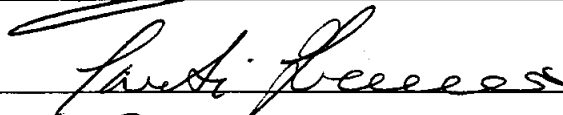
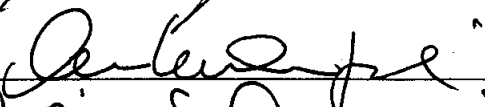

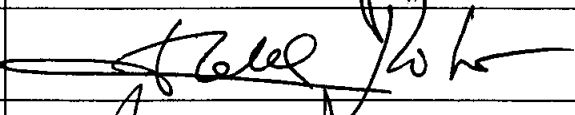
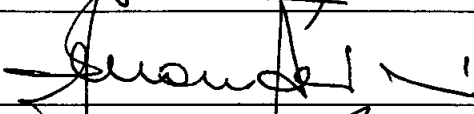
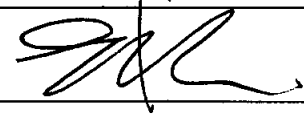
Segue elenco dei sottoscrittori del PASL provinciale.



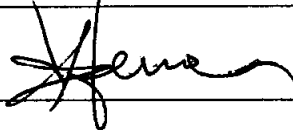
TAVOLO GENERALE DI CONCERTAZIONE DEL PASL - SOTTOSCRIZIONI

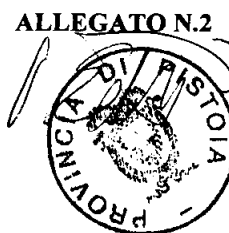
29 settembre 2008

SOTTOSCRITTORI

NOME E COGNOME	ENTE, CATEGORIA ECONOMICA	FIRMA
VALTER BAROLINI	CGIL	
GIULIANO CALVETTI	COMUNE DI MONSUMMANO T.	
CARLO STILLI	ASSINDUSTRIA	
GALLAZZI LUIGI	COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE	
BENE FORTI ROBERTA	COMUNE LARGIANO	
MAURIZIO MAZZOCCHI	LEGA COOPERATIVE PROVINCIALE	
ADRIANO VALORI	UIL	
GIORGIO FIREOLINI	COMUNE OZZANO	
ROSANNA SIGHI	COMUNE CITTÀ BELLARIVA	
ROBERTO ZONFRATI	COM. MASSA E CORCHIANO	

NOME E COGNOME	ENTE, CATEGORIA ECONOMICA	FIRMA
PANATI MARCO	COMUNE DI VEREIA	
GIUSEPPE MARI GUANI	ELSC	
GIOVANNI AIANDA	COM. CONSUMANDO TERME	
GIUSEPPE STROFZDI	COM. ABETONE	
GIORGIO GROSSI	U.S.L.	
GIOVANNI DALI'	COMUNICAZIONE	
PARTI FRANCESCO	Comune Ponte Buggine	
ANACONIM AMBRO	Comune Ponte Buggine	
ILARIA SQUAZZONI	CONFEOPERATIVE	
ROBERTO FEDERICO	Com. Proda. Affluente	
MARCO PACINI	Comune Gallana	
ENRICO VARELLA	CA PT	

NOME E COGNOME	ENTE, CATEGORIA ECONOMICA	FIRMA
GEUNZO GIANNINI	OPA Poste	
BARBARA LUCCHETTI	COMUNE PISTOIA	
DAVIDE L. FERRELLI	COMUNE S. MARCELLO P.SE	



Provincia di Pistoia

TAVOLO GENERALE DI CONCERTAZIONE

Verbale della Riunione del 29 settembre 2008

Sala Vincenzo Nardi, Piazza San Leone, 1

Sono presenti:

Panati Marco	Comune di Pescia
Nobili Francesca	Comune di Marliana
Gallazzi Luigi	Comune di Pieve a Nievole
Micheli Rossella	CCIAA
Sguazzoni Ilaria	ConfCooperative
Bartolini Walter	CGIL
Mazzocchi Maurizio	Legacoop Pistoia
Calvetti Giuliano	Comune di Monsummano Terme
Vacirca Enrico	CIA
Donati Cristina	Provincia di Pistoia
Bellomo Nadia	Comune di Quarrata
Beneforti Roberta	Comune di Larciano
Mochi Renzo	Comune di Serravalle P.se
Massaini Paolo	Comune di Cutigliano
Moroni Rosanna	Comune di Pistoia
Stilli Carlo	Assindustria
Marigliani Giuseppe	CISL
Pacini Marco	Comune di Agliana
Fondi Giovanni	Provincia di Pistoia
Innocenti Chiara	Provincia di Pistoia
Roccella Giovanna	Provincia di Pistoia
Giannoni Genunzio	Unione Agricoltori Pistoia
Dali Giovanni	Comune di Quarrata
Marcello Melani	Comune di Sambuca P.se
Dianda Giovanni	Comune di Monsummano Terme
Angiolini Aurora	Comune di Ponte Buggianese
Sarti Franco	Comune di Ponte Buggianese
Sichi Rosanna	Comune di Cutigliano
Fedeli Roberto	Comunità Montana Appennino P.se
Strufaldi Giuseppe	Comune Abetone
Zonefrati Roberto	Comune di Massa e Cozzile
Niccoli Marina	Comune di Massa e Cozzile
Tesi Maraia	Comune di Massa e Cozzile
Ferrari L. Davide	Comune di San Mercello P.se
Geri Manuela	Provincia di Pistoia
Grossi Giovanni	UGL

Valori Adriano	UIL
Ercolini Giorgio	Comune di Uzzano
Lucchesi Barbara	Comune di Pistoia

Per la Provincia di Pistoia sono presenti il Vicepresidente e Assessore all'Industria, Artigianato e Innovazione produttiva Giovanni Romiti, l'Assessore alla Cultura Cristina Donati, L'Assessore al Lavoro, Università, Scuola, Istruzione e Formazione Professionale, il Direttore della Programmazione Economica Dott. Vincenzo Evangelisti.

La riunione inizia alle ore 10,00 trattando i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) **Modifiche ed integrazioni delle schede del II Aggiornamento del PASL provinciale dopo la prima fase di istruttoria tecnica del Settore Strumenti della Programmazione della Regione Toscana;**
- 2) **Approvazione schede progettuali P.I.U.S.S. dei Comuni di Monsummano Terme e Quarrata ai fini del loro inserimento nel PASL provinciale;**
- 3) **Varie ed eventuali;**

L'Assessore Romiti apre la riunione spiegando che la ragione della convocazione odierna del Tavolo di Concertazione riguarda principalmente l'inserimento dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (P.I.U.S.S.) nel PASL, importanti interventi strutturali di natura strategica per lo sviluppo del territorio.

Romiti ricorda che nell'ambito P.I.U.S.S., a livello provinciale, erano eligibili soltanto Comuni con più di 20.000 abitanti ma solo i Comuni di Monsummano Terme e Quarrata hanno aderito mentre Pistoia e Montecatini Terme, per ragioni diverse, non hanno presentato alcuna idea progettuale.

Dopo una breve premessa, l'Assessore Romiti passa la parola al Sig. Moreno Seghi, funzionario della Programmazione, per una relazione tecnica sugli argomenti all'ordine del giorno.

Nello specifico Seghi illustra il lavoro svolto dall'Ufficio sul monitoraggio PASL al 30 giugno 2008. Successivamente illustra la tabella relativa all'elenco dei progetti presentati sul II aggiornamento del PASL, comprese le modifiche allo stesso apportate sulla base delle osservazioni formulate dal Settore Strumenti della Programmazione Locale della Regione Toscana, contenente anche le integrazioni relative a cinque nuove schede progetto inizialmente non inserite per errori di compilazione e problemi di trasmissione.

Seghi propone, inoltre, il reinserimento nel PASL provinciale di due sottoprogetti di seguito indicati:

- 1) "Ripristino degli impianti di risalita in località Pian di Novello nel Comune di Cutigliano", già presente nella scheda progettuale 1.2.3 "Sviluppo turistico dell'Appennino Pistoiese", tolto in sede di aggiornamento PASL al 31 gennaio 2008. La motivazione di questa richiesta deriva dal fatto che il Comune di Cutigliano ha in corso una procedura di riattivazione degli impianti d'intesa con il Corpo Forestale dello Stato ed il Ministero competente;
- 2) "Realizzazione Sala Convegni Polivalente presso l'oratorio della Compagnia di Massa capoluogo nel Comune di Massa e Cozzile", inizialmente proposto nella scheda progettuale n.1.2.2 "Valdinievole, Economia del Benessere e della Salute". La motivazione di questa richiesta deriva dal fatto che l'intervento che riguarda anche il restauro di una Torre campanaria medievale, ha valenza culturale ed è già conosciuto ed esaminato dal settore Cultura della Regione.

Seghi illustra, infine, sinteticamente, il percorso concertativo e le schede progettuali relativi ai P.I.U.S.S. dei Comuni di Monsummano Terme e Quarrata.

Il Dott. Evangelisti sottolinea l'attività svolta dal Servizio per quanto riguarda il monitoraggio PASL e la necessità di proseguire il lavoro entro le scadenze previste dalla Regione Toscana.

L'Assessore Rosanna Moroni (Comune di Pistoia) interviene chiedendo chiarimenti in merito alle possibilità di finanziamento dei progetti inseriti nel PASL e nello specifico in relazione ai progetti culturali.

L'Assessore Cristina Donati (Provincia di Pistoia) risponde alle questioni sollevate dall'Assessore Moroni spiegando che i criteri di valutazione dei progetti presentati nel Piano integrato della Cultura 2008 - 2010, e proposti sul PASL, sono criteri oggettivi elencati nella D.G.R.T. 433/08.

In ordine prendono la parola l'Assessore Dalì del Comune di Quarrata e l'Ing. Dianda del Comune di Monsummano per illustrare rispettivamente i contenuti dei P.I.U.S.S. da inserire nel PASL.

Prende infine la parola l'Assessore Romiti che dichiara chiusa la riunione ed invita i presenti ad approvare, mediante sottoscrizione, l'intesa di concertazione di cui all'ordine del giorno così come illustrata.

La riunione termina alle ore 11,20

./.

Pistoia 29 settembre 2008

Il Segretario verbalizzante
(Alessandra Villani)



Il Presidente
(Giovanni Romiti)



Allegato n.3

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Sella', written over the printed text 'Allegato n.3'.

NUOVE SCHEDE P.A.S.L.

Scheda progettuale per aggiornamento PASL

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 1

Denominazione del progetto: Centro benessere e parco della salute - Opere di completamento
Soggetto proponente: Comune di Cutigliano
Asse strategico di intervento del PaSL: <i>(richiamo)</i> Asse 1 - Attività produttive Sub direttrice 2 – Settore dei servizi
Breve descrizione del progetto: Centro benessere e parco della salute - Opere di completamento mediante: completamento funzionale del piano primo a centro fitness e locali accessori per un miglior funzionamento della struttura sistemazione delle aree esterne a verde e carrabili
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: <i>(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)</i>
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.): <i>(inserire un cronoprogramma)</i>
Opere: completamento funzionale del piano primo a centro fitness e locali accessori per un miglior funzionamento della struttura; sistemazione delle aree esterne a verde e carrabili.
Importo: € 593.500,00
Soggetti coinvolti: Comune di Cutigliano
Cronoprogramma: Approvazione progetto preliminare Approvato da Cutigliano Futuro S.c.a.r.l. assieme al progetto generale e 1° stralcio
Approvazione progetto definitivo entro 6 mesi dal finanziamento
Approvazione progetto esecutivo entro 9 mesi dal finanziamento
Inizio lavori entro 12 mesi dal finanziamento
Termine lavori 12 mesi dall'inizio dei lavori
Piano strutturale conforme Regolamento Urbanistico conforme

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:
(elenco)

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

- progetto preliminare
 progetto definitivo
 progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Costo complessivo intervento:	
Importo lavori (compresi oneri sicurezza)	€ 485.000,00
Iva 10% su i lavori	€ 48.500,00
Spese tecniche (compreso I.V.A. e Contr.)	€ 60.000,00
TOTALE	€ 593.500,00

Finanziamento : fondi propri € 237.400,00
Contributo PASL € 356.100,00

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

Costo totale intervento	€ 593.500,00
Fondi propri	€ 237.400,00
Contributo PASL (60% intervento)	€ 356.100,00

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

L'intervento attua un significativo sviluppo della struttura e quindi del territorio circostante

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli Interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Comune di Cutigliano

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

Scheda progettuale per aggiornamento PASL

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 2

Denominazione del progetto: Centro Servizi Regionale "Verde per la salute, salute per il verde"

Soggetto proponente: Provincia di Pistoia

Asse strategico di intervento del PaSL:
n.2 - promozione e valorizzazione delle risorse umane;

Breve descrizione del progetto:

Il progetto di un centro servizi regionale vuole consolidare ed estendere verso aspetti più innovativi le esperienze di punta portate avanti in questi anni sui temi della tutela della salute e dell'ambiente collegati alla produzione ed all'utilizzo del verde, coniugando l'obiettivo della salubrità dei luoghi di coltivazione con quello della valorizzazione del ruolo attivo del verde nell'incremento della salute e del benessere là dove si collocano e dimora le piante coltivate.

Si sviluppa a partire da un'esperienza già affermata, da consolidare, portata avanti in questi ultimi anni dall'Azienda ASL n° 3 all'interno del progetto Flovitur, coordinato dall'amministrazione provinciale che ha sviluppato una serie di iniziative nel campo della prevenzione dei rischi nel settore del florovivaismo e per la valutazione ed il contenimento dell'esposizione degli operatori (monitoraggio ambientale e biologico dei lavoratori esposti e degli impieghi, l'indagini epidemiologiche sullo stato di salute dei lavoratori esposti, formazione degli addetti e attività di comunicazione), e del piano mirato regionale specifico.

Oltre all'importanza dei temi sviluppati, i risultati conseguiti nei primi anni di attività consentono di prevedere ulteriori sviluppi, al fine di qualificare meglio la rete dei servizi rivolgendosi in particolare al sistema territoriale dei servizi per il settore, nei seguenti termini:

- produzione di modelli per il monitoraggio e la valutazione dei rischi, sportello informativo e di orientamento, indagini sullo stato di salute dei lavoratori, valutazione delle macchine ed attrezzature (azione rivolta ai costruttori) ed indicazioni per il corretto impiego, centro di documentazione su ricerca ed innovazione specifiche, sito telematico di riferimento; tali azioni saranno realizzate previo accordo di programma con l'ASL 3 di Pistoia;
- punto di erogazione di consulenza e azione di formazione degli operatori del sistema dei servizi alle imprese. Queste attività saranno ulteriormente specificate previo accordo di programma con ASL 3, Enti e parti sociali interessate.

Per questo se ne propone una configurazione definitiva, individuando idonee strutture (uffici, aule e laboratori) da attrezzare presso il Cespevi che potrebbe diventare centro di riferimento regionale anche per questi aspetti. Il progetto prevede altresì i costi del personale per almeno 3

anni.

Contestualmente a queste iniziative il progetto intende sviluppare i nuovi temi emergenti nel rapporto tra verde e salute, mediante la realizzazione presso lo stesso centro di un nuovo settore per la sperimentazione e valutazione delle specie vegetali e per la divulgazione di questi aspetti innovativi.

Le piante ed il verde in genere, sono sinonimo di ambienti sani, puliti e godibili talvolta però sono anche portatori di problemi almeno per una parte delle popolazioni che sono affette da allergie, ecco quindi la necessità di conoscere attentamente le caratteristiche delle piante quando si mettono a dimora in funzione delle attività che in quell'area si devono svolgere.

Il verde infatti assolve a molteplici funzioni sia estensive come nel caso dei parchi e delle aree boscate ed intensive come nel caso del verde urbano sia pubblico che privato specie se ad uso pubblico. La funzione estetica è naturalmente sempre importante perché le strutture arboree, arbustive e tappezzanti, formano, insieme alle piazze ed alle strade, gli spazi aperti delle città, contribuendo al quadro paesaggistico urbano. Al verde urbano sono però richieste anche altre funzioni, con effetti a livello biologico e psicologico, tutti riconducibili al miglioramento della qualità di vita dell'uomo. Le piante inserite nel contesto urbano hanno la capacità di depurare l'aria, fissare gas e particolato aerodisperso, diminuire l'inquinamento acustico e di svolgere un'azione termoregolatrice del microclima cittadino.

Negli ultimi anni ha acquisito sempre maggiore importanza il ruolo sociale del verde pubblico: la fruizione di spazi verdi ha una provata azione distensiva sull'uomo stressato dai ritmi di vita; il verde diviene luogo di ritrovo per bambini e anziani, il luogo per svolgere attività sportiva, ricreativa e culturale.

Purtroppo un problema a cui una crescente parte della popolazione va incontro è l'allergia ai pollini. La pollinosi come riferito da Marzia Onorari nel convegno Vestire il Paesaggio è la più classica delle allergopatie che si presenta con cadenza stagionale, durante il periodo della pollinazione in soggetti diventati specificamente sensibili ai pollini di determinate famiglie di erbe e di alberi.

Si calcola in via approssimativa che in Italia oltre il 10 % della popolazione presenti manifestazioni cliniche di pollinosi. In Italia si distinguono, in base al periodo di comparsa dei sintomi, pollinosi:

1. precoci, preprimaverili: da allergia a piante arboree (cupressacee, betulacee, corylacee)
2. primaverili estive: da allergia a piante erbacee (graminacee e urticacee) e arboree (olivo)
3. estivo autunnali : da allergia a piante erbacee (composite, ambrosia)

Le allergie respiratorie costituiscono il risultato di una interazione tra fattori genetici ed ambientali, tra questi l'inquinamento atmosferico svolge sicuramente un ruolo importante in quanto le componenti possono:

1. interagire con i granuli pollinici, aumentando il rilascio di allergeni,
2. svolgere un effetto infiammatorio nelle vie aeree (soprattutto ozono, PM e SO₂) facilitando la penetrazione degli allergeni pollinici e lo scatenamento dell'infiammazione allergica
3. avere un effetto immunologico adiuvante sulla sintesi degli anticorpi specifici nei soggetti predisposti (atopici) in particolare le polveri incombuste dei motori diesel.

Ecco quindi la necessità di aumentare le barriere verdi che possono diminuire l'inquinamento da polveri ma fatte con specie che creino direttamente problemi allergici.

L'obiettivo di "vivere meglio all'aria aperta" in spazi verdi "allergenici pollen free" si può ottenere con: introduzione mirata in parchi, giardini e viali di specie nostrane e/o esotiche che non producono pollini allergenici, come recepito dalla Regione Autonoma della Sardegna (deliberazione n. 2/7 del 16.01.2007 punto 5: "nel giardino pensile dovranno essere impiantate specie arbustive ed arboree autoctone, ritenute a bassa allergenicità") e dalla Regione Liguria con il "Quaderno:Il sistema del verde"- Dipartimento di Pianificazione Territoriale" dove si invita

a tenere in considerazione per il verde urbano oltre ai criteri di valore ornamentale, note di coltivazione, dimensioni, uso per viali/alberature stradali, parassitosi anche l' allergenicità delle specie arboree;

introduzione di piante anche di tipo femminile e di varietà maschio-sterili e non, come succede oggi, di piante esclusivamente di tipo maschile produttrici di polline;

una corretta gestione della manutenzione della vegetazione (potatura e/o sfalcio);

La concentrazione dei pollini di piante erbacee potrebbe essere ridotta da una corretta manutenzione del verde pubblico (sfalcio ed eradicazione), che rende le aree più sane dal punto di vista allergenico, più gradevoli alla visita, riduce la presenza di insetti dannosi alla salute umana (zanzare, zecche ecc.), impedisce l'accumularsi e facilita la rimozione dei rifiuti e esercita un'azione di difesa e di conservazione dei beni architettonici.

Il Servizio Prevenzione Sanitaria della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia ha emesso un'ordinanza "disposizione contro la diffusione della pianta ambrosia nella regione Lombardia al fine di prevenire la patologia allergica ad essa correlata" (decreto 25522 del 29/03/1999), che ordina ai privati e ai comuni lo sfalcio di questa pianta in tre periodi tra giugno e agosto;

infine la mappatura delle piante presenti nei giardini pubblici, in modo da poter informare i visitatori all' ingresso dei giardini, delle piante allergeniche, dotando le stesse di schede informative, riportanti le caratteristiche ed il grado di allergenicità, permettendo ai fruitori di imparare a riconoscere la flora presente e agli allergici di non sostare in prossimità di piante che presentano rischi per la salute.

I vivaisti potrebbero divulgare attraverso gli strumenti disponibili maggiore informazione sulle piante allergeniche, a partire dai cataloghi dove accanto alla descrizione botanica e alle tecniche di coltivazione adottate, si potrebbero aggiungere informazioni sul contenuto di allergeni nelle piante.

Ma è evidente che è fondamentale la progettazione e la gestione del verde urbano che deve essere oggetto di una stretta collaborazione fra professionalità diverse (medici, biologi, naturalisti, agronomi, architetti e ingegneri).

Un altro aspetto del rapporto fra verde e salute e cioè quello del rapporto positivo fra l'uomo e le piante, sia vissuto in forma passiva (guardare e starci dentro) che in forma attiva (lavorare con le piante).

L'ecoterapia, forse una brutta traduzione dell'anglo-sassone "Horticultural therapy", che potremmo meglio definire come "terapia assistita con le piante", basa la sua importanza sulle molteplici relazioni che intercorrono fra il mondo vegetale e l'uomo. Coltivare le piante è, infatti, un bisogno fondamentale per l'uomo e la comprensione delle risposte psicologiche, fisiologiche e sociali delle persone nei confronti delle piante può costituire uno strumento valido per il miglioramento delle condizioni fisiche e psichiche.

Sono molte ormai le esperienze di recupero di soggetti affetti da malattie psichiche, o di recupero di ex tossicodipendenti con un rapporto stretto con le piante e cioè lavorando con esse, coltivandole ed apprezzandone i cicli biologici ma ormai vi sono esperienze positive anche nel coadiuvare la terapia di soggetti anche affetti da gravi malattie, tanto che vi sono ormai affermate esperienze anche nei plessi ospedalieri italiani.

I pazienti ricoverati in ospedale si ritrovano in un luogo molto diverso da quello che era presente nella loro vita di tutti i giorni. Le piante ed i fiori hanno la capacità di rilassare e rendere meno negativo l'impatto di una permanenza in ospedale. Il dr. Ulrich, Texas A&M University, nel 1984 ha pubblicato su Science un articolo dove riportava i risultati di uno studio condotto su due gruppi di pazienti con caratteristiche simili per patologia e motivo del ricovero. La differenza importante (variabile unica di diversità) fra i due gruppi era la vista di cui godevano dalla loro stanza: un gruppo aveva un muro, l'altro gruppo una finestra che dava sul giardino dell'ospedale. Coloro che vedevano il giardino avevano minori tempi di degenza e minor uso di

analgesici rispetto a coloro che dalla loro stanza vedevano solo un muro. Un luogo attrezzato con piante e fiori non è solamente più bello.

In questo senso sta operando il Prof. Cantore dell'Ospedale di Carrara che in collaborazione con ANVE e con il prof. Standardi dell'università di Perugia con il progetto delle Terrazze Terapeutiche in Oncologia.

Il progetto in sintesi è stato così articolato: Per la realizzazione del progetto è stato costituito un gruppo di esperti con componenti scientifico-disciplinari di aree diverse: architettura del paesaggio, vivaismo, botanica-agronomica, ecoterapia, giornalismo specializzato, psicologia ed oncologia.

E' quindi seguita una convenzione tra l'ANVE, la Facoltà di Agraria dell'Università di Perugia e l'Azienda Sanitaria Locale n° 1 di Massa e Carrara che è stata approvata dal Comitato Etico Locale e quindi sottoscritta dalla parti. Con la stessa sono stati definiti i compiti specifici delle singole parti e la durata triennale della convenzione.

L'Architetto Paesaggista ha definito con l'Ufficio Tecnico dell'Azienda i carichi per metro quadro sopportati dalle terrazze.

L'ANVE ed i rappresentanti della Facoltà di Agraria di Perugia hanno definito in base ai seguenti criteri le tipologie di piante indicate: area geografica, esposizione terrazze, possibili allergicità, possibili interazioni olfattive con pazienti in trattamento chemioterapico.

Il gruppo locale ha definito i parametri da valutare comparativamente prima e dopo l'allestimento delle terrazze, e quelli seguiti prospetticamente solo dopo l'allestimento delle stesse.

Cinque tipologie di piante sono state scelte dagli esperti: fiorite, ortive, aromatiche, rampicanti, arbustive. All'interno di ciascuna tipologia sono state identificate quattro specie. E' stato predisposto un album fotografico con tutte le 20 piante con il nome botanico e quello comunemente utilizzato.

E' stato predisposto un questionario da distribuire ai pazienti ed ai parenti per valutare il grado di interesse di questo progetto e per scegliere una delle quattro piante in ciascuna tipologia.

Ciò consentirà di avere anche dei dati scientifici sull'effetto che le piante possono avere sull'applicazione delle terapie oncologiche in termini ovviamente coadiuvativi ma sicuramente sempre importanti per la qualità della vita di queste persone.

La possibilità di attuazione di un progetto facilmente riproducibile perché codificato in tutti i suoi passaggi, eseguito in terrazze e non in ampi giardini, può stimolare altre strutture ospedaliere a ripetere l'iniziativa specialmente se dalla sperimentazione in atto verranno indicazioni positive e noi speriamo che possa essere di interesse anche per i vivaisti che possono così trovare nuove indicazioni produttivi ed un efficace strumento di promozione del loro prodotto in termini assolutamente ed esclusivamente positivi.

In conclusione, come si vede, il rapporto con le piante è estremamente vario ed articolato, la loro eterogeneità consente le più disparate applicazioni ed utilizzazioni e sta all'intelligenza dell'uomo produrle ed utilizzare sfruttando tutti i lati positivi e minimizzando quelli negativi.

In questa direzione la realizzazione di un centro regionale al Cespevi potrebbe essere utilissima per la migliore utilizzazione delle piante nel senso della prevenzione e tutela della salute dei cittadini e non solo degli operatori che con esse lavorano.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

Gli interventi già avviati attingono alla sperimentazioni di metodi e prassi che il centro servizi opportunamente attrezzato dovrebbe ulteriormente valutare e consolidare e contribuire a diffondere.

Gli interventi strutturali sono ancora da intraprendere ed attengono gli interventi specificati nel cronoprogramma successivo (*vedi sotto*).

Descrizione degli interventi e della tempistica prevista:

realizzazione di nuova sezione del vivaio (area di test di piante migliorate per l'arredo urbano, compresi gli aspetti socio-sanitari e area delle prove dimostrative di campo)	anno 2009
adeguamento strutture c/o sede Cespevi ed allestimento laboratori ed aule	anno 2009 - 2010
Ampliamento dell'attuale banca del germoplasma alle nuove varietà per la salute	dal 2011

Le procedure necessarie per attivare gli interventi sono poco complesse in quanto si tratta di adeguare per le ulteriori funzioni una struttura già identificata come centro di riferimento per la sperimentazione e la divulgazione nel vivaismo.

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

"Protocollo di intesa per lo sviluppo di azioni integrate e di programmi di intervento per il miglioramento delle condizioni di intervento per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro" stipulato a Pistoia nel marzo 2001 fra la provincia, l'ASL 3, gli enti competenti in materia e le parti sociali

DLGS 81/2008

LR 21/2004

DRT 5001/2006

Stato della progettazione degli interventi:

- progetto preliminare

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

realizzazione di nuova sezione del vivaio	80.000
adeguamento strutture c/o sede Cespevi	100.000
allestimento laboratori ed aule	60.000
spese per il personale (5 unità x 3 anni)	450.000
Ampliamento banca del germoplasma	60.000
Progettazione e Spese generali	50.000
totale	800.000 euro

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

Regione Toscana

€ 400.000

Provincia Pistoia, ASL 3, Camera di Commercio, altri enti pubblici e territoriali, altri soggetti privati

€ 400.000

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Provincia di Pistoia, Azienda ASL n° 3, Cespevi

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel PaSL, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Scheda progettuale per aggiornamento PASL

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n°3

Denominazione del progetto: ADEGUAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE DI CENTRALINE PER IL RILEVAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

Soggetto proponente: PROVINCIA DI PISTOIA SERVIZIO TUTELA DELL'AMBIENTE

Asse strategico di intervento del PaSL:

Asse 3 Ambiente e Infrastrutture – Direttrice 1 “Ambiente”

Breve descrizione del progetto: il progetto consiste nell'aggiornamento delle centraline esistenti e nell'acquisto di un nuovo rilevatore di polveri sottili PM2.5 il tutto nel quadro della rete regionale di rilevamento

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

Il cronoprogramma potrà essere definito solo dopo che saranno stati assegnati i fondi.

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

il progetto è legato alla concessione del contributo da parte della Regione con fondi POR CREO

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

(elenco)

Presentato progetto alla regione per partecipare al bando per fondi POR Toscana 2007-2013 Linea di Intervento 2.3°A

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

- progetto preliminare
 progetto definitivo
 progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):
€ 78.960,00

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

contributo Regione Toscana	(80%)	€.63.168,00
Cofinanziamento Provincia di Pistoia	(20%)	€.15.792,00
Totale		€.78.960,00

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Provincia di Pistoia

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

 Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

 Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostituibilità)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel PaSL, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 4

Denominazione del progetto: INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE-RISTRUTTURAZIONE DELL'EX CARCERE MANDAMENTALE PER LA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE VALDINIEVOLE OVEST

Soggetto proponente: Comune di Pescia

Asse strategico di intervento del PaSL:
Asse 3 Ambiente e Infrastrutture – Direttrice 3 "Protezione Civile"

Breve descrizione del progetto: recupero della struttura esistente in cui si prevede la collocazione di uffici comunali della protezione civile oltre ad una parte che accolga le attività dell'intercomunale. Saranno recuperati alcuni spazi interni attraverso demolizioni di pareti secondarie ed adeguamenti impiantistici, recupero degli spazi esterni per i mezzi della protezione civile e di parte della struttura come magazzino comunale.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

1. *Progettazione definitiva / esecutiva fine attività 27/02/08*
2. *Gara d'appalto 30/03/09*
3. *Esecuzione lavori fine attività prevista 30/08/2010*
4. *Collaudo tecnico amministrativo fine attività prevista 30/10/10*
5. *Utilizzo dell'opera fine attività prevista 01/12/10*

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

Gli interventi sono previsti nel Piano Triennale delle opere 2008/2010.

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

- progetto preliminare
 progetto definitivo
 progetto esecutivo

<p>Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.): 1.500.000,00 € affidati tramite appalto</p>
<p>Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento: 50% dell'importo totale fondi propri del Comune derivanti dalla vendita degli immobili 50% dell'importo totale richiesto sul PASL</p>
<p>Sostenibilità ambientale dell'intervento¹: Compatibili in quanto interventi edilizi in immobili già esistenti e per la nuova costruzione è prevista l'installazione di un impianto solare termico per abbattere i costi energetici.</p>
<p>Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: <i>Comune di Pescia</i></p>

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:
(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione
Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)
 collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana
 specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento
Denominazione progetto da aggiornare:

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 5

Denominazione del progetto: Interventi di riduzione del rischio idrogeologico sul versante a valle dell'antica Pieve della SS. Annunziata di Piteglio.

Soggetto proponente: Comune di Piteglio – Via Casa Nuova, 16 – 51020 PITEGLIO

Asse strategico di intervento del PaSL:

Asse 3 – Ambiente e Infrastrutture – Direttrice 1 Ambiente

Breve descrizione del progetto:

L'area in cui si colloca l'antica Pieve della SS. Annunziata (già documentata nell'anno 1040) si trova a circa 690 m. s.l.m. a nord-est dell'abitato di Piteglio. La pieve ha mantenuto le linee costruttive originarie. Interventi operati ai primi del XVII secolo hanno solo alterato in parte l'aspetto dell'edificio, con l'apertura di nuove finestre e la demolizione del coronamento ad archetti pensili dei fianchi e dell'abside.

Negli ultimi anni la Pieve è stata uno straordinario contenitore di eventi: mostre fotografiche e pittoriche e varie manifestazioni di altro tipo.

La Pieve, che è il più antico edificio del Comune di Piteglio e che si trova nel cuore del verde, negli ultimi anni è stata purtroppo colpita da una forte azione di degrado, dovuta a movimenti franosi ingenti, i quali hanno lesionato la struttura, con il rischio di far precipitare la situazione nel volgere di qualche anno e di rendere la Pieve inutilizzabile.

Il Comune ha pertanto inteso farsi promotore di una prima iniziativa per il coordinamento di tutti i soggetti interessati (Parrocchia di Piteglio, Curia Vescovile, Associazioni paesane), verso una ipotesi di percorso rispetto al quale tutti hanno manifestato la loro disponibilità.

Il Comune non può intervenire con proprie risorse su un bene non in suo possesso, ma risulta comunque a suo carico la riduzione del rischio idrogeologico di tutta la zona a valle.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

Nessun intervento concluso o avviato.

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

Nella zona sopra indicata è presente un accumulo di frana recente (come emerso da un sopralluogo), in stato attuale di quiescenza. Sul tratto di strada a valle dell'Antica Pieve è stato evidenziato un avvallamento del terreno e sono presenti fessure sul manto stradale che denotano scorrimento del versante.

E' ipotizzabile che, a causa di una pessima regimazione idraulica della zona a monte, le acque si infiltrino negli strati sottostanti l'area di frana, favorendo una evoluzione del movimento franoso per scivolamento.

Si rendono quindi indispensabili i seguenti interventi:

- opere di contenimento mediante una berlinese in micropali in acciaio e tiranti attivi a trefoli.
- Opere di sistemazione del versante esclusivamente mediante sistemi di Ingegneria Naturalistica. Si prevede l'utilizzo di palificate vive (piante opportunamente messe

a dimora) a doppia e singola parete.

- Sistemazione degli impluvi come segue: rimozione dei rifiuti solidi e taglio delle alberature che ostacolano il regolare deflusso delle acque; ripristino delle sezioni di deflusso; diminuzione della pendenza d'alveo; protezione del piede del versante dall'erosione.

Per tutti gli interventi di cui sopra è già stato approvato nel 2006 il progetto preliminare di massima per un importo complessivo di Euro 450.000,00

Cronoprogramma:

	2006	2008	2009
PROGETTO PRELIMINARE	■		
PROGETTO DEFINITIVO		■	
PROGETTO ESECUTIVO		■	
APPALTO LAVORI		■	
ESECUZIONE		■	■
COLLAUDO			■

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

- Piano Strutturale Comunale
- Vincolo Idrogeologico e Paesaggistico (da richiedere)
- Finanziamento P.A.S.L.
- Fondi dell'Ente

Stato della progettazione degli interventi:

- progetto preliminare
- progetto definitivo
- progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Euro 450.000, 00

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

Finanziamento P.A.S.L.	Euro	290.000
Da reperire (mutuo o altri finanziamenti)	Euro	160.000
TOTALE	Euro	450.000

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

L'intervento non ha un impatto ambientale negativo trattandosi di lavori di recupero e valorizzazione di un'area di grande interesse. Dovranno comunque essere richiesti i pareri degli enti competenti (ai sensi del D. Lgs. 42/04 e L.R. 39/00).

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

Comune di Piteglio
Curia Vescovile

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

 Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

 Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostituibilità)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

 Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasi, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 6

Denominazione del progetto: RISTRUTTURAZIONE DI VILLA VITTORIA "COMUNITA' DEI SERVIZI"
Soggetto proponente: Comunità Montana Appennino Pistoiese
Asse strategico di intervento del PaSL: Asse 3: Politiche territoriali e ambientali Diretrice 3.2: Infrastrutture
Breve descrizione del progetto: Il progetto intende adeguare l'immobile denominato "Villa Vittoria" sito in San Marcello Pistoiese già sede della Comunità Montana, realizzando una struttura moderna ed efficiente in grado di ospitare i servizi al territorio ed allo sviluppo dell'Ente, nonché la gestione associata dei servizi sovracomunali. Si propone infatti questo progetto nelle infrastrutture, trattandosi di un edificio volto ad innovare qualitativamente l'espletamento di funzioni e servizi secondo la logica di un'adeguata scala sovra-comunale. Nello stesso immobile si dovrebbero collocare tutte quelle dotazioni sia organizzative che informative che consentano di operare nell'area della montagna.
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: <u>PRIMO STRALCIO</u> Lavori di ristrutturazione fabbricato denominato Villa Vittoria Eseguiti lavori per opere strutturali ed edilizie € 1.000.571,09 – lavori avviati ed in fase di conclusione.
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.): <u>SECONDO STRALCIO</u> Si prevede di concludere l'intervento completando i lavori di ristrutturazione con: <ul style="list-style-type: none">➤ completamento delle opere di rifinitura;➤ impianti con particolare riguardo al risparmio energetico e accessibilità ai servizi. Previsione: avvio lavori ottobre 2008 - conclusione aprile 2009

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

1. - Piano Pluriennale di Sviluppo della Comunità Montana Appennino Pistoiese
2. Piano di indirizzo delle Montagne Toscane
3. Cornice Programmatica per la Montagna Pistoiese allegata al PASL della Provincia di Pistoia

Stato della progettazione degli interventi:

- progetto preliminare
- progetto definitivo
- progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

PRIMO STRALCIO

Progettazione Definitiva € 1.591.800,00 (delibera G.E. nr. 59 del 24.07.2003)
Opere strutturali ed edilizie € 1.000.571,09 – lavori avviati ed in fase di conclusione

SECONDO STRALCIO

Completamento delle opere di rifinitura e impianti con particolare riguardo al risparmio energetico e accessibilità ai servizi. € 591.228,91

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

Fondi propri Comunità Montana e Fondo Della Montagna: € 1.000.571,09 già previsti
Comunità Montana : € 591.228,91 da reperire per il completamento del progetto

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:
Comunità Montana Appennino Pistoiese

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda n. 7 A

Denominazione del progetto: Biblioteche per tutti, biblioteche per la città – Biblioteca San Giorgio e Biblioteca Forteguerriana – Eliminazione barriere architettoniche e relativi adeguamenti funzionali - Comunicazione e promozione della biblioteca – Adeguamento segnaletica

Soggetto proponente:
Comune di Pistoia

Asse strategico di intervento del PaSL:

(richiamo)

Asse 4: Politiche per la valorizzazione del patrimonio e delle istituzioni culturali e dello sport come fattore di crescita e di integrazione sociale. PISTOIA

Breve descrizione del progetto:

La biblioteca è un servizio per tutti ed ha ha perciò il dovere di trovare i mezzi e i modi di venire incontro alle esigenze della totalità dei suoi utenti, indipendentemente dalle capacità di questi ultimi di avvicinarsi alla conoscenza e alle diverse modalità della sua fruizione.

La biblioteca deve essere accessibile a chiunque, anche a coloro che hanno difficoltà specifiche e riconosciute (disabili motori, disabili psichici, dislessici, non vedenti e ipovedenti, sordi, minoranze linguistiche).

Il rispetto e l'adeguamento delle norme per garantire la massima accessibilità devono mirare pertanto a:

non discriminare gli individui con disabilità specifiche

garantire pari accesso ai servizi e alle attività culturali a tutti, anche a coloro che hanno disabilità specifiche riconosciute

rimuovere le barriere fisiche e di comunicazione

predisporre procedure, regolamenti e pratiche condivise in modo da garantire continuità e omogeneità dei servizi

Biblioteca comunale Forteguerriana

E' stato approvato il progetto definitivo relativo alla ristrutturazione parziale della Forteguerriana e all'adeguamento agli standard di accessibilità e funzionalità degli ambienti anche per gli utenti disabili con l'abbattimento delle barriere architettoniche. Gli interventi prevedono

- Opere di abbattimento delle barriere architettoniche per consentire l'accesso e la fruizione della struttura anche agli utenti diversamente abili secondo le prescrizioni delle normative vigenti in materia (installazione ascensore interno, realizzazione nuovi servizi igienici al piano terra, opere complementari);

- Revisione della copertura, ristrutturazione delle facciate esterne dell'edificio e del loggiato al piano terra, revisione e eventuale restauro/sostituzione degli infissi esterni

- Verifica, integrazione e parziale rifacimento impianti meccanici;

- Verifica, integrazione e parziale rifacimento impianto elettrico compresa fornitura e

posa in opera di nuovi apparecchi illuminanti;

– Opere complementari.

Biblioteca San Giorgio

La Biblioteca San Giorgio è aperta al pubblico dal 23 aprile 2007. Le azioni riferite alla progettazione degli arredi, cofinanziata grazie anche al Bando pluriennale degli investimenti 2006-2008, è stata conclusa e totalmente rendicontata per quanto riguarda gli impegni giuridicamente vincolanti in occasione del monitoraggio del 30/6/2008. E' in via di realizzazione il progetto riferito alla segnaletica e alla comunicazione della biblioteca, con particolare riguardo alle categorie con disabilità, in collaborazione con l'Osservatorio provinciale sul Superamento delle Barriere Architettoniche e Sensoriali.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

Biblioteca Forteguerriana

- con Determinazione Dirigenziale n°2714 del 2.10.2007 è stato approvato il progetto per l'appalto e con successiva determinazione n°1138 del 23.4.2008 è stata avviata la procedura di gara di appalto (Determina a contrattare);

-con Verbale di gara del 16.6.2008 l'appalto è stata aggiudicato in via provvisoria in attesa della consegna della documentazione prevista dalla vigente normativa in materia per le verifiche e la successiva firma del contratto di appalto

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

Sul fronte dell'accessibilità

1) Accessibilità esterna ed interna alla struttura.

Biblioteca San Giorgio – Biblioteca Forteguerriana - L'accesso fisico riguarda l'interno (ascensori, servizi igienici, dislivelli, segnaletica) e l'esterno della biblioteca (parcheggi, scale, rampe di accesso, percorsi, segnaletica esterna).

Per la Forteguerriana si prevede la realizzazione di un ascensore e la realizzazione di nuovi servizi igienici conformi agli standard per categorie disabili. Per la Biblioteca San Giorgio si prevede la realizzazione di percorsi di attraversamento agevolati (con utilizzo di pavimentazione adeguata), la realizzazione di mappe tattiche e grafiche, la realizzazione cartellonistica in caratteri braille e con grandi caratteri, la realizzazione di simboli visivi e pittogrammi, guide alla consultazione, ecc)

2) Accessibilità dei servizi e dei documenti.

Biblioteca San Giorgio. Ogni risorsa documentaria dovrebbe essere accessibile a tutti i lettori della biblioteca. Dovrà pertanto essere prodotta documentazione informativa/orientativa, comunicazione e istruzioni all'utenza in formati alternativi per garantire la massima comprensione delle medesime.

L'offerta documentaria dovrà includere:

- documenti in formati speciali: libri braille, libri e giornali parlati, audiolibri, documenti a grandi caratteri, documenti tattili, ecc.

- predisposizione di postazioni di ricerca/lavoro con adeguati ausili informatici (sw e hw) specifici per utenti con disabilità cognitive, difficoltà di lettura, disabilità visive e uditive.

3) Accessibilità alle attività culturali.

Biblioteca San Giorgio – Biblioteca Forteguerriana - Conformità degli spazi (sale conferenze accessibili, posti riservati, ecc.) anche punto di vista della fruizione (accessibilità ai non udenti, ecc.)

Sul fronte dell'adeguamento funzionale

1) Biblioteca Forteguerriana

Avvio dei lavori di ristrutturazione e consolidamento della copertura, della manutenzione del loggiato, riqualificazione spazi funzionali, realizzazione nuova rete impiantistica, acquisti arredi e attrezzature

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

- con Delib. CC.n. 133 del 20/12/2007 approvazione Programma triennale dei lavori pubblici 2008/2010 al cui interno figura nell'anno 2008 il Prog. 17915 Biblioteca Forteguerriana-“Eliminazione barriere architettoniche e relativi adeguamenti funzionali”
- con Deliberazione G.C. n°195 del 10.8.2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'intervento ai sensi dell'art.16 comma 3 della ex legge n°109/94 e s.m.i. finalizzato anche alla richiesta di un contributo per la realizzazione dell'opera alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia nell'ambito del Bando 2005 e per un importo complessivo di € 600.000,00 IVA compresa;
- con Determinazione Dirigenziale n°2714 del 2.10.2007 è stato approvato il progetto per l'appalto e con successiva determinazione n°1138 del 23.4.2008 è stata avviata la procedura di gara di appalto (Determina a contrattare);
- con Verbale di gara del 16.6.2008 l'appalto è stata aggiudicato in via provvisoria in attesa della consegna della documentazione prevista dalla vigente normativa in materia per le verifiche e la successiva firma del contratto di appalto

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

progetto preliminare

progetto definitivo per quanto riguarda gli interventi per la Forteguerriana

progetto esecutivo concluso per quanto riguarda il completamento strutturale e di arredo della Biblioteca San Giorgio. Rimangono da realizzare gli interventi relativi alla segnaletica interna ed esterna anche in relazione alle categorie svantaggiate

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

- Interventi relativi alla Biblioteca Forteguerriana

L'importo complessivo dell'intervento, pari a € 600.000,00, è ripartito secondo il seguente quadro economico approvato con la soprarichiamata Determinazione Dirigenziale n°1138 del 23.4.2008. I lavori ammontano a complessivi € 506.929,38 oltre IVA e compresi gli Oneri per la sicurezza e le opere di abbattimento delle barriere architettoniche sono quantificabili in € 144.000,00.

Affidamento dei lavori in appalto

• Interventi relativi alla Biblioteca San Giorgio
L'importo complessivo dell'intervento è stimato in € 100.000
Alcuni interventi saranno affidati in appalto; minori interventi saranno gestiti direttamente dall'amministrazione comunale.

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

Costo totale del progetto € 700.000

Risorse proprie € 280.000

Richiesta di finanziamento: € 420.000 (60%)

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Comune di Pistoia

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

X Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire: Completamento Biblioteca San Giorgio
PRIORITA' 2 PIR. 2.8

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel PaSL, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 7 B

Denominazione del progetto:

Rafforzamento Rete Documentaria provinciale: riqualificazione, adeguamento spazi e innovazione tecnologica di biblioteche della Rete (in questa fase a. biblioteca Comune di Abetone b. biblioteca Comune di Marliana c. biblioteca Comune di Ponte Buggianese).

Soggetto proponente:

Provincia di Pistoia e Comuni di Abetone, Marliana e Ponte Buggianese, aderenti alla Rete Documentaria della provincia di Pistoia.

Asse strategico di intervento del PaSL:

Asse 4: politiche per la valorizzazione del patrimonio e delle istituzioni culturali e dello sport come fattore di crescita ed integrazione sociale.

Breve descrizione del progetto:

Il progetto rappresenta lo sviluppo in ambito provinciale dell'idea progettuale del tavolo di area vasta "Consorzio delle biblioteche dell'Area Metropolitana", di cui costituisce la necessaria premessa. E' necessario, infatti, procedere primariamente con il rafforzamento della Rete Documentaria provinciale, con l'obiettivo di raggiungere standard uniformi di qualità delle strutture e dei servizi estesi a tutte le biblioteche della Rete. Negli ultimi anni sono stati compiuti o avviati nel territorio pistoiese importanti interventi di rinnovamento e riqualificazione degli istituti documentari, che hanno visto la partecipazione e il sostegno di tutti i soggetti coinvolti (comuni, Provincia, Regione Toscana). Sono state infatti realizzate nuove sedi per alcune biblioteche comunali, edificate ex novo come nel caso della biblioteca San Giorgio o della biblioteca comunale di Ponte Buggianese (intervento in corso), oppure tramite interventi di restauro e riqualificazione di edifici esistenti come nel caso delle nuove biblioteche comunali di Lamporecchio, Quarrata, Serravalle Pistoiese (interventi già conclusi), Montale, Sambuca Pistoiese (interventi ancora in corso). Per quanto riguarda interventi di miglioramento e riqualificazione, sono state ristrutturate e ampliate le biblioteche comunali di Buggiano e Montecatini Terme (interventi già conclusi), e sono stati avviati nuovi interventi per le sedi delle biblioteche comunali di Abetone e Marliana (in corso). Ulteriori progetti relativi a nuove sedi di biblioteche si inseriscono nell'ambito di più vasti progetti di restauro e ristrutturazione di edifici storici, come nei casi specifici del Palazzo dei Capitani di Cutigliano, che al piano terreno accoglierà la biblioteca comunale, e del Conservatorio di Santa Caterina di San Marcello Pistoiese, nel quale è prevista la sistemazione della biblioteca e dell'archivio storico comunale, oltre che dell'archivio del Conservatorio medesimo (per entrambi i progetti si rimanda alle schede relative). Nei prossimi anni è previsto infine l'avvio di ulteriori interventi, fra i quali quello riguardante il trasferimento della biblioteca comunale e dell'archivio storico di Monsummano Terme in una nuova sede.

Con questo progetto la Provincia di Pistoia si propone di coordinare, promuovere, valorizzare e sostenere alcuni interventi migliorativi che sono stati avviati nelle biblioteche che fanno parte della Rete e che sono finalizzati ad incrementare e riqualificare gli spazi, a potenziare la dotazione tecnologica per i servizi di back office e per i servizi all'utenza, a implementare le banche dati digitali, a migliorare gli arredi per l'accoglienza del

pubblico e/o per la conservazione del patrimonio librario, ad adeguare gli spazi alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche e l'accesso delle persone con difficoltà di vario genere. **Gli interventi specifici riguardano le biblioteche comunali di Abetone, Marliana, Ponte Buggianese, e sono descritti più ampiamente nelle singole schede allegate.**

Gli altri interventi riguardanti le biblioteche di Cutigliano (restauro Palazzo dei Capitani e realizzazione nuova biblioteca comunale), la Biblioteca San Giorgio e la Biblioteca Forteguerriana di Pistoia (adeguamento spazi per il superamento delle barriere architettoniche e segnaletica), e la biblioteca comunale di San Marcello Pistoiese (ristrutturazione e restauro del Conservatorio di Santa Caterina, da destinarsi a nuova sede della biblioteca comunale e dell'archivio storico comunale), che pure aderiscono al medesimo obiettivo di rafforzamento della Rete Documentaria provinciale, sono descritti nelle schede presentate rispettivamente dal Comune di Cutigliano, dal Comune di Pistoia e dalla Fondazione Conservatorio di Santa Caterina, poiché si collocano nell'ambito di progetti più ampi.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

Si vedano le singole schede allegate per i 3 sottoprogetti (a. biblioteca Comune di Abetone b. biblioteca Comune di Marliana c. biblioteca Comune di Ponte Buggianese).

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

a) Comune di Abetone: ristrutturazione sede biblioteca comunale, predisposizione servizio antincendio, incremento dotazione tecnologica, implementazione banca dati digitale. Conclusione prevista: fine 2009 (si veda scheda Comune di Abetone).

b) Comune di Marliana: ristrutturazione sede biblioteca comunale, sistemazione locali per l'accoglienza degli utenti e sala di lettura, interventi per il superamento delle barriere architettoniche e l'accesso dei disabili. Conclusione prevista: anno 2010 (si veda scheda Comune di Marliana).

c) Comune di Ponte Buggianese: completamento quarto lotto lavori strutturali, affidamento forniture di arredi e attrezzature, allestimento, trasferimento e ricollocazione materiale documentario. Conclusione prevista: 30 settembre 2009 (si veda scheda Comune di Ponte Buggianese)

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

Piano integrato della cultura 2008-2010, di cui alla L.R. 29 giugno 2006, n. 27.
Piano degli Obiettivi Provincia di Pistoia, obiettivo annuale 2008/2 "Rafforzamento Rete Documentaria provinciale".

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

Si vedano le schede relative ai **3 singoli sotto progetti**.

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Costo complessivo degli interventi € 301.906,00

Costo dei singoli interventi:

a. Biblioteca comunale di Abetone: € 31.906,00

b. Biblioteca comunale di Marliana: € 20.000,00

c. Biblioteca comunale di Ponte Buggianese: € 250.000,00

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

Per i fondi sui Bilanci dei **3 singoli soggetti** attuatori e le relative richieste di finanziamento si vedano le singole **schede allegate relative ai singoli sottoprogetti**.

Compartecipazione Provincia: € 10.000,00 per ciascuna delle annualità 2008-2010 per attività di coordinamento.

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Provincia di Pistoia e Comuni di Abetone (**sottoprogetto "a"**), Marliana (**sottoprogetto "b"**) e Ponte Buggianese (**sottoprogetto "c"**), aderenti alla Rete Documentaria della provincia di Pistoia.

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare: "Consorzio della biblioteche dell'Area Metropolitana" (**idea progettuale nella prima stesura del Pasi**).

Scheda 7B – sottoprogetto “A” – COMUNE DI ABETONE

Denominazione del progetto:

Rafforzamento Rete Documentaria provinciale - Ristrutturazione e riorganizzazione biblioteca comunale ed inserimento in Rete

Soggetto proponente:

Comune di Abetone

Asse strategico di intervento del PaSL:

Asse 4: politiche per la valorizzazione del patrimonio e delle istituzioni culturali e dello sport come fattore di crescita ed integrazione sociale

Breve descrizione del progetto:

Il progetto consiste nella ristrutturazione dei locali presso la scuola elementare adibiti a biblioteca comunale mediante opere di ristrutturazione e riparazione infissi esterni ed interni, riverniciatura infissi e locali interni, sostituzione di parti del perinato del solaio, allestimento impianto di riscaldamento, acquisto accessori vari per la fruibilità della struttura da parte dell'utenza. Predisposizione servizio antincendio, predisposizione n° 1 linea telefonica e internet, implementazione banca dati digitale ed inserimento nel programma per la condivisione in rete.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

Attualmente la biblioteca è stata dotata di parte degli arredi necessari per il suo funzionamento ma risulta necessario completare il lavoro iniziato. Per il termine dei lavori sopra indicati si prevede l'apertura dei locali al pubblico a fine 2009 o inizi 2010.

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

I lavori da realizzare seguiranno la seguente cronologia:

- 1) Lavori di ristrutturazione come indicati nella descrizione del progetto (8 giorni)
- 2) Accessori per la fruibilità dell'ambiente all'utenza (3 giorni)
- 3) Certificazioni impianto elettrico e idrico sanitario e riscaldamento (5 giorni).
- 4) Predisposizione servizio antincendio (5 giorni).
- 5) Predisposizione linea telefonica e accesso internet (1 giorno).
- 6) Implementazione banca dati digitale (30 giorni)

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

Piano Triennale delle OO.PP. 2008 – 2010.

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

progetto preliminare

progetto definitivo

progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

7) Predisposizione servizio antincendio 3.795,00 € (i.i.)

8) Predisposizione linea telefonica e accesso internet 125,00 €

9) implementazione banca dati digitale 4.600,00 € (i.i.)

10) Accessori per la fruibilità dell'ambiente all'utenza 386,00 €

11) Lavori di ristrutturazione come indicati precedentemente € 23.000,00 (i.i.)

Costo complessivo: € 31.906,00

I lavori/forniture/servizi verranno affidati a ditte esterne mediante procedure ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs 163/2006.

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

Costo complessivo del progetto: € 31.906,00

Fondi sul Bilancio Comunale : € 12.906,00

Finanziamento regionale richiesto : € 19.000,00

Sostenibilità ambientale dell'intervento²:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

Comune di Abetone

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

² In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostituibilità)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare: "Consorzio della biblioteche dell'Area Metropolitana" (idea progettuale)

Scheda 7B – sottoprogetto “B” – – COMUNE DI MARLIANA
Ristrutturazione Biblioteca Comunale

Denominazione del progetto:

***“Rafforzamento della rete documentaria provinciale”:
Lavori di sistemazione della Biblioteca Comunale di Marliana***

Soggetto proponente:

Comune di Marliana

Asse strategico di intervento del PaSL:

Asse 4: politiche per la valorizzazione del patrimonio e delle istituzioni culturali e dello sport come fattore di crescita ed integrazione sociale

Breve descrizione del progetto:

Si prevede una serie di interventi di ristrutturazione della biblioteca comunale di Marliana per un importo complessivo di € 20.000 di cui € 6.000,00 spesi per la sistemazione dei locali interni per la lettura e € 14.000,00 necessari per interventi da realizzarsi per il superamento delle barriere architettoniche all'interno dei locali e la creazione di uno spazio esterno per la lettura e la fruizione da parte di persone diversamente abili.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

Intervento già avviato € 6.000,00

Interventi da realizzare € 14.000,00 da realizzarsi nel corso dell'anno 2009

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

Progetto in corso di approvazione da parte degli uffici competenti, da concludersi entro ottobre 2008, conforme agli strumenti urbanistici e alle normative vigenti

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

Intervento conforme al Piano strutturale e al Regolamento Urbanistico vigenti

Stato della progettazione degli interventi:

Progetto definitivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Intervento già realizzato € 6.000,00

Interventi da realizzare € 14.000,00 da affidarsi mediante procedura negoziata

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

Quota Comune: € 8.000,00

Finanziamenti da richiedere Regione Toscana € 12.000,00

Sostenibilità ambientale dell'intervento³:

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

Comune di Marliana

Provincia di Pistoia

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare: "Consorzio della biblioteche dell'Area Metropolitana" (idea progettuale)

³

In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nei Pasi, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Scheda 7B – sottoprogetto “C” – Ristrutturazione Biblioteca Comunale

Denominazione del progetto:

Rafforzamento rete documentaria provinciale - Allestimento e trasloco della biblioteca comunale di Ponte Buggianese.

Soggetto proponente: COMUNE DI PONTE BUGGIANESE

Asse strategico di intervento del PaSL:

(richiamo)

Valorizzazione del patrimonio e delle istituzioni culturali e dello sport come fattore di crescita ed integrazione sociale.

Breve descrizione del progetto:

L'Amministrazione comunale ha proceduto alla realizzazione di un nuovo edificio su due piani fuori terra su terreno proprio posto in corrispondenza di due strade: Via Rossini, angolo via Boito, per il trasferimento a piano terra, su una superficie pari a circa 615 metri quadrati dell'attuale biblioteca comunale, in modo da superare le criticità esistenti (problematiche strutturali e sismiche).

Il presente progetto prevede quindi il trasferimento di tutti i volumi nella nuova sede e l'acquisto e l'installazione di arredi al fine di comporre la nuova configurazione organizzativa e funzionale che può essere brevemente riassunta in:

- a) Banco di accoglienza e informazioni , localizzato all'ingresso.
- b) Spazio da destinare ad eventi culturali, conferenze, mostre ecc.
- c) Sezione ragazzi distinta in spazi relativi alle diverse fasce di età con attività di laboratorio di lettura e lettura animata.
- d) Sala di lettura a scaffale aperto.
- e) Postazioni Internet per gli utenti.
- f) Emeroteca con esposizione di testate di periodici e quotidiani.
- g) Adeguata segnaletica.

La nuova biblioteca, allestita in maniera organica come sopra indicato e con spazi decisamente più ampi e fruibili, rispetto alla situazione attuale, permetterà una sua riqualificazione per l'accoglienza degli utenti, per i servizi di back office, di conservazione dei materiali, nonché la costituzione di un centro di aggregazione per utenti di varie fasce di età.

Si fa inoltre notare che l'accesso ai locali e alla fruizione dei servizi, da parte dei disabili, viene garantita in maniera totale, rispetto alla situazione attuale ove tale ipotesi è disattesa.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)

Sono stati già effettuati i lavori dei primi tre lotti.
Sono attualmente in corso i lavori relativi al quarto lotto la cui ultimazione è prevista entro il mese di marzo 2009.
Affidamento per le forniture di arredi, attrezzature e materiali vari, nonché il trasferimento dei volumi: 31 maggio 2009.
Inizio delle operazioni di allestimento e trasferimento dei materiali e volumi: luglio 2009.
Ultimazione delle operazioni di trasferimento e ricollocazione di tutto il materiale attinente alla biblioteca nei nuovi spazi appositamente predisposti: 30 settembre 2009.

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

(inserire un cronoprogramma)

Non sono necessarie autorizzazioni in quanto la struttura che dovrà ospitare la biblioteca è in fase di completamento.

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

(elenco)

Inserimento nel piano Triennale degli investimenti 2009/2011 , annualità 2009.

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

X progetto preliminare

progetto definitivo

progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Costo complessivo del progetto € 250.000,00

Affidamento lavori mediante appalto pubblico.

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

Costo complessivo dei lavori € 250.000,00

Risorse finanziarie da parte del Comune € 100.000,00

Finanziamento richiesto alla Regione Toscana € 150.000,00

Sostenibilità ambientale dell'intervento⁴:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Non dovuta

⁴ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Regione Toscana, Provincia di Pistoia e Comune di Ponte Buggianese

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostituibilità)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare: "Consorzio della biblioteche dell'Area Metropolitana" (idea progettuale)

situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel PaSL, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Scheda progettuale per aggiornamento PASL

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 7 C

Denominazione del progetto: Restauro del Palazzo dei Capitani della Montagna a Cutigliano
Soggetto proponente: Comune di Cutigliano
Asse strategico di intervento del PaSL: <i>(richiamo)</i> Asse 4
Breve descrizione del progetto: Restauro del Palazzo dei Capitani della Montagna posto in Cutigliano Piazza Umberto I° n° 1 oggi sede del Comune, mediante: <ul style="list-style-type: none">- riqualificazione degli spazi esistenti con redistribuzione delle unità operative, spostamento della biblioteca all'interno del Palazzo <i>(tale operazione è in armonia con l'azione di potenziamento e riorganizzazione della rete bibliotecaria territoriale, e di rafforzamento della rete documentaria attuata dalla Provincia)</i> e sfruttamento di spazi ora inutilizzati (soffitta);- abbattimento barriere architettoniche con inserimento di nuovo ascensore;- adeguamento alle normative vigenti e potenziamento degli impianti elettrici e di riscaldamento.
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: <i>(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)</i> Progetto preliminare per gli interventi compresi nella descrizione di cui sopra € 674.000,00 approvato 11.03.2005 1° stralcio funzionale: spostamento della biblioteca all'interno del Palazzo, abbattimento barriere architettoniche con inserimento di nuovo ascensore, adeguamento alle normative vigenti e potenziamento degli impianti elettrici e di riscaldamento. Importo € 225.640,00 Cronoprogramma: Approvazione progetto preliminare avvenuta; Approvazione progetto definitivo - esecutivo prevista entro 30.09.2008 Inizio lavori prevista 02.02.2009 Termine lavori prevista 15.09.2009 2° stralcio funzionale: riqualificazione degli ambienti e recupero nuovi spazi funzionale mediante l'utilizzo delle attuali soffitte.

Importo € 448.360,00

Cronoprogramma: Approvazione progetto preliminare avvenuta;
Approvazione progetto definitivo entro 6 mesi dal finanziamento
Approvazione progetto esecutivo entro 9 mesi dal finanziamento
Inizio lavori entro 12 mesi dal finanziamento
termine lavori entro 12 mesi dall'inizio lavori

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

(inserire un cronoprogramma)

Piano strutturale	conforme
Regolamento Urbanistico	conforme
Programma delle opere pubbliche	inserito
Nulla osta Soprintendenza	parere favorevole del 13.09.2005
Ufficio Tecnico del Genio Civile	da richiedere prima dell'inizio lavori
Vigili del Fuoco	da richiedere prima dell'inizio lavori

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

(elenco)

Programma delle opere pubbliche

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

progetto preliminare approvato in data 11.03.2005

progetto definitivo

progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Importo lavori (compresi oneri per la sicurezza)	€ 500.000,00
IVA 10%	€ 50.000,00
Spese tecniche (compresa IVA e contr.)	€ 122.400,00
Imprevisti	€ 1.600,00
TOTALE	€ 674.000,00

Finanziamento: fondi propri	€ 169.600,00
Fondazione CA.RI.PT	€ 100.000,00
Contributo PASL (60%)	€ 404.400,00

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

Costo totale intervento	€ 674.000,00
fondi propri	€ 169.600,00

Fondazione CA.RI.PT € 100.000,00
Contributo PASL (60%) € 404.400,00

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:
(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)
l'intervento non ha alcun impatto sull'ambiente circostante

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:
(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)
COMUNE DI CUTIGLIANO

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:
(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 8

Denominazione del progetto:

Realizzazione sala polivalente Cinema Teatro (OP 182)

Soggetto proponente:

Comune di Agliana

Asse strategico di intervento del PaSL:

Politiche per la valorizzazione del patrimonio e delle istituzioni culturali e dello sport come fattore di crescita ed integrazione sociale

Breve descrizione del progetto:

Il progetto rappresenta la realizzazione del recupero urbanistico dell'area centrale di Agliana interessata attualmente da strutture solo parzialmente attive ed in parte abbandonate anche tramite sostituzione parziale o totale dell'edilizia esistente. Tale progetto si propone due obiettivi fondamentali:

- realizzare la nuova Piazza della Cultura
- costruire il nuovo cinema teatro "Moderno" con una capienza di almeno 250 spettatori.

L'intervento interessa l'area centrale di S. Piero Agliana ed investe una superficie territoriale di circa mq. 2.900.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

Gli interventi hanno avuto inizio nel settembre 2006 e, visto lo stato d'avanzamento degli stessi, arrivati alla fase di finitura, si prevede il loro termine nel marzo 2009, come del resto entro i termini previsti dal Piano Triennale 2006/2009.

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

Come sopra riportato, essendo i lavori in fase di completamento, saranno terminati entro la legislatura. Pertanto i necessari espropri, le necessarie autorizzazioni e conformità urbanistiche sono state acquisite.

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

- Artt. 21, commi 2 – 7, 30 commi 2 e 3, 8 comma 11 quater, 10 comma 1 lettere d, e, e bis della Legge 11 febbraio 1994 N. 109 e successive modifiche ed integrazioni;
- Artt. 75, 76, 91, 95, 103 del D.P.R. 21 dicembre 1999 N. 554;
- Artt. 3, 18 del D.P.R. 25 gennaio 2000 N. 34;
- Art. 2 del D.P.R. 30 agosto 2000 N. 412 ;
- Deliberazione Giunta Comunale N. 34 del 26.02.2003 (Approvazione progetto preliminare);
- Deliberazione Consiglio Comunale N. 76 del 29.12.2003 (Piano di Recupero);
- Determinazione del 31.12.2003 N. 158/LP (Progettazione);
- Deliberazione Giunta Comunale N. 39 del 10.03.2004 (Approvazione progetto preliminare);
- Deliberazione Consiglio Comunale N. 9 del 16.03.2004 (Programma Triennale OO.PP. - Approvazione);
- Deliberazione Giunta Comunale N. 94 del 12.5.2004 (Approvazione bando e disciplinare di gara per appalto concorso);
- Determinazione del 20.05.2004 N. 85/LP (Conferimento incarico pubblicazione bando di gara);
- Deliberazione Consiglio Comunale N. 24 del 30.03.2005 (Programma Triennale OO.PP. Approvazione);
- Deliberazione Giunta Comunale N. 89 del 25.5.2005 (Appalto concorso nomina commissione giudicatrice);
- Determinazione del 21.11.2005 N. 176/LP (Aggiudicazione definitiva della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori);
- Deliberazione Giunta Comunale N. 192 del 30.11.2005 (Presa d'atto coerenza del progetto esecutivo con il progetto preliminare);
- Determinazione del 05.12.2005 N. 224/RF (Assunzione mutuo);
- Determinazione del 16.12.2005 N. 191/LP (Pubblicazione appalto aggiudicato);
- Determinazione del 26.12.2005 N. 213/LP (Impegno di spesa).

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

progetto preliminare propedeutico al bando dell'Appalto concorso

progetto esecutivo della ditta aggiudicataria dell'Appalto Concorso

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

L'intervento, affidato tramite espletamento di Appalto Concorso alla Società CMSA di Massa e Cozzile, primo lotto funzionale, ha un costo pari a € 2.000.000,00; il secondo lotto funzionale ha un costo pari a 200.000,00. Il costo totale è pertanto pari ad € 2.200.000,00

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

Risulta già finanziato, in parte a mutuo ed in parte con mezzi ordinari di bilancio interamente il primo lotto funzionale, per un importo quindi pari a € 2.000.000,00; nel prossimo esercizio finanziario sarà finanziato il secondo lotto funzionale per ulteriori € 200.000,00.

Nel precisare che, a seguito di richiesta di contributo programma pluriennale degli interventi strategici nel settore dei beni culturali 2006/2008, tale progetto fu approvato, per un contributo attribuito pari ad € 1.656.895,50, ma non finanziato, nella graduatoria con Decreto Regione Toscana n. 2394 del 21 maggio 2007 – Direzione Generale Politiche Formative , Beni ed Attività Culturali, Graduatoria tipologia B; si richiede una quota di compartecipazione al finanziamento almeno pari al contributo precedentemente attribuito pari cioè al 75% del totale

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

Gli interventi in oggetto recuperano situazioni di degrado urbano - ambientale attualmente presenti nell'area interessata. Infatti l'intervento costituisce l'importante recupero urbanistico dell'area centrale di Agliana interessata attualmente da strutture solo parzialmente attive ed in parte abbandonate anche tramite sostituzione parziale o totale dell'edilizia esistente.

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

Comune di Agliana

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

X Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale coerente con Piano Integrato della Cultura regionale approvato successivamente alla prima approvazione del PASL provinciale

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 9

Denominazione del progetto: "Realizzazione Auditorium – Sala Polivalente in Montale Stazione"
Soggetto proponente: Comune di Montale
Asse strategico di intervento del PaSL: Asse n. 4 – Politiche per la valorizzazione del patrimonio e delle istituzioni culturali come fattore di crescita ed integrazione sociale. Cultura
Breve descrizione del progetto: Realizzazione "Auditorium - Sala Polivalente" per attività culturali da ricavarsi nell'ambito del nuovo "Polo Scolastico" della frazione di Montale Stazione (territorio attualmente sprovvisto di punti di aggregazione sociale).
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: <ul style="list-style-type: none">- Approvazione Progetto Preliminare – già effettuata in data 10.04.2008 con determinazione n. 236 del Funzionario competente- Conformità al P.R.G. – L'intervento risulta conforme al vigente strumento urbanistico- Espropri – non necessitano espropri in quanto l'area è già di proprietà dell'Amministrazione comunale
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.): <ul style="list-style-type: none">- Affidamento incarico per Progettazione Definitiva - prevista entro il Dicembre 2008- Approvazione Progetto Definitivo – prevista entro il Febbraio 2009
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: <ul style="list-style-type: none">- Progetto già inserito nel programma triennale delle Opere Pubbliche approvato con atto consiliare n. ___ del _____ e nel Bilancio Pluriennale _____
Stato della progettazione degli interventi: <i>(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)</i> <input checked="" type="checkbox"/> progetto preliminare <input type="checkbox"/> progetto definitivo <input type="checkbox"/> progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

- Il progetto preliminare prevede un costo dell'intervento pari ad €. 450.000,00 comprensivo di lavori, forniture, IVA e spese tecniche

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

- Contributo Regione Toscana richiesto sul PASL	€. 270.000,00
- Quota a carico del bilancio comunale	<u>€. 180.000,00</u>
Sommano	€. 450.000,00

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Comune di Montale

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

XX Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale – **coerente con Piano Integrato della Cultura regionale approvato successivamente alla prima approvazione del PASL provinciale**

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 10 PROGETTO INTEGRATO COMMERCIO (AGGIORNAMENTO SCHEDA 1.2.1 PASL DELIBERATO 2007)

Asse strategico di intervento del Protocollo d'intesa

Asse 1: Attività produttive
Turismo e commercio, valorizzazione del territorio

Descrizione delle azioni e dei relativi interventi di cui si compongono già avviati, e della previsione della conclusione dei lavori

Programmare un intervento sul commercio in provincia di Pistoia significa partire dall'analisi delle criticità, individuare i plus da valorizzare ed attuare politiche coordinate ed integrate fra i vari attori del territorio.

Le criticità del settore nascono sia da problematiche strutturali (cambiamento delle abitudini di consumo, problematiche infrastrutturali dei centri urbani, aggiornamento professionale degli imprenditori) che dalla concorrenza di forme distributive organizzate che sviluppano politiche commerciali aggressive. Queste ultime hanno la possibilità di utilizzare leve di marketing, fra cui quelle orientate al prezzo, difficilmente contrastabili dalle realtà distributive tradizionali, le quali però possono e devono invece far conto sui plus che gli appartengono:

1. la qualità dei prodotti e dei servizi offerti
2. il legame con il territorio sia in termini di prossimità al consumatore che di contatti con il mondo produttivo locale

Gli interventi si sono sviluppati su direttrici specifiche e tre principali ambiti d'intervento

1. Aree d'intervento trasversali.
2. I centri urbani e i centri storici.
3. I contesti rurali, collinari, montani e i piccoli centri abitati.

Nello specifico occorre fare riferimento a:

Aree d'intervento trasversali

Sulla base di quanto previsto dalle linee programmatiche del P.r.s.e. nel 2002 si sono sviluppati in provincia di Pistoia cinque moduli specifici del Protocollo Regionale Vetrina Toscana.

- a. Pesca i gusti della Tradizione – Comune di Pesca
- b. I sapori della Valdinievole – Comuni della Valdinievole
- c. Dal Mercato locale al mercato globale – Comuni della Comunità Montana
- d. Vetrina Toscana a Pistoia – Comune di Pistoia
- e. Vetrina Toscana a Tavola – Territorio provinciale

Si tratta di un disciplinare di qualità che interessa le attività commerciali, in prevalenza del settore

alimentare e della somministrazione, e le attività di produzione, agricola o artigianale, nato con lo scopo di potenziare la filiera delle produzioni di qualità toscane, fornendo alle eccellenze produttive della nostra regione una rete distributiva privilegiata, capillare e professionale, quella delle attività di vicinato.

Di fatto l'attività progettuale, sostenuta con appositi bandi anche nell'anno 2003, ha portato alla costituzioni di 5 reti tematiche di esercizi commerciali e aziende di produzione toscane.

Al fine di rafforzare l'identità di p.m.i. situate in determinati contesti territoriali e di organizzare forme collettive di promozione e commercializzazione del prodotto "territorio" si è provveduto a costituire reti commerciali per ambito territoriale ("La via dell'ospitalità e del commercio", area della Valdinievole Est; "Le Vettrine dell'accoglienza", nel territorio di Pescia; "Le botteghe di paese", territorio del comune di Cutigliano).

Questi modelli organizzativi hanno sviluppato le seguenti azioni:

- o Promozione, iniziative di tipo pubblicitario (materiale pubblicitario tradizionale come cataloghi, depliant, materiale pubblicitario multimediale come pagine web, segnaletica stradale, ecc.) per lanciare l'immagine complessiva dell'area e/o delle aziende coinvolte nella rete.
- o Attività di documentazione e informazione, cioè diffusione di dati e notizie relativi all'area, alle strutture commerciali ed ai principali eventi che si realizzano sul territorio da pubblicare su rete telematica.
- o Qualità, intesa come adozione di un marchio e di disciplinari di qualità e tipicità ai quali le aziende dell'aggregazione devono fare riferimento. La prospettiva è quella di assicurare una soglia qualitativa di base della struttura dell'offerta in grado di favorire processi di miglioramento delle imprese e, nel contempo, di garantire i consumatori.
- o Animazione Locale - coordinamento e informazione rispetto a un circuito selezionato di eventi di promozione locale (manifestazioni, mercati, spettacoli), in collaborazione con le istituzioni territoriali.

I centri urbani e i centri storici

Con progetti avviati nel 2004 sono stati costituiti in nove realtà comunali della nostra provincia altrettanti Centri Commerciali Naturali:

- a. Pistoia
- b. Montecatini Terme
- c. Pescia
- d. Monsummano Terme
- e. Abetone
- f. Cutigliano
- g. San Marcello Pistoiese
- h. Quarrata
- i. Agliana

Si tratta di modelli sperimentali (se ne contano 64 nell'intera regione), con i quali gli operatori economici (commerciali, artigianali e dei servizi) presenti nei centri urbani presi in considerazione hanno cominciato l'iter organizzativo per gestire in forma integrata la promozione del "prodotto locale", inteso come complesso di commercio, artigianato, animazione, intrattenimento, gastronomia, cultura.

Sono state infatti condotte indagini di mercato, analisi qualitative e quantitative dell'offerta commerciale, realizzati portali Internet, eventi e campagne pubblicitarie coordinate.

Ad oggi le realtà interessate dagli interventi in oggetto si presentano strutturate per avviare un percorso di potenziamento e sviluppo di questi nuovi modelli organizzativi

I contesti rurali, collinari, montani e i piccoli centri abitati

Attraverso un partenariato diffuso (Provincia di Pistoia, Associazioni di Categoria, Centri Assistenza Tecnica del Commercio, Sindacati, Camera di Commercio, Amministrazioni Comunali) fin dal 2003 in Provincia di Pistoia è stata portata avanti l'iniziativa Taskform.

L'obiettivo è stato quello di sostenere le attività commerciali delle aree decentrate, favorendone la riqualificazione ed il potenziamento, nell'ottica della loro permanenza e/o della loro nascita nei contesti territoriali di riferimento, dove svolgono funzioni di carattere economico ma anche un ruolo importante di carattere sociale, garantendo un presidio di servizio altrimenti inesistente.

Le aree interessate sono state quelle della Montagna Pistoiese e del Montalbano (in questa zona il partenariato ha interessato anche i comuni del Circondario Empolese – Valdelsa).

In questo contesto si è provveduto a realizzare interventi delle seguenti tipologie:

- Analisi della realtà commerciale e di servizio esistente.
- Rilevazione dei fabbisogni imprenditoriali e territoriali.
- Interventi formativi generali (corsi di informatica, lingua, marketing, prodotti tipici, barman...).
- Interventi formativi personalizzati (consulenze mirate sulle aziende).
- Individuazione di una rete di esercizi.
- Creazione di un portale Internet.

Di fatto si è intervenuti sulle risorse umane del territorio, censendo le realtà orientate allo sviluppo, e fornendo un supporto formativo e consulenziale orientato alla individuazione di nuovi formati d'impresa.

In questi contesti si sono portate avanti anche azioni tese alla costituzione di Empori Polifunzionali.

Questo tipo di formati commerciali nascono per la necessità di costituire *un sistema integrato dell'area* dal lato dell'offerta, da strutturarsi in zone interessate da fenomeni di rarefazione del sistema commerciale e dei servizi di pubblica utilità; dalla necessità *di collegare in un unico esercizio debitamente strutturato e organizzato funzioni di vendita alimentare, non alimentare e servizi di pubblica utilità*, ovvero mettere insieme diverse tipologie di funzioni commerciali e di servizio in un territorio carente di strutture commerciali.

In questi contesti si è provveduto a strutturare modelli sperimentali di empori attraverso le seguenti azioni:

- o sviluppare nuovi servizi di vendita, azioni promozionali specifiche, fino all'adozione di tecnologie informatiche e telematiche
- o elaborare apposite strategie progettuali e azioni orientate alle buone pratiche verso il consumatore
- o creare un'immagine comune che contraddistingua visibilmente ogni emporio polifunzionale

Descrizione delle azioni e degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura specificando la tempistica prevista e le procedure necessarie

AREE D'INTERVENTO TRASVERSALI

Valorizzare i protocolli di qualità regionali **Vetrina Toscana** e **Vetrina Toscana a Tavola** e i relativi moduli specifici già esistenti sul territorio (Vetrina Toscana a Pistoia, I sapori della Valdinievole, Dal mercato locale al mercato globale nei Comuni della Comunità Montana, La strada dei sapori e dei colori della Montagna Pistoiese, Pescia i gusti della tradizione) e valorizzare le reti territoriali di attività commerciali, attraverso le seguenti azioni volte all'implementazione delle politiche di marchio e un'attività formativa delle professionalità del settore volta a favorire la conoscenza capillare delle realtà produttive e delle relative eccellenze.

Azioni:

- a. Interventi formativi in grado di favorire l'acquisizione di competenze specifiche nel campo della ristorazione di qualità e/o nella preparazione e trattamento delle specialità alimentari tipiche.
- b. Workshop fra produttori e commercianti per favorire l'incontro di domanda e offerta delle produzioni agroalimentari tipiche.
- c. Creazione di un portale per la commercializzazione business to business delle produzioni agroalimentari tipiche (consorzio dei produttori).
- d. Creazione di un marchio alimentare Vetrina Toscana.
- e. Realizzazione di eventi promozionali e campagne informative per la diffusione del marchio della rete distributiva (workshop, campagne pubblicitarie, implementazione siti Internet, realizzazione materiale multimediale...).
- f. Realizzazione di campagne informative verso il consumatore sul "mangiar tipico - mangiar sano".
- g. Commercializzazione e vendita di prodotti attraverso la creazione di listini e offerte speciali e pacchetti. Accordi con il sistema produttivo per favorire la promozione e vendita nell'area dei prodotti tipici, enogastronomici e dell'artigianato tipico.

Risultati:

Le attività commerciali di vicinato divengono la rete distributiva delle eccellenze agroalimentari e artigianali del territorio.

Durata: 12 mesi

I CENTRI URBANI E I CENTRI STORICI

Valorizzare i "sistemi paese", intesi come complessi integrati di commercio, artigianato, servizi, cultura ed intrattenimento.

A tale proposito si parte dagli accordi di programma che i maggiori comuni della nostra provincia hanno stipulato con i C.a.t. delle associazioni di categoria del commercio (Pistoia, Montecatini Terme, Monsummano Terme, Pescia, Agliana, Quarrata, Abetone, Cutigliano e S. Marcello P.se) per l'organizzazione dei Centri Commerciali Naturali.

Su questi accordi la Regione Toscana ha già finanziato progetti per avviare nuovi modelli organizzativi.

Occorre concentrare gli sforzi sulla valorizzazione del ruolo e delle attività dei CCN (esspressamente previsti dall'art. 97, comma 1, lett. b del nuovo Codice Regionale del Commercio)

e sulle loro sinergie con il contesto territoriale di riferimento.

Azioni:

- a. Progetto del Centro Commerciale Naturale di Pistoia (vedi allegato A).
- b. Progetto di rifacimento di Piazza Risorgimento a Quarrata (vedi allegato B).
- c. Interventi formativi in grado di favorire l'acquisizione di competenze specifiche nei campi professionali di riferimento, degli imprenditori e degli addetti operanti in tali contesti (marketing, vetrinistica, barman, sommelier, comunicazione, tecniche di vendita...).
- d. Creazione di infrastrutture di riferimento per migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei contesti urbani (parcheggi, segnaletica direzionale e informativa, sistemi di bus navetta, cartelli segnalatori elettronici, postazioni di accesso ad internet pubbliche...).
- e. Sviluppo di sistemi centralizzati di carico e scarico merci da e per i centri urbani da strutturarsi in aree limitrofe e facilmente accessibili dalle reti viarie principali.
- f. Sviluppo di sistemi di consegna a domicilio delle merci.
- g. Creazione di reti di CCN per aree omogenee e loro valorizzazione al fine di meglio strutturare un'offerta di sistema.
- h. Implementazione dei portali esistenti, per un loro dimensionamento al livello di veri e propri sportelli informativi virtuali della città.
- i. Creazione di postazioni informative interattive a servizio del consumatore nelle zone di accesso ai CCN.
- j. Realizzazione di eventi promozionali (animazione territoriale) e campagne informative per la diffusione del marchio delle città.
- k. Realizzazione di eventi di rilevanza sovracomunale e di durata plurigiornaliera (nei contesti in grado di sostenerli).
- l. Progetto del Centro Commerciale Naturale della frazione di Gavinana, Comune di S.Marcello Pistoiese (vedi allegato C).

Risultati:

I centri urbani delle nostre città divengono veri e propri poli d'attrazione, facilmente accessibili e fruibili.

Durata: 12 mesi

I CONTESTI RURALI, COLLINARI, MONTANI E I PICCOLI CENTRI ABITATI

Intervenire sulle realtà di vicinato dei piccoli paesi e/o frazioni: occorre intervenire per sostenere la presenza di queste aziende che svolgono, in contesti isolati, sia una funzione economica, sia una funzione di presidio sociale.

Le azioni devono essere orientate alla messa in rete delle aziende e proseguire l'attività info – formativa già svolta dal progetto Equal – Taskform nelle aree del Montalbano e della Montagna P.se, completandola ed implementandola.

L'obiettivo è quello di costituire una rete di piccoli empori polifunzionali che, affiancando commercio e servizi, rafforzino la loro valenza economica e la loro funzione di servizio al residente ed al turista, dove il "prodotto" commercializzato sia sempre più un "prodotto complesso", fatto di commercio, servizi ed assistenza alla clientela, creando conseguentemente il plusvalore necessario alla realizzazione di politiche di qualità.

Azioni:

- a. Interventi formativi in grado di favorire l'acquisizione di competenze specifiche nei campi professionali di riferimento, degli imprenditori e degli addetti operanti in tali contesti (inglese, prodotti tipici, informatica, vetrinistica, lingue...).
- b. Creazione di infrastrutture fisiche ed informatiche di riferimento per migliorare questa tipologia di attività (segnaletica direzionale, informativa e identificativa, linee adsl...).
- c. Informatizzazione delle aziende (incentivi per l'acquisto di personal computer) in modo da favorirne la messa in rete e la creazione di postazioni informative interattive a servizio del consumatore nei negozi (Internet point diffusi sul territorio).
- d. Sviluppo di sistemi di servizi integrati al consumatore (uffici postali, posti di pronto soccorso, punti smistamento farmaci, Internet point...).
- e. Implementazione del portale Equal – Taskform (www.ilpaeseintaska.it) esistente per un suo dimensionamento al livello di vero e proprio sportello informativo virtuale delle attività poste in aree isolate, dove sia possibile verificare se e dove è possibile acquistare un determinato servizio e/o una determinata merce.
- f. Creare un'immagine comune che contraddistingua visibilmente ogni emporio polifunzionale.
- g. Realizzazione di eventi promozionali e campagne informativa per la diffusione del marchio della rete (realizzazione di un lay out comune, cartellonistica e depliantistica informativa...)

Risultati:

Creazione di una vera propria rete di esercizi di vicinato in grado di fornire prodotti e servizi con valenza economica e sociale, avuto riguardo al territorio di operatività caratterizzato spesso da un'alta rarefazione commerciale che li porta a ricoprire un ruolo sociale per la collettività intera.

Durata: 12 mesi

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi, che prevedono le azioni e gli interventi di cui sopra

Comune di Pistoia

- delibera di Giunta Comunale n. 245 del 2.7.2003 di approvazione del "Patto per lo Sviluppo Locale e la riqualificazione del Commercio nel Comune di Pistoia;
- deliberazione n. 159 del 11.10.2004 del Consiglio Comunale di Pistoia "Indirizzi per lo sviluppo locale, la valorizzazione dei Centri storici e la riqualificazione del Commercio e del Turismo nel Comune di Pistoia";
- delibera di Giunta Comunale n. 266 del 21.10.2004 di definizione degli ambiti territoriali del Centro Commerciali Naturale di Pistoia;
- delibera di Giunta Comunale n. 22 del 27 gennaio 2005 di costituzione del "Comitato Comunale di Coordinamento del Centro Commerciale Naturale";
- delibera di Giunta Comunale n. 186 del 28.7.2005 approvazione del progetto "Botteghe e Mercati a Pistoia tra Storia e Tradizione. Azioni per la salvaguardia e la

valorizzazione del Commercio storico e di tradizione”;

Comune di Quarrata

- deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 9 novembre 2004 (perimetrazione del Centro Commerciale Naturale di Quarrata);
- deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 17 novembre 2005 (progetto preliminare per il rifacimento di Piazza Risorgimento).

Costo dell'azione/i specificando la tipologia di intervento prevista e del relativo affidamento

si vedano singoli sottoprogetti (a) SISTEMA DEL COMMERCIO NEL COMUNE DI PISTOIA b) Salvaguardia esercizi commerciali Comune di Marliana c) Creazione infrastrutture per l'accessibilità e la fruibilità dei centri urbani delle frazioni di Popiglio e Prunetta)

Previsione di risorse e relative fonti

si vedano singoli sottoprogetti (a) SISTEMA DEL COMMERCIO NEL COMUNE DI PISTOIA b) Salvaguardia esercizi commerciali Comune di Marliana c) Creazione infrastrutture per l'accessibilità e la fruibilità dei centri urbani delle frazioni di Popiglio e Prunetta)

la spesa complessiva è di 2.393.000 euro (di cui all'intervento allegato a) Comune di Pistoia 940.000 €, intervento allegato b) Comune di Marliana 1.053.000 €, intervento allegato c) Comune di Piteglio 400.000 €)

Sostenibilità ambientale dell'intervento

Da una migliore organizzazione di un comparto così delicato come il comparto commerciale, discendono inevitabilmente conseguenze positive anche nei confronti della gestione delle risorse di carattere ambientale.

Ci vogliamo riferire in prima battuta alla circostanza che la forte azione di concertazione che si andrà ad instaurare potrà indubbiamente coordinare l'azione dei vari soggetti coinvolti, permettendo così la definizione di interventi atti a migliorare, oltre che la fruibilità di determinate zone, anche l'assetto ambientale complessivo.

Ci riferiamo ad esempio ad alcuni progetti in corso di definizione e relativi alla realizzazione di parcheggi nelle aree poste nelle immediate vicinanze dei centri urbani, e che potrebbero avere una spinta decisiva dalla realizzazione del progetto.

La creazione di nuovi parcheggi consentirà indubbiamente di ridurre e razionalizzare i flussi di traffico, garantendo una migliore accessibilità al centro storico.

Un centro cittadino vitale determina inevitabilmente un utilizzo intensivo delle risorse edilizie presenti, con conseguenti restauri e manutenzione pronta e frequente del patrimonio architettonico esistente: se il centro vive, vive anche la città intesa come struttura.

Inoltre, in prospettiva di medio periodo, si prevede la valutazione della gestione di servizi comuni legati alla raccolta degli imballaggi o alla spedizione e al ricevimento di merce che determineranno sicuramente la possibilità di ottimizzare da un lato il recupero dei materiali cartacei destinati al riciclaggio, dall'altro una migliore gestione degli accessi di automezzi per il carico e scarico delle merci nel centro delle città.

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

Comune di Pistoia

CCIAA di Pistoia

Regione Toscana

**NUOVO ALLEGATO A (SOSTITUISCE PRECEDENTE ALLEGATO A)
SISTEMA DEL COMMERCIO NEL COMUNE DI PISTOIA**

Denominazione del progetto:

Sistema del commercio nel Comune di Pistoia

Soggetto proponente:

Comune di Pistoia

Asse strategico di intervento del PaSL:

Asse 1: Attività produttive
Turismo e commercio, valorizzazione del territorio

Breve descrizione del progetto:

Il progetto vuole, in un quadro di integrazione e sussidiarietà tra centro e periferia, città e montagna, esperire il maggior numero di azioni utili al fine del potenziamento, del rinnovamento e dell'apertura verso un bacino di consumatori anche sovraprovinciale del sistema del commercio pistoiese, ponendo l'attenzione alla recente maggiore attrattività del territorio comunale come meta turistica.

Gli oggetti dell'intervento sono il costituito Centro commerciale naturale del capoluogo e il sistema degli empori polifunzionali collinare e montano.

Gli interventi sono sia di tipo strutturale sia di sostegno al sistema delle imprese.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

1. Dal gennaio 2003 è stato avviato un percorso di concertazione (che coinvolge tutte le rappresentanze del mondo economico produttivo [Commercio, Artigianato, Produttori], la Camera di Commercio e l'Associazionismo cittadino) finalizzato alla costituzione del Centro Commerciale Naturale di Pistoia, percorso che ha portato, attraverso alcune tappe intermedie (a. delibera di Giunta Comunale n. 245 del 2.7.2003 di approvazione del "Patto per lo Sviluppo Locale e la riqualificazione del Commercio nel Comune di Pistoia" e successivo coinvolgimento di esperti universitari per il coordinamento dei percorsi concertativi previsti dal patto (Determinazione del Dirigente n.2293 del 25.8.2003; b. *"Intesa tra Amministrazione Comunale e Camera di Commercio per lo sviluppo e la valorizzazione del Centro Storico e la riqualificazione del Commercio e del Turismo nel Comune di Pistoia"* siglata il 6 febbraio 2004; approvazione da parte del Consiglio Comunale degli *"Indirizzi per lo sviluppo locale, la valorizzazione dei Centri storici e la riqualificazione del Commercio e del Turismo nel Comune di Pistoia"* con la deliberazione n. 159 del 11.10.2004 che identifica criteri e percorsi integrati per la definizione delle politiche di sviluppo nel settore del Commercio, mettendo al centro, per la realtà cittadina, la scelta di costituzione del Centro Commerciale naturale di Pistoia.
2. Nel primo semestre del 2004 ha preso avvio un lavoro progettuale finalizzato alla stesura di un progetto di Centro Commerciale Naturale e finalizzato alla partecipazione al bando regionale DD 4734/2003, lavoro che si è concluso nel Giugno 2004 con il progetto unificato "Pistoia un Centro da Vivere". Il progetto è stato finanziato dalla Regione Toscana nell'Aprile 2005 con € 92.370,00, ed è stato realizzato.
3. Con la delibera di Giunta Comunale n. 266 del 21.10.2004 sono stati definiti gli ambiti

territoriali del Centro Commerciali Naturale di Pistoia facendoli coincidere con i confini del Centro storico cittadino così come definiti a seguito del Decreto regionale n. 5325/2000 che inseriva Pistoia nell'elenco delle *Città d'Arte*.

4. Con la delibera di Giunta Comunale n. 22 del 27 gennaio 2005 si è costituito il "Comitato Comunale di Coordinamento del Centro Commerciale Naturale", strumento intersettoriale di coordinamento che vede coinvolti i Servizi *Sviluppo Economico, Urbanistica e Assetto del Territorio, Gestione del Territorio, Cultura e Turismo* dell'Amministrazione Comunale
5. 16 Aprile del 2005 è stato siglato il "Patto per lo Sviluppo e la Riqualficazione del Commercio nel Comune di Pistoia" tra Amministrazione Comunale, Confcommercio e Confesercenti di Pistoia, patto che prevede, tra le priorità, la costituzione del Centro Commerciale Naturale di Pistoia.
6. Con la delibera di Giunta Comunale n. 186 del 28.7..2005 è stato approvato dall'Amministrazione Comunale il progetto "*Botteghe e Mercati a Pistoia tra Storia e Tradizione. Azioni per la salvaguardia e la valorizzazione del Commercio storico e di tradizione*" relativo al censimento delle attività commerciali storiche e di tradizione (in sede fissa e su suolo pubblico) presenti nell'area del centro commerciale naturale; Il termine dell'intervento, che prevede anche la pubblicazione di un catalogo delle botteghe e dei mercati storici, concluso nella primavera 2008. Costo del progetto: € 16.770,00
7. Con la delibera di Giunta comunale n. 48 del 15/03/2007 è stato autorizzato la costituzione di un *sistema di Empori polifunzionali* nella porzione di territorio comunale individuato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 della L.R. n. 28/2005,
8. Nel giugno 2008 è stato realizzato - con un costo pari a € 13.000,00 - in piazza della Sala un arredo con strutture non fisse funzionali al commercio su suolo pubblico (mercato giornaliero e bisettimanale). L'obiettivo è stato quello di rivitalizzare e riqualficare lo spazio della piazza storica

Consolidamento e sviluppo del Sistema di parcheggi scambiatori funzionale al Centro Commerciale Naturale con servizio di Bus Navetta. Gli interventi sono realizzati su aree pubbliche o di proprietà dell'amministrazione comunale o dell'amministrazione provinciale, sono conformi alle indicazioni di P.R.G. e del Piano Strutturale, derivano da indicazioni contenute nel *Piano Urbano della Mobilità* in fase di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Si prevede il completamento del sistema dei parcheggi scambiatori con la realizzazione di un parcheggio (Pistoia ovest) per 250 posti auto nella parte ovest della città (area di proprietà della Amministrazione Provinciale), il potenziamento del servizio dei bus-navetta in termini di frequenza delle corse, interventi di miglioramento dei collegamenti pedonali dei parcheggi verso il centro, interventi sulla qualità del servizio pubblico di linea (confort nei punti di interscambio auto-bus, puntualità), realizzazione di tre postazioni (pannelli luminosi) con l'indicazione della disponibilità dei posti liberi nei parcheggi di accesso alla città (Cellini, Pertini, Stadio, Pacinotti) . I costi dell'intervento sono definiti sulla base dei finanziamenti già disponibili (€ 450.000,00 da parte della Regione Toscana, altrettanti da parte del Comune di Pistoia, per la parte di cofinanziamento, per un totale di € 900.000 per il potenziamento del parcheggio scambiatore; € 200.000 per tre anni per la parte inerente il potenziamento e miglioramento della qualità del servizio di trasporto pubblico locale). Se disponibili ulteriori finanziamenti, potranno essere elaborati altri progetti, specialmente sul fronte della qualità del servizio di t.p.l. A livello operativo si segnala che nel dicembre 2007 è stato approvato il progetto definitivo e si prevede entro febbraio 2009 l'appalto dell'opera (o di un primo stralcio), ed entro febbraio 2010 la realizzazione dell'opera (o di un primo stralcio). Costo complessivo previsto sul piano di investimenti : € 1.500.000 nel triennio 2006/08.

L'elenco dei parcheggi scambiatori a servizio della città deve essere integrato anche con il Parcheggio a sud della Stazione, previsto all'interno del Piano Urbano della Mobilità approvato dal Comune di Pistoia ed inserito all'interno degli strumenti urbanistici tramite la variante della zona sud di Pistoia in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Tale intervento riveste particolare importanza in quanto, grazie anche al completamento del sottoattraversamento della ferrovia tramite il sottopasso viario di collegamento tra Via dell'Annona e Via Pertini previsto entro la prima metà dell'anno 2009, consentirà di riorganizzare anche il trasporto pubblico tramite bus che lo collegheranno con la città; sarà, quindi, possibile ridurre notevolmente il flusso delle auto in entrata al centro cittadino che, in presenza di tale parcheggio scambiatore, potranno qui attestarsi e da qui le persone accedere alla città tramite il trasporto pubblico o in modo pedonale o ciclabile tramite il percorso ciclopedonale di collegamento tra tale parcheggio, Via dell'Annona, nuovo sottopasso, Via Pertini, Stazione FS.

Il collegamento pedonale tra tale nuovo parcheggio scambiatore e la Stazione sarà ulteriormente migliorato al momento in cui, ad opere di Ferrovie dello Stato, verrà prolungato il sottopasso pedonale attualmente a servizio dei binari fino a giungere, appunto, nella zona a sud della stazione stessa dove si localizza l'intervento del parcheggio di cui sopra.

Il nuovo parcheggio scambiatore "Stazione lato sud" si colloca nel complesso di quel sistema di parcheggi a servizio della Stazione FS oggi rappresentati dal parcheggio Pacinotti e dal parcheggio Pertini e domani rappresentati, sulla base di quanto indicato dal Piano Urbano della Mobilità e dalle previsioni urbanistiche, dai parcheggi interrati nell'area ex Breda che sostituiranno i parcheggi Pertini e Pacinotti e dal parcheggio in questione; in tale ottica tale intervento va ad integrarsi con il progetto di riorganizzazione del trasporto pubblico in ambito urbano tramite la realizzazione del bus navetta di collegamento tra i parcheggi scambiatori e i due capolinea della Stazione FS e di Piazza San Francesco (progetto già approvato dalla Regione Toscana).

Per quanto riguarda il cronoprogramma di intervento, si ipotizza di avere il progetto preliminare pronto entro dicembre 2008, il progetto definitivo pronto entro giugno 2009, espletamento gara d'appalto ed affidamento lavori entro dicembre 2009, conclusione lavori entro dicembre 2010.

Il costo complessivo previsto per tale opera è pari a € 2.500.000,00 nel triennio 2009-2011.

9. Nell'ambito del *Piano Particolareggiato per il Centro Storico* sono previsti, fra l'altro, interventi di arredo urbano relativi nella sistemazione e riqualificazione di piazze cittadine localizzate nel Centro Commerciale Naturale. Sono in programma interventi per un costo di € 1.850.000,00 nell'ambito di un finanziamento complessivo di € 3.110.000,00 relativo al triennio 2006/08, attivato sul piano di investimenti.

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

L'insieme delle azioni e degli interventi che si prevede di avviare e/o concludere entro la legislatura possono essere accorpati in due macro aree:

1. Interventi di tipo strutturale
2. Interventi di sostegno alle imprese e al sistema del commercio cittadino o facenti parte del sistema degli empori polifunzionali

1. Interventi per il commercio nel perimetro del Centro Commerciale Naturale:

- a. Allacciamenti alla rete elettrica di alcune piazze e strade a prevalente e/o significativa vocazione commerciale: si prevede la realizzazione di un sistema di punti di "presa dell'elettricità" a disposizione delle imprese commerciali che

operano su suolo pubblico; il sistema sarà strutturato secondo criteri di polifunzionalità e nel rispetto più attento delle caratteristiche urbanistiche e monumentali degli spazi cittadini interessati (piazza San Francesco, piazza Sala, via Roma) . Da realizzarsi entro la fine del 2009 per un costo previsto in € 100.000,00.

- b. Sperimentazione di un sistema 'misto' di raccolta rifiuti per le imprese localizzate nelle aree di piazza Sala e piazzetta degli Ortaggi, sistema costituito da tre diverse modalità di raccolta rifiuti; uno prevede l'installazione di "cassonetti a scomparsa"; un altro la sperimentazione, previa concertazione e puntando sulla collaborazione delle imprese commerciali e di servizio delle aree interessate, di un sistema di cassonetti per la raccolta differenziata (raccoltori per sigarette – biologico – imballaggi – pile esauste – farmaci scaduti), dati in dotazione alle imprese e gestiti tramite *accordi specifici* (orari e frequenze dei passaggi) tra questi e Publiambiente, nonché la predisposizione di cestini getta rifiuti davanti alle scuole ed ai pubblici esercizi in zona APU e del centro storico nel suo insieme ; il terzo la realizzazione di alcune *isole ecologiche* localizzate in spazi idonei all'interno del territorio del Centro Commerciale Naturale. Da realizzarsi entro la fine del 2009 per un costo previsto in € 120.000,00

2. Interventi di sostegno alle imprese e al sistema del commercio cittadino e/o facenti parte del sistema degli empori polifunzionali

- a. Incremento e valorizzazione di strumenti informativi finalizzati all'innovazione tecnologica ed alla fruizione dei comparti cittadini (es. touch screen, implementazione del portale del Consorzio del Centro Commerciale naturale di Pistoia e del sito comunale sull commercio e ristorazione , etc.). Da realizzarsi entro la fine del 2009 per un costo previsto in € 200.000,00
- b. Realizzazione di eventi promozionali e di campagne informative e di animazione per la diffusione del *Marchio della città* e delle tipicità ed eccellenze locali. Da realizzarsi entro la fine del 2009 per un costo previsto in € 200.000,00
- c. Interventi formativi mirati a favorire l'acquisizione di competenze specifiche nei campi professionali di riferimento per imprenditori ed addetti (marketing, lingue straniere, informatica, adeguamento delle conoscenze della propria realtà territoriale). Da realizzarsi entro la fine del 2009, per un costo previsto in € 70.000,00.
- d. Azioni mirate al sostegno finanziario sia delle imprese operanti nell'area del Centro Commerciale Naturale sia del sistema degli empori polifunzionali per investimenti legati all'adeguamento strutturale, all'innovazione, al riposizionamento sul mercato, all'aumento dell'offerta alla clientela. Da realizzarsi entro la fine del 2009 per un costo previsto in € 250.000,00.

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

1. Piani di Indirizzo dell'Amministrazione Comunale
2. Piani di settore dell'Amministrazione Comunale
3. Piano Triennale di investimenti dell'Amministrazione Comunale
4. Piano Esecutivo di Gestione dei Servizi dell'Amministrazione Comunale interessati

(Sviluppo Economico, Urbanistica e Assetto del Territorio, Gestione del Territorio, Cultura e Turismo)

Stato della progettazione degli interventi:

Negli interventi che si prevede di avviare non sono previste opere pubbliche

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

1 Interventi strutturali per il commercio nel perimetro del Centro Commerciale Naturale: (allacciamenti alla rete elettrica di piazza del Duomo e di piazza della a Sala; Sperimentazione di un sistema 'misto' di raccolta rifiuti per le imprese localizzate nelle aree di piazza Sala e piazzetta degli Ortaggi) - Appalto/ Licitazione privata / Concertazione e cooperazione con il Consorzio del Centro Commerciale naturale e con Associazionismo di settore. Costi complessivi previsti dall'Amministrazione Comunale: € 220.000,00 nel biennio 2008/09

2. Interventi di sostegno alle imprese e al sistema del commercio cittadino: (Incremento e valorizzazione di strumenti informativi, Eventi promozionali, Interventi formativi, Sostegno finanziario) - Appalto/ Licitazione privata / Concertazione e cooperazione con il Consorzio del Centro Commerciale naturale e con Associazionismo di settore. Costi complessivi: € 720.000,00 nel biennio 2008/09

Totale: € 940.000

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

a. Piano di investimenti dell'Amministrazione Comunale: € 400.000,00

b. Quota richiesta alla Regione Toscana: € 540.000,00

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

Il complesso delle azioni ed interventi dal Piano Particolareggiato per il Centro Storico di rilievo ed interesse per il settore produttivo commerciale (es. ampliamento Apu e recupero piazze ad attività di socialità collettiva) e le azioni 1a e 1b, pur configurandosi potenzialmente come interventi che possono determinare un qualche impatto ambientale, sono progettati in coerenza con l'obiettivo di un incremento della vivibilità ambientale del centro storico e perseguono la finalità di superare l'utilizzo di strumenti inquinanti, di sottrarre questi spazi ad un uso improprio e a volte vandalico, restituendoli, tramite programmazioni ad hoc, all'uso della comunità cittadina, di Introdurre all'interno della prima fascia di mura forme di raccolta differenziata. Il sostegno al sistema degli empori polifunzionali dovrebbe contribuire alla riduzione degli spostamenti città/montagna.

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

Regione Toscana
Provincia di Pistoia
Comune di Pistoia
Competente Sovrintendenza ai Beni monumentali e ambientali
Touring Club Italiano
Publiambiente
CO.PI.T.
Consorzio Centro Commerciale Naturale di Pistoia
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Pistoia
Associazioni di categoria (Confcommercio – Confesercenti)
Esperti

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

Aggiornamento

NUOVO ALLEGATO B: Salvaguardia esercizi commerciali Comune di Marliana

Denominazione del progetto: intervento per la valorizzazione del commercio nel Comune di Marliana
Soggetto proponente: Comune di Marliana
Asse strategico di intervento del PaSL: <i>Asse 1. Attività produttive</i> Direttrice 2 Turismo e commercio
Breve descrizione del progetto: Intervento per la valorizzazione del commercio nel Comune di Marliana individuato in modo complementare ed integrato fra le varie frazioni del Comune per quanto riguarda le attività turistiche e commerciali della zona.
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: <i>(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)</i> Sono già stati inseriti alcuni interventi nel progetto del Centro Commerciale Naturale negli anni passati per quanto riguarda le frazioni di Serra, Marliana, Montagnana e Panicagliora, tali progetti necessitano di essere valorizzati al fine di adeguarsi al cambiamento delle abitudini di consumo e alle problematiche infrastrutturali relative ai vari centri. Si intende pertanto proseguire nell'intento di valorizzare la qualità dei prodotti locali e dei servizi offerti e creare intorno ed essi le migliori condizioni per una ottimale fruizione da parte di venditori e clienti delle attività commerciali, in prevalenza del settore alimentare e della somministrazione, al fine di incrementare l'afflusso turistico nei mesi estivi e in occasione degli eventi enogastronomici organizzati. Altri interventi a favore del turismo sono inoltre stati attuati nelle frazioni di Panicagliora con la realizzazione del museo e a Femminamorta con la realizzazione di una prima parte di un camminamento panoramico.
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.): <i>(inserire un cronoprogramma)</i> Al fine di continuare il percorso descritto con interventi integrati e complementari fra le varie frazioni del Comune per quanto riguarda le attività turistiche e commerciali si individuano alcuni interventi da realizzare: a. Nelle località di Goraiolo e Panicagliora è previsto un insieme di interventi finalizzati alla valorizzazione turistica dell'area attraversata dalla strada provinciale n.633, consistenti in costruzione di aree di sosta, aree a verde attrezzato oltre a camminamenti pedonali dotati di arredo urbano ed illuminazione pubblica. Questo intervento completerebbe un progetto

complessivo di riqualificazione del crinale da Femminamorta a Goraiolo, in cui si concentrano la maggior parte dei flussi turistici e delle attività turistiche e commerciali. Sarà così realizzata un camminamento continuo lungo la strada Mammianese sul quale si può godere di uno splendido belvedere sulla vallata sottostante. Entro il 2008 si prevede la conclusione del progetto definitivo, entro il 2009 l'appalto dei lavori mentre per la realizzazione degli stessi saranno necessari circa sei mesi e si prevede la fine per aprile 2010. Il costo dell'intervento è stimato in € 150.000,00.

- b. Panicagliora: Si prevede la sistemazione di tutta l'area dell'impianto sportivo del Poggiolino. L'amministrazione intende risistemare il manto dei campi da tennis e realizzare una copertura del campo polifunzionale più vicino alla strada provinciale. I lavori comprendono anche la riparazione delle gradinate per il pubblico e la sistemazione dell'area adiacente da destinare a parcheggio €183.000,00
- c. Momigno: Sistemazione di Piazza Europa e della viabilità pedonale sottostante che conduce da Momigno a La Villa mediante realizzazione di muretti e lastricato in pietra e apposizione di adeguata illuminazione. € 30.000,00
- d. Sistemazione di giardino pubblico e area di sosta nella zona occupata dalla ex cabina enel mediante pavimentazione in pietra e apposizione di panchine e arredi urbani idonei al contesto storico. € 20.000,00
- e. Riqualificazione della parte di accesso al paese rappresentato dalla Piazza del Forrone con formazione di parte a verde attrezzata ed aree per parcheggio e con aree adibite a "mercato naturale" che valorizzerebbero il centro storico e le attività commerciali del paese, nonché rappresenterebbero un richiamo per il turismo anche in occasione degli eventi enogastronomici organizzati € 100.000,00
- f. Avaglio: Sistemazione Piazza dell'Aione mediante realizzazione di idonea pavimentazione, collocazione di arredi urbani e spazi verdi intonati al contesto e sistemazione della viabilità di collegamento. Realizzazione di punto informativo all'interno di un immobile di proprietà comunale da ristrutturare per adibirlo allo scopo. Il progetto necessita di tutti gli atti formali di approvazione, successivamente i lavori potranno essere affidati mediante appalto € 150.000,00
- g. Marliana: Riqualificazione via del Canto e via Castellana mediante realizzazione di pavimentazioni in pietra, collocazione di arredi urbani e spazi verdi intonati al contesto e valorizzazione dei punti panoramici. Realizzazione di parcheggio nella parte bassa del paese per ridefinire e migliorare la viabilità di ingresso al centro storico € 200.000,00
- h. Serra Pistoiese: Sistemazione tracciato storico di collegamento fra la Pieve di Furfalo e il centro di Serra P.se, facente parte dell'antica rete viaria che metteva in comunicazione la zona di Pescia con il crinale appenninico, già rappresentata nella cartografia storica del catasto Leopoldino (1825) con il toponimo di strada della Serra e della Pievaccia € 90.000,00
- i. Casore del Monte: completamento della passeggiata panoramica nella zona di ingresso al paese dotata di marciapiedi con pavimentazione in pietra, arredi urbani ed illuminazione pubblica. Si prevede una risistemazione del verde pubblico mediante l'abbattimento delle piante che danneggiano la viabilità pubblica e il reimpianto di più adeguate specie arboree. Creazione di spazi di

sosta e sistemazione di alcune strade interne al paese con fondo dissestato a servizio dei residenti e delle attività commerciali site nel centro storico. € 70.000,00

- j. Montagnana: Sistemazione della viabilità pedonale di collegamento tra il centro storico ed il campo sportivo. Realizzazione di nuovo parcheggio nella parte alta del paese per cercare di evitare la sosta delle auto a ridosso del centro storico. Il progetto necessita di tutti gli atti formali di approvazione, successivamente i lavori potranno essere affidati mediante appalto € 60.000,00

Complessivamente gli interventi avranno un costo totale di € 953.000,00. Si intende valorizzare così le varie frazioni nelle loro attività di commercio, artigianato, servizi, cultura ed intrattenimento. Il progetto riguarda la creazione delle strutture ed infrastrutture necessarie per migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei contesti urbani (parcheggi, passeggiate, punti di interesse e di ritrovo...). L'obiettivo è quello di costituire una rete di piccoli empori polifunzionali che, affiancando commercio e servizi, rafforzino la loro valenza economica e la loro funzione di servizio al residente ed al turista, dove il "prodotto" commercializzato sia sempre più un "prodotto complesso", fatto di commercio, servizi ed assistenza alla clientela. Entro il 2008 si prevede la progettazione definitiva degli interventi, al fine di procedere nel corso del 2009 all'appalto dei lavori, per la realizzazione dei quali saranno necessari circa sei mesi e si prevede la fine per i primi mesi del 2010.

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

(elenco)

Gli interventi di cui ai punti 1), 2), 3), 6), 7), 8) sono conformi al Piano strutturale e al Regolamento Urbanistico vigenti, Nulla osta Soprintendenza Beni Ambientali da richiedere ove necessari, in atto lo studio di fattibilità degli interventi; L'intervento di cui al punto 4), è conforme al Piano strutturale e al Regolamento Urbanistico vigenti, Nulla osta Soprintendenza Beni Ambientali da richiedere, in atto lo studio di fattibilità ed è inserito nel Programma Triennale per l'anno 2008 (Del G.C.n 29 del 10.10.2007). L'intervento di cui al punto 5), è conforme al Piano strutturale e al Regolamento Urbanistico vigenti, Nulla osta Soprintendenza Beni Ambientali da richiedere, in atto lo studio di fattibilità ed è inserito nel Programma Triennale per l'anno 2009. (Del G.C.n 29 del 10.10.2007)

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

- progetto preliminare
 progetto definitivo
 progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

1.053.000 € - vedi sopra

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

vedi sopra

Sostenibilità ambientale dell'intervento²:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Trattandosi di interventi di riqualificazione all'interno dei centri storici, saranno realizzati nel rispetto delle caratteristiche tipiche dei luoghi e della tradizione costruttiva locale, con materiali e tipologie che ben si adattano al contesto ambientale ed architettonico in cui sono inseriti. Le opere rappresenteranno un miglioramento dello stato dei luoghi, con effetti positivi sull'ambiente, sul commercio e sul turismo dei paesi coinvolti.

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Provincia di Pistoia

Comune di Marliana

Comunità Montana Appennino P.se

Pro-loco di Avaglio

Comitati parrocchiali

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (stralcio) (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana
specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

² In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel PaSL, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Denominazione progetto da aggiornare:

NUOVO ALLEGATO C Creazione infrastrutture per l'accessibilità e la fruibilità dei centri urbani delle frazioni di Popiglio e Prunetta

Denominazione del progetto: Creazione infrastrutture per l'accessibilità e la fruibilità dei centri urbani delle frazioni di Popiglio e Prunetta
Soggetto proponente: Comune di Piteglio – Via Casanova, 16 – 51020 PITEGLIO
Asse strategico di intervento del PaSL: Asse 1: Attività produttive Direttrice 1.2: Turismo e commercio, valorizzazione del territorio
Breve descrizione del progetto: Il quadro complessivo degli interventi alla base delle azioni dell'Amministrazione comunale, è stato sviluppato in coerenza con i principi di integrazione e concertazione delle politiche di sviluppo territoriale. In particolare nel settore commerciale, si è giunti alla convinzione che il rinnovamento doveva passare attraverso la realizzazione di centri commerciali naturali ed anche attraverso la creazione di infrastrutture che migliorassero l'accessibilità e la fruibilità dei contesti urbani (parcheggi, segnaletica direzionale e informativa, sistemi di bus navetta, cartelli segnalatori elettronici, postazioni pubbliche di accesso Internet...) In tal modo è possibile ottenere risultati concreti di valorizzazione dei "sistemi di paese" intesi come complessi integrati di commercio, artigianato, servizi, cultura ed intrattenimento. Solo attraverso interventi mirati si possono trasformare i centri urbani delle frazioni del Comune in veri e propri nuclei di attrazione, facilmente accessibili e fruibili.
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori. INTERVENTI GIA' REALIZZATI: <ul style="list-style-type: none">- "Recupero borghi rurali e patrimonio edilizio a fini commerciali – 1° stralcio – Lavori di recupero P.zza F.lli Guermani e della viabilità attigua nel contesto della qualificazione del centro storico per lo sviluppo della rete distributiva del commercio del capoluogo Piteglio" – Importo del progetto: Euro 109.946,63 – Finanziamento: Legge Regionale 41/98- "Recupero borghi rurali e patrimonio edilizio a fini commerciali – 2° stralcio – Recupero e qualificazione dei centri storici e di aree urbane nel piano di programmi integrati per la rivitalizzazione della rete distributiva del commercio delle frazioni di Prunetta e Popiglio" – Importo del progetto: Euro 283.876,16 – Finanziamento: DOCUP OB. 2 Anni 2000/2006- "Recupero borghi rurali e patrimonio edilizio a fini commerciali – 3° stralcio – Completamento interventi nel capoluogo Piteglio e nella frazione Prunetta" – Importo del progetto: Euro 109.000,00 – Finanziamento: - per Euro 32.700,00 con fondi P.R.S.E. 2001/2005 Azione 2 Misura 2.2; - per Euro 31.988,49 con fondi L.R. 41/98 PLSS anni 98/99; - per Euro 44.311,51 con stanziamenti del Bilancio Comunale.

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

“Creazione infrastrutture per l’accessibilità e la fruibilità dei centri urbani delle frazioni di Popiglio e Prunetta”

Importo complessivo: Euro 400.000,00

L’intervento prevede di modificare la destinazione di due aree molto ampie localizzate nelle frazioni di Popiglio e Prunetta, sulle quali attualmente insistono opere cimiteriali vetuste. Tali aree sono di grande interesse, data la loro estrema vicinanza ai centri urbani.

Cronoprogramma:

	2006	2007	2008	2009	2010
PROGETTO PRELIMINARE	■				
PROGETTO DEFINITIVO			■		
PROGETTO ESECUTIVO			■		
APPALTO LAVORI				■	
ESECUZIONE					■
COLLAUDO					■

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

- Piano Strutturale Comune di Piteglio;
- D.P.R. n. 285/90
- Parere Vincolo Ambientale
- Finanziamento P.A.S.L.
- Fondi dell’Ente

Stato della progettazione degli interventi:

- progetto preliminare
- progetto definitivo
- progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Euro 400.000,00

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

Finanziamento P.A.S.L. Euro 240.000
Da reperire (mutuo o altri finanziamenti) Euro 160.000

TOTALE Euro 400.000

Sostenibilità ambientale dell'intervento³:

La realizzazione dell'opera non comporta problematiche legate all'ambiente e non deve essere sottoposta a procedura per la valutazione dell'impatto ambientale.

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

Comune di Piteglio

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana
specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare

³ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel PaSL, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Scheda progettuale per aggiornamento PASL

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 11

Denominazione del progetto: Recupero statico e funzionale della Dogana del Capannone.
Soggetto proponente: Comune di Ponte Buggianese
Asse strategico di intervento del PaSL: <i>(richiamo)</i> Politiche territoriali ed ambientali
Breve descrizione del progetto: Il progetto si propone di sviluppare ulteriormente il recupero statico e funzionale della Dogana del Capannone realizzando spazi per la promozione del turismo e per la creazione di strutture ricettive per il turismo, completando l'opera di recupero e restauro iniziata con i lotti precedenti. In particolare si realizzeranno salette per conferenze, una sala riunioni, una zona riservata all'accoglienza degli ospiti e una grande sala polivalente, sale per conferenze e una zona destinata anche ad esposizioni collegate alla storia e alle attività palustri.
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: <i>(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)</i> 1° Lotto: € 258.229,00 finanziato per € 129.114,50 dalla Regione Toscana (AZ B4 PRSE 2001/2005), per € 79.114,50 con fondi propri del Comune di Ponte Buggianese e per € 50.000,00 con contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. I lavori sono ultimati e consistono essenzialmente nella ricostruzione di parti del tetto crollate e nel restauro conservativo delle parti rimaste in piedi. 2° lotto: € 230.000,00 finanziato per € 100.000,00 dalla Regione Toscana (AZ B4 PRSE 2001/2005), ed € 130.000,00 con fondi propri del Comune di Ponte Buggianese. I lavori sono stati ultimati e consistono essenzialmente nella ricostruzione dei solai crollati al secondo piano, nel consolidamento e restauro conservativo di quelli presenti e nella realizzazione di 5 camere, relativi servizi, e due sale conferenze. 3° lotto: € 160.000,00 finanziato per € 80.000,00 finanziato dalla Regione Toscana

(AZ B4 PRSE 2001/2005) e per € 80.000,00 con fondi propri del Comune di Ponte Buggianese. I lavori sono ultimati e consistono essenzialmente nella ricostruzione dei solai crollati al primo piano, nel consolidamento e restauro conservativo di quelli presenti per la realizzazione di una sala conferenze, una sala riunioni, una sala proiezioni e uffici.

4° lotto: Progetto definitivo presente
Progetto esecutivo entro il 28.04.2009
Affidamento lavori entro il 31.10.2009
Ultimazione 4° lotto entro il 31.12.2010

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

(inserire un cronoprogramma)

Si prevede di eseguire relativi all'ultimo lotto entro il proprio mandato amministrativo.

Non esistono problematiche particolari relative ad autorizzazioni in quanto è già stato ottenuto il parere favorevole sul progetto definitivo da parte della Soprintendenza ai Beni Architettonici e del Paesaggio. E' da acquisire il parere sul progetto esecutivo riferito al 4° lotto.

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

(elenco)

Piano triennale delle OO:PP: 2008/2010 annualità 2010.

Protocollo di intesa siglato in data 8 marzo 2008 fra la Regione Toscana, la Provincia di Pistoia, l'Autorità di Ambito Ottimale n. 2 e il Comune di Ponte Buggianese.

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

- progetto preliminare
- X progetto definitivo
- progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Costo complessivo del progetto € 1.348.229,00

Costo riferito al 4° lotto € 700.000,00

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

Finanziamento richiesto alla Regione Toscana € 700.000,00

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Non necessaria

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Regione Toscana, Provincia di Pistoia, Soprintendenza ai beni Architettonici e del Paesaggio, Comune di Ponte Buggianese.

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel PaSL, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Scheda progettuale per aggiornamento PASL

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 12 - MOD

Denominazione del progetto:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico al servizio della scuola materna ed elementare di via del Goraiolo e di un impianto a cippato per il centro cittadino del Comune di Marliana

Soggetto proponente:

Comune di Marliana

Asse strategico di intervento del PaSL:

*Asse 3. politiche territoriali e ambientali
Direttrice 1 Ambiente*

Breve descrizione del progetto:

Tenuto conto delle finalità di politica energetica della Regione Toscana che prevedono di promuovere sia interventi di efficienza e risparmio energetico che di produzione e utilizzo delle fonti rinnovabili, l'amministrazione comunale intende realizzare lavori per l'utilizzo di forme di energia alternativa quali gli impianti a biomassa e l'energia solare e fotovoltaico, con l'obiettivo di collaborare con le associazioni locali e incrementare l'occupazione nel settore forestale ed avere dei vantaggi di natura ambientale.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)

E' già stata intrapresa una politica per l'utilizzo dell'energia solare per l'illuminazione pubblica con l'installazione di due lampioni fotovoltaici sul territorio e si intende proseguire con l'apposizione di pannelli solari sulle coperture delle scuole e degli edifici pubblici principali del Comune e la realizzazione di un impianto a cippato.

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

(inserire un cronoprogramma)

1) Si prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente una potenza di picco stimata indicativamente in 6 kWp da installarsi su porzione di tetto a falda della scuola materna ed elementare situata nel Comune di Marliana, in via Goraiolo, in modalità con scambio sul posto, conformemente al DM 19/02/2007 ed ai fini dell'accesso alle tariffe incentivanti in esso previste per un costo presunto dell'impianto di € 56.000,00.

2) Il progetto biomasse nasce da una esigenza di trasformare un problema (residui vegetali dei lavori forestali) in risorsa (combustibile). Tale materiale è inoltre facilmente reperibile a basso costo sul territorio comunale. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto alimentato a cippato, cioè con piccole scaglie di legno proveniente dai residui della lavorazione forestale, per coprire il fabbisogno di riscaldamento ed acqua calda sanitaria degli abitanti della frazione di Marliana nonché di alcuni edifici pubblici quali il palazzo comunale, gli uffici pubblici, l'ambulatorio attraverso una centrale a biomassa una rete di canalizzazione. In base al quadro economico generale, tale intervento, comprensivo dell'importo dei lavori e delle spese correlate comporterà una spesa di € 768.000,00., che nel giro di alcuni anni risulteranno comunque ammortizzati dal risparmio energetico.

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

Il progetto relativo alle biomasse sarà inserito nel Programma Triennale per le Opere Pubbliche 2009-2010-2011 per l'anno 2010, che verrà adottato dalla Giunta Comunale entro il 10 ottobre 2008.

Il progetto relativo alla realizzazione di impianto fotovoltaico è inserito nel Piano Pluriennale per l'anno 2009, approvato con delibera di consiglio n.3 del 07.04.2008

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

- progetto preliminare
 progetto definitivo
 progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

€ 824.000,00 (dettagli sopra)

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

*Progetto Biomasse: Contributo regionale € 537.600,00,
Fondi propri dell'Ente € 230.400,00*

*Progetto Fotovoltaico: Contributo regionale € 33.600,00,
Fondi propri dell'Ente € 22.400,00*

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Gli interventi saranno realizzati nell'ottica del risparmio energetico e dell'utilizzo delle risorse locali per ottenere energia "pulita" e rinnovabile. I lavori previsti avranno il minor impatto possibile sulle caratteristiche dei luoghi.

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Comune di Marliana

Provincia di Pistoia

Comunità Montana

Associazioni di categoria

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare: 3.1.1 Scheda ISFEA – integrato con specificità territoriale a livello di territorio montano

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel PaSL, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 13

PROGETTO INTEGRATO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO (AGGIORNAMENTO SCHEDA 3.1.3 PASL DELIBERATO 2007)

Asse strategico di intervento del Protocollo d'Intesa:

Asse 3: Politiche territoriali e ambientali

Ambiente

Descrizione delle azioni e dei relativi interventi di cui si compongono, già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

Casse di espansione per la sicurezza idraulica dell'Ombrone

Conclusione Dicembre 2007

Descrizione delle azioni ed interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie

Obiettivo

L'obiettivo che questo progetto si propone è quello di dare risposte concrete all'esigenza di recuperare funzionalità idraulica in territori compromessi ma allo stesso tempo ricchi di attività economiche ed insediamenti garantendone le possibilità di sviluppo grazie al raggiungimento di una efficace riduzione del rischio idraulico. Questo impegno nella valorizzazione territoriale è strettamente collegato alla realizzazione delle opere oggetto della presente scheda.

Gli interventi previsti per la realizzazione sono i seguenti:

Casse di espansione per la sicurezza idraulica del **bacino dell'Ombrone**:

- Cassa di espansione della Querciola (**non c'è una specifica scheda allegata**)
- Cassa di espansione Adb_010 (per maggior dettaglio sullo specifico sotto progetto vedi Scheda A allegata)
- Cassa di espansione Adb_011 (per maggior dettaglio sullo specifico sotto progetto vedi Scheda A allegata)
- Cassa di espansione degli Olmi (**non c'è una specifica scheda allegata**)
- **Realizzazione cassa di espansione sul torrente Stella in loc. Pontassio, Comune di Quarrata (per maggior dettaglio sullo specifico sotto progetto vedi Scheda B allegata)**

Le fasi in cui si articolerà la realizzazione degli interventi sono riconducibili ai seguenti punti:

Pianificazione

La pianificazione delle opere di intervento per la sicurezza idraulica dell'Ombrone è da ritrovare nei contenuti delle norme di attuazione del Piano di Bacino per il rischio Idraulico dell'Arno adottato con Decreto del Presidente del Consiglio e Ministri 5 novembre 1999 e del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), che si configura come stralcio funzionale del primo.

L'obiettivo di questa attività di pianificazione è la determinazione di un quadro conoscitivo e di programmazione che, in armonia con le attese di sviluppo economico, sociale e culturale del territorio, tenda a minimizzare il danno connesso ai rischi idrogeologici.

Nel procedere all'individuazione degli interventi strutturali e non strutturali di mitigazione del rischio e delle norme atte a governare la sicurezza delle popolazioni, degli insediamenti e delle infrastrutture, si è

ritenuto tramite l'attività di pianificazione a livello provinciale di inserire le casse di espansione tra gli interventi da realizzare con più alta priorità.

Programmazione

Nella fase di programmazione degli interventi relativi alle casse di espansione della Querciola e degli Olmi sono da citare:

l'accordo di Programma sulla cassa di espansione degli Olmi che ha individuato nel Consorzio di bonifica dell'Ombrone P.se l'ente attuatore

la richiesta di contrazione di due mutui da parte dell'Amministrazione Provinciale (da finanziarsi tramite il ricorso ai proventi da demanio idrico) per finanziare la quota parte degli interventi

Progettazione

Per quanto riguarda le casse di espansione della Querciola e degli Olmi, entrambi gli interventi sono alla fase della progettazione preliminare e dovranno essere sottoposti a procedura di Verifica (Olmi) e Valutazione (Querciola) di impatto ambientale ai sensi della L.R. 79/98.

Per quanto riguarda la cassa di espansione del torrente Stella in loc. Pontassio, Comune di Quarrata, è stato approvato il progetto preliminare.

Direzione dei Lavori e Collaudo

La direzione dei lavori è stata definita solo per la cassa degli Olmi ed è stata individuata nel Consorzio di Bonifica dell'Ombrone P.se.

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti le azioni e gli interventi di cui sopra:

- Piano di Bacino per il rischio Idraulico del Fiume Arno adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 novembre 1999
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)
- L.R. 91/98
- PIT (12/00)
- PTC della Amministrazione Provinciale di Pistoia
- **Programma annuale delle opere pubbliche ed elenco annuale allegato al bilancio preventivo per la programmazione anni - 2009/2011 Comune di Quarrata Realizzazione cassa di espansione sul torrente Stella in loc. Pontassio**
- Protocollo di intesa sulla cassa di espansione degli Olmi

Costo dell'azione/i specificando la tipologia di intervento prevista e del relativo affidamento:

Cassa di espansione in Comune di Quarrata, località la Querciola: costo complessivo € 7.432.926,00

Cassa di espansione in Comune di Quarrata, loc. Pontassio € 6.000.000,00, località gli Olmi: costo complessivo € 876.166,40

Cassa di Espansione Adb_010 e Cassa di Espansione Adb_011: costo complessivo € 42.845.000 (dei quali € 1.000.000 a carico della Amministrazione provinciale)

Costo totale scheda: € 57.154.092,00

Previsione di risorse e relative fonti:

Realizzazione cassa di espansione in Comune di Quarrata, località la Querciola (quota parte di complessivi € 7.432.926,00)

Ente attuatore : da definire;

Quota parte della Amministrazione Provinciale € 650.000,00

Quote altri enti:

- Ministero dell'Ambiente
- Regione Toscana
- Provincia di Pistoia
- Provincia di Prato
- Comune di Quarrata
- Comune di Carmignano
- Comune di Poggio a Caiano

Realizzazione cassa di espansione in Comune di Quarrata, località gli Olmi (quota parte di complessivi € 876.166,40)

Ente attuatore : Consorzio di Bonifica Ombrone-Bisenzio;

Quota parte della Amministrazione Provinciale € 376.166,40

- Provincia di Pistoia
- Comune di Quarrata
- Consorzio di Bonifica Ombrone Pistoiese

Si è previsto di finanziare gli interventi ricorrendo all'accensione di due mutui finanziati tramite il ricorso alle risorse derivanti dalla gestione del Demanio idrico.

Realizzazione cassa di espansione in Comune di Quarrata sul torrente Stella in loc. Pontassio

Acquisizione aree opere e lavori: € 516.457,00 Fondi L. 183/89

€ 5.483.543,00 Regione Toscana

progetto inserito nell'accordo di programma integrativo dell'accordo di programma quadro del 18/05/1999 tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Toscana e l'Autorità di Bacino

Realizzazione Casse di Espansione Adb_010 e Cassa di Espansione Adb_011

	<u>Accordo programma 1</u>	<u>Accordo programma 2</u>
Fondi Ministero Ambiente	€ 5.900.000	
Fondi Autorità di Bacino	€ 2.500.000	€ 2.500.000
Fondi Regione Toscana	€ 2.500.000	€ 2.500.000
Fondi Comune di Pistoia	€ 1.000.000	
Fondi Provincia di Pistoia	€ 1.000.000	
Fondi Publicacqua S.p.A.	€ 11.100.000	
Fondi richiesti su PASL (scheda 3.1.4) 1.045.000 a carico del Comune di Pistoia)		€ 7.045.000 (di cui
Fondi richiesti su PASL (presente scheda)		€ 6.800.000

Sostenibilità ambientale dell'intervento:

La realizzazione delle casse di espansione è da sottoporre per la Querciola a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza della Regione Toscana (in quanto interessa una ANPIL); per gli Olmi a Verifica di Impatto Ambientale di competenza della Regione Toscana.

Per la cassa di espansione in Comune di Quarrata, torrente Stella, loc. Pontassio, il progetto è stato sottoposto a procedura di verifica di impatto ambientale di cui all'art. 11 della L.R.T. 79/98 con effetto positivo come risulta da decreto dirigenziale RT n.3065 del 21/06/2007.

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

QUERCIOLA

- Ministero dell'Ambiente
- Regione Toscana
- Provincia di Pistoia
- Provincia di Prato
- Comune di Quarrata
- Comune di Carmignano
- Comune di Poggio a Caiano

PONTASSIO

- Comune di Quarrata

OLMI

- Provincia di Pistoia
- Comune di Quarrata
- Consorzio di Bonifica Ombrone Pistoiese

ADB_010 e ADB_011

- Ministero dell'Ambiente
- Autorità di Bacino del Fiume Arno
- Comune di Pistoia
- Provincia di Pistoia
- Consorzio di Bonifica Ombrone P.se – Bisenzio
- Regione Toscana
- Publicacqua S.p.A.

ID	Descrição	Ano	Tipo	Orçamento	Valor	Mês																
						Jan	Fev	Mar	Abr	Mai	Jun	Jul	Ago	Sep	Out	Nov	Dez					
1	Programa de Incentivos	08/10/1983	097-10000	0000	10.250																	
2	Programa de Incentivos	01/01/2000	00000000	0000																		
3	Programa de Incentivos	01/01/2000	00000000	0000																		
4	VA	01/01/2007	040022007	100																		
5	Operações em Exportação	09/09/2000	019-20000	000																		
6																						

ALLEGATO A (non modificato nell'aggiornamento)

Asse strategico di intervento del Protocollo d'Intesa:

Asse 3: Politiche territoriali e ambientali

Ambiente

Descrizione delle azioni e dei relativi interventi di cui si compongono, già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA, APPROVIGIONAMENTO IDRICO ED INFRASTRUTTURE VIARIE DI COLLEGAMENTO ALLA VIABILITA' ESISTENTE IN COMUNE DI PISTOIA

- CASSA DI ESPANSIONE ADB_010
- CASSA DI ESPANSIONE ADB_011
- VIABILITA' DI COLLEGAMENTO INTERVENTI
- COLTIVAZIONE CAVA DI PRESTITO

RIPRISTINO FUNZIONALE BACINO DELLA GIUDEA

Progettazione: entro Giugno 2006 progettazione definitiva;
 entro Dicembre 2006 progettazione esecutiva;

Esecuzione: entro Giugno 2007 consegna dei lavori;
 entro Dicembre 2010 collaudo dei lavori (realizzazione in 3 anni);

Descrizione delle azioni ed interventi che si prevede di avviare entro la legislatura , specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie

Entro Giugno 2006:

Conformità P.R.G. necessità di variante (3 mesi)

Espropriazioni: necessari 2 mesi dopo approvazione variante;

Dopo Giugno 2006:

Autorizzazioni: R.D. 523/1904 necessaria da U.R.T.A.T. e Provincia;
 L.R. 35/1984 necessaria autorizzazione;
 Valutazione di Impatto Ambientale da Regione Toscana;
 Autorizzazione all'apertura di cava di prestito da Regione Toscana;
 Autorizzazione Vincolo Idrogeologico da Comune Pistoia;
 Concessione Edilizia da Comune di Pistoia

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti le azioni e gli interventi di cui sopra:

Piano di Bacino Stralcio Rischio idraulico ex D.P.C.M. 5.11.1999

Programmi ex D.L. 180/1998

Programma Operativo Triennale di Publicacqua S.P.A.

Piano Viabilità Comunale

Costo dell'azione/i specificando la tipologia di intervento prevista e del relativo affidamento:

Costo complessivo stimato:

Cassa di espansione loc. Laghi Primavera	€ 11.300.000
Viabilità e cava di prestito	€ 12.600.000
Adeguamento bacino Gello	€ 6.900.000
Cassa di espansione loc. S. Pierino in Vincio	<u>€ 12.045.000</u>
Totale complessivo	€ 42.845.000

Attualmente sono disponibili fondi per complessivi € 24.000.000

L'ammancio finanziario ammonta pertanto ad € 18.845.000 di cui € 5.000.000 verranno erogati dall'Autorità di Bacino del F. Arno non appena disponibili i fondi ministeriali già presenti nella programmazione, e di cui € 7.045.000 facenti riferimento alla scheda 3.1.4

La richiesta ammonta pertanto ad € 6.800.000

Previsione di risorse e relative fonti:

	<u>Accordo programma 1</u>	<u>Accordo programma 2</u>
Fondi Ministero Ambiente	€ 5.900.000	
Fondi Autorità di Bacino	€ 2.500.000	€ 2.500.000
Fondi Regione Toscana	€ 2.500.000	€ 2.500.000
Fondi Comune di Pistoia	€ 1.000.000	
Fondi Provincia di Pistoia	€ 1.000.000	
Fondi Publiacqua S.p.A.	€ 11.100.000	
Fondi PASL (scheda 3.1.6)		€ 7.045.000
Fondi PASL (presente scheda)		<u>€ 6.800.000</u>
Totale	<u>€ 24.000.000</u>	<u>€ 18.845.000</u>

Sostenibilità ambientale dell'intervento:

Al fine di definire l'impatto ambientale dell'opera, ovvero delle misure di prevenzione da adottare, l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento Ingegneria Civile, sta predisponendo un opportuno studio. In ogni caso l'impatto positivo in termini di messa in sicurezza del territorio (su scala non solo comunale ma su scala di Bacino) è di gran lunga superiore degli eventuali impatti negativi sull'ambiente. La messa in sicurezza del territorio dal Rischio Idraulico costituisce elemento preordinato allo sviluppo delle strutture economiche (e quindi sociali) presenti sul territorio, e soprattutto alla nascita di ulteriori nuove strutture.

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

I soggetti coinvolti risultano essere:

Ministero dell'Ambiente
Autorità di Bacino del Fiume Arno
Comune di Pistoia
Provincia di Pistoia
Consorzio di Bonifica Ombrone P.se – Bisenzio
Regione Toscana
Publiacqua S.p.A.

ALLEGATO B – INSERITO NELL'AGGIORNAMENTO

Denominazione del progetto: Realizzazione cassa di espansione sul torrente Stella in loc. Pontassio.

Soggetto proponente: Comune di Quarrata

Asse strategico di intervento del PaSL: 3. - ambiente

Breve descrizione del progetto: Realizzazione di cassa espansione per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del Torrente Ombrone P.se.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

- | | |
|--|------------|
| • <i>procedura espropriativa avvio:</i> | 22/01/2005 |
| • <i>Approvazione progetto preliminare</i> | 17/07/2008 |
| • <i>Termine dei lavori e collaudo</i> | 31/12/2010 |

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

- | | |
|--|------------|
| • <i>Approvazione progetto definitivo</i> | 31/03/2009 |
| • <i>procedura espropriativa conclusione</i> | 30/05/2009 |
| • <i>Approvazione progetto esecutivo</i> | 28/06/2009 |
| • <i>Appalto opere e inizio lavori</i> | 30/09/2009 |
| • <i>Termine dei lavori e collaudo</i> | 31/12/2010 |

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

- *Programma annuale delle opere pubbliche ed elenco annuale allegato al bilancio preventivo per la programmazione anni - 2009/2011*

Stato della progettazione degli interventi:

progetto preliminare

progetto definitivo

progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

- | | |
|----------------------|----------------|
| • per lavori e opere | € 6.000.000,00 |
|----------------------|----------------|

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

- | | | |
|--|----------------|-----------------|
| • <i>Acquisizione aree opere e lavori:</i> | € 516.457,00 | Fondi L. 183/89 |
| | € 5.483.543,00 | Regione Toscana |

progetto inserito nell'accordo di programma integrativo dell'accordo di programma quadro del 18/05/1999 tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Toscana e l'Autorità di Bacino

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

Il progetto è stato sottoposto a procedura di verifica di impatto ambientale di cui all'art. 11 della L.R.T. 79/98 con effetto positivo come risulta da decreto dirigenziale n.3065 del 21/06/2007.

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

Comune di Quarrata

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare (nuovo sottoprogetto nella scheda 3.1.3)

Scheda progettuale per aggiornamento PASL

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 14 MOD – aggiorna la preesistente scheda 3.2.1 “Potenziamento delle infrastrutture di collegamento FI-PO-PT”

Denominazione del progetto:

POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI COLLEGAMENTO
FIRENZE-PRATO-PISTOIA

Soggetto proponente: COMUNE DI PISTOIA

Asse strategico di intervento del PaSL:

ASSE 3 - POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI - INFRASTRUTTURE

Breve descrizione del progetto:

1. Realizzazione della seconda tangenziale Ovest di Prato.....(nessun aggiornamento)
2. Interventi di messa in sicurezza della SR66 Pistoiese.....(nessun aggiornamento)
3. Collegamento tra la SP9 Montalbano, la SR66 Pistoiese, la SP1 Pratese, la nuova Tangenziale est (rotonda Via Toscana, Fornaci, Candeglia), la nuova strada di interquartiere a nord Via Antonelli-Viale Italia, Via Marini, Via Clemente IX, Viale Europa, raccordo superstrada, fino a formare così l'anello complessivo di disimpegno del traffico attorno alla città di Pistoia.
4. Riqualficazione della SP1 Variante Pratese nel Comune di Agliana e nel Comune di Pistoia. L'intervento organizzato lungo la strada provinciale al margine sud dell'abitato di Agliana si configura come progetto di fluidificazione lenta del traffico attraverso l'eliminazione delle intersezioni semaforizzate, il divieto delle svolte a sinistra con l'introduzione di tre grandi rotatorie e di due minirotatorie compatte che regolano l'innesto di altrettante intersezioni con viabilità interne. Nel tratto del Comune di Pistoia l'intervento prevede la realizzazione di una rotonda in corrispondenza dell'intersezione della SP1 con la Via di Chiazzano rispetto alla quale sono anche in corso interventi di allargamento sia in direzione nord che in direzione sud.
5. Strada dei Vivai nel Comune di Pistoia
Vedi scheda 3.2.6.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

1. Realizzazione della seconda tangenziale Ovest di Prato.....(nessun aggiornamento)
2. Interventi di messa in sicurezza della SR66 Pistoiese.....(nessun aggiornamento)
3. Collegamento tra la SP9 Montalbano, la SR66 Pistoiese, la SP1 Pratese, la nuova Tangenziale est (rotonda Via Toscana, Fornaci, Candeglia), la nuova strada di interquartiere a nord Via Antonelli-Viale Italia, Via Marini, Via Clemente IX, Viale Europa, raccordo superstrada, fino a formare così l'anello complessivo di disimpegno del traffico attorno alla città di Pistoia.
 - a) Collegamento tra la SP9 Montalbano, la SR66 Pistoiese, la SP1 Pratese: i lavori sono già stati affidati, conclusione prevista per(vedi Provincia di Pistoia)
 - b) la nuova Tangenziale est (rotonda Via Toscana, Fornaci, Candeglia): progetto preliminare già predisposto dalla Provincia di Pistoia, Progetto definitivo-esecutivo primo lotto pronto entro Febbraio 2009, lavori appaltati primo lotto a settembre 2009, conclusione lavori primo lotto a dicembre 2010; Progetto definitivo secondo lotto pronto entro dicembre 2009, lavori appaltati secondo lotto a maggio 2010, conclusione lavori secondo lotto a settembre 2011.
 - c) Nuova strada di interquartiere a nord Via Antonelli-Viale Italia: progetto preliminare già approvato dal Comune di Pistoia, primo lotto Viale Italia-Via di Collegigliato già concluso a luglio 2008, progettazione definitiva-esecutiva secondo e terzo lotto a ottobre 2009, lavori appaltati secondo lotto (Via Antonelli-Via Sant'Alessio) a marzo 2010, conclusione lavori secondo lotto a giugno 2011; lavori appaltati terzo lotto (Via Sant'Alessio-Via di Collegigliato) a marzo 2011, conclusione lavori terzo lotto a maggio 2012.
 - d) Via Marini, Via Clemente IX, Viale Europa: lavori di realizzazione rotonda in corrispondenza di incrocio tra Via Marini e Via Clemente IX già affidati, inizio lavori a ottobre 2008, conclusione lavori a maggio 2009; rotonda in corrispondenza dell'incrocio fra Via Clemente IX-Viale Europa-Via Dalmazia con progetto preliminare già approvato dal Comune di Pistoia, Progetto definitivo-esecutivo pronto a settembre 2008, lavori appaltati a marzo 2009, conclusione lavori a dicembre 2009
4. Riqualficazione della SP1 Variante Pratese nel Comune di Agliana e nel Comune di Pistoia.

L'intervento nel Comune di Pistoia si compone di tre lotti così suddivisi:

 - a) Allargamento della Via di Chiazzano tra la SP1 Variante Pratese e la strada Vecchia Pratese: progetto esecutivo già approvato dal Comune di Pistoia, lavori appaltati a gennaio 2009, conclusione lavori a novembre 2009;
 - b) Allargamento della Via di Chiazzano nel tratto compreso tra la SP1 Variante Pratese e la località di Badia a Pacciana: progetto preliminare già approvato dal Comune di Pistoia, progetto definitivo-esecutivo pronto a ottobre 2008, lavori appaltati a maggio 2009, conclusione lavori a dicembre 2009;
 - c) Rotonda in corrispondenza di incrocio tra la SP1 Variante Pratese e la Via di Chiazzano: progetto preliminare pronto a settembre 2008, progetto definitivo-esecutivo pronto a maggio 2009, lavori appaltati a novembre 2009, conclusione lavori a giugno 2010.

5. Strada dei Vivai nel Comune di Pistoia
Vedi scheda 3.2.6.

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

- P.T.C. approvato con D.C.P. n. 317 del 19.12.2002
- Programma triennale opere pubbliche 2006-2008 modificato con D.G.P. n. 206 del 15.12.2005
- Accordo di Programma tra la Provincia di Pistoia, la Provincia di Prato e i Comuni di Prato, Montemurlo, Agliana, Montale e Quarrata per la realizzazione dei primi due lotti della seconda tangenziale di Prato del 10.02.2002
- Protocollo d'intesa tra la Provincia di Pistoia, la Provincia di Prato e i Comuni di Prato, Montemurlo, Agliana, Montale e Quarrata per la realizzazione della seconda tangenziale di Prato, aggiornamento del 30.03.2005
- Accordo di Programma tra la Provincia di Pistoia, la Provincia di Prato e i Comuni di Prato, Montemurlo, Agliana, Montale e Quarrata per la realizzazione del lotto 2 bis della seconda tangenziale di Prato del 09.09.2005
- Protocollo d'intesa tra la Provincia di Pistoia ed il Comune di Pistoia in materia di infrastrutture per la mobilità extraurbana e per l'edilizia scolastica del 27.04.2004, modificato il 15.06.2005 ed aggiornato il 02.04.2007.
- Piano triennale degli investimenti del Comune di Pistoia 2008-2010
- Strumenti urbanistici comunali

Stato della progettazione degli interventi:

1. Realizzazione della seconda tangenziale Ovest di Prato.....(nessun aggiornamento)
2. Interventi di messa in sicurezza della SR66 Pistoiese.....(nessun aggiornamento)
3. Collegamento tra la SP9 Montalbano, la SR66 Pistoiese, la SP1 Pratese, la nuova Tangenziale est (rotonda Via Toscana, Fornaci, Candeglia), la nuova strada di interquartiere a nord Via Antonelli-Viale Italia, Via Marini, Via Clemente IX, Viale Europa, raccordo superstrada, fino a formare così l'anello complessivo di disimpegno del traffico attorno alla città di Pistoia.
 - a) Collegamento tra la SP9 Montalbano, la SR66 Pistoiese, la SP1 Pratese:
Lavori in corso di esecuzione
 - b) Nuova Tangenziale est (rotonda Via Toscana, Fornaci, Candeglia):
Progetto preliminare
 - c) Nuova strada di interquartiere a nord Via Antonelli-Viale Italia:
Progetto preliminare complessivo;
Primo lotto Viale Italia-Via di Collegiato: lavori conclusi a luglio 2008

- d) Via Marini, Via Clemente IX, Viale Europa:
Rotonda incrocio tra Via Marini e Via Clemente IX: lavori affidati;
Rotonda incrocio Via Clemente IX-Viale Europa-Via Dalmazia: progetto preliminare

4. Riqualficazione della SP1 Variante Pratese nel Comune di Agliana e nel Comune di Pistoia.

Per gli interventi relativi al tratto nel Comune di Pistoia lo stato della progettazione è il seguente:

- a) Allargamento della Via di Chiazzano tra la SP1 Variante Pratese e la strada Vecchia Pratese: progetto esecutivo;
- b) Allargamento della Via di Chiazzano nel tratto compreso tra la SP1 Variante Pratese e la località di Badia a Pacciana: progetto preliminare;
- c) Rotonda in corrispondenza di incrocio tra la SP1 Variante Pratese e la Via di Chiazzano: progetto preliminare pronto a settembre 2008

5. Strada dei Vivai nel Comune di Pistoia
Vedi scheda 3.2.6.

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

1. Realizzazione della seconda tangenziale Ovest di Prato.....(nessun aggiornamento)
2. Interventi di messa in sicurezza della SR66 Pistoiese.....(nessun aggiornamento)
3. Collegamento tra la SP9 Montalbano, la SR66 Pistoiese, la SP1 Pratese, la nuova Tangenziale est (rotonda Via Toscana, Fornaci, Candeglia), la nuova strada di interquartiere a nord Via Antonelli-Viale Italia, Via Marini, Via Clemente IX, Viale Europa, raccordo superstrada, fino a formare così l'anello complessivo di disimpegno del traffico attorno alla città di Pistoia.
 - a) Collegamento tra la SP9 Montalbano, la SR66 Pistoiese, la SP1 Pratese:
Importo lavori: (vedi Provincia di Pistoia)
 - b) Nuova Tangenziale est (rotonda Via Toscana, Fornaci, Candeglia):
Importo lavori: € 4.250.000,00
 - c) Nuova strada di interquartiere a nord Via Antonelli-Viale Italia:
Importo lavori: € 9.300.000,00
 - d) Via Marini, Via Clemente IX, Viale Europa:
Importo rotonda incrocio tra Via Marini e Via Clemente IX: € 190.000,00
Importo rotonda incrocio Via Clemente IX-Viale Europa-Via Dalmazia: € 350.000,00

Lavori da affidare tramite gara d'appalto

4. Riqualficazione della SP1 Variante Pratese nel Comune di Agliana e nel Comune di Pistoia.

Per gli interventi relativi al tratto nel Comune di Pistoia gli importi dei lavori sono i seguenti:

- a) Allargamento della Via di Chiazzano tra la SP1 Variante Pratese e la strada Vecchia Pratese: progetto esecutivo: € 400.000,00
- b) Allargamento della Via di Chiazzano nel tratto compreso tra la SP1 Variante Pratese e la località di Badia a Pacciana: € 270.000,00
- c) Rotonda in corrispondenza di incrocio tra la SP1 Variante Pratese e la Via di Chiazzano: € 350.000,00

Lavori da affidare tramite gara d'appalto

5. Strada dei Vivai nel Comune di Pistoia

Vedi scheda 3.2.6.

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

Regione Toscana
Provincia di Pistoia
Comune di Pistoia

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

Gli interventi sono compatibili sotto l'aspetto ambientale. Quando richiesto dalla normativa vigente sono sottoposti a procedura di verifica ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R.T.

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasi, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

3.11.1998 n. 79 tesa a valutare la necessità o meno del ricorso all'effettuazione della valutazione di impatto ambientale.

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

- Enti locali Provincia di Pistoia
 - Provincia di Pistoia (servizio Viabilità)
 - Comune di Pistoia
 - Comune di Agliana
 - Comune di Montale
 - Comune di Quarrata

- Regione Toscana (Area Viabilità Regionale)
- Provincia di Prato
- Comune di Prato
- Comune di Montemurlo

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI COLLEGAMENTO FIRENZE-PRATO-PISTOIA

3. COLLEGAMENTO TRA LA SR66 PISTOIESE, LA SP1 PRATESE E LA SP9 MONTALBANO.....

4. RIQUALIFICAZIONE DELLA SP1 VARIANTE PRATESE.....

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 15 MOD – aggiorna uno stralcio preesistente nella scheda 3.2.2 Collegamento Pistoia - Lucca

Denominazione del progetto: Superamento dell'abitato di Chiesina Uzzanese – 3° lotto											
Soggetto proponente: Provincia di Pistoia											
Asse strategico di intervento del PaSL: <ul style="list-style-type: none"> - Politiche territoriali e ambientali - Settore Infrastrutture di comunicazione e trasporti - Collegamento PT-LU 											
Breve descrizione del progetto: Collegamento tra la rotatoria in corso di progettazione definitiva del 2° lotto sulla SP4 Traversa Valdinievole e la SP26 Camporcioni nel Comune di Chiesina Uzzanese mediante costruzione di nuova strada con viadotto sull'Autostrada A11											
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: 1° lotto: ultimato 2°lotto: progetto definitivo ultimato da approvare 3°lotto: vedi tabella											
	Semestri	2002 II	* I	II	I	II	I	II	I	II	I
Progetto preliminare											
Progetto definitivo											
Progetto esecutivo											
Appalto lavori											
Esecuzione											
Collaudo											
* L'attività per la progettazione definitiva dell'intervento sarà avviata non appena l'opera risulterà finanziata											
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.): - Conformità urbanistica entro aprile 2009											

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

- *Delibera Giunta Provinciale n.148 del 3.10.2002 approvazione progetto preliminare*
 - *Protocollo d'intesa con Regione Toscana in data 1.10.2002*
 - *Piano indirizzo territoriale*

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

- progetto preliminare
 progetto definitivo
 progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

1° lotto: €.380.506,68
2° lotto: €.4.487.718,53
3° lotto: €.6.000.000,00

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

1° e 2° lotto: *già finanziati*
3° lotto: *si prevede di chiedere risorse nel prossimo Piano Pluriennale Investimenti della Regione Toscana con cofinanziamento da parte degli Enti Locali*

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)
Regione Toscana, Provincia di Pistoia, Comune di Chiesina Uzzanese

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

- **Progetto collegato alla scheda 3.2.2, in cui erano presenti i lotti 1° e 2° della stessa infrastruttura**

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 15 B MOD – NUOVO SOTTOPROGETTO AGGIUNTIVO RISPETTO AGLI ESISTENTI APPROVATI all'interno della scheda 3.2.2. collegamento PT-LU

Denominazione del progetto: Realizzazione di 3 rotonde connesse al nodo di collegamento tra Autostrada A11 e viabilità locale nel Comune di Pieve a Nievole										
Soggetto proponente: Comune di Pieve a Nievole										
Asse strategico di intervento del PaSL:										
<ul style="list-style-type: none"> - Politiche territoriali e ambientali - Settore Infrastrutture di comunicazione e trasporti - Collegamento PT-LU 										
Breve descrizione del progetto: Riguarda la viabilità in corrispondenza del nodo del casello autostradale, in particolare la costruzione di n.3 rotonde ricadenti nelle vicinanze dell'uscita autostradale A11 di Montecatini Terme localizzate come segue:										
a. all'uscita dell'autostrada sulla SR436,										
b. tra la SR436 e la Traversa Via Roma (che connette con la SR435 Lucchese)										
c. tra la SR436 e Via Cantarelle, collegamento verso sud che immette poi nella SP22 del Porrione e del Terzo.										
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:										
Trimestri	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<i>Progettazione preliminare</i>										
<i>Progettazione definitiva</i>										
<i>Ottenimento autorizzazioni</i>										
<i>Progettazione esecutiva</i>										
<i>Appalto lavori</i>										
<i>Esecuzione</i>										
<i>Collaudi</i>										

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

Autorizzazioni di Enti: Rete Ferroviaria Italiana (per vicinanza alla sede ferroviaria), Consorzio di Bonifica Padule di Fucecchio (Aree del Fosso Nievolina), Autostrade per l'Italia SpA (in merito alla rotatoria del Casello A11), Provincia di Pistoia

- Vincolo idrogeologico

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

- PTC provinciale
- Piano Strutturale comunale di Pieve a Nievole

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

progetto preliminare per la sola 1° rotatoria

progetto definitivo

progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

Da concordare e definire con i vari Enti coinvolti nel progetto

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

L'intervento previsto è finalizzato ad un miglioramento della vivibilità ambientale dell'abitato (riduzione di inquinamento acustico e dell'aria grazie alle minori code), uno snellimento della circolazione grazie alla maggiore fluidità del traffico, con connessa una diminuzione dei tempi di percorrenza anche per i servizi pubblici. Date le caratteristiche dell'intervento non è comunque prevista la V.I.A.

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

Provincia di Pistoia, Comune di Pieve a Nievole, Autostrade per l'Italia SpA, RFI

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire

 Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

NUOVO SOTTO PROGETTO AGGIUNTIVO RISPETTO AGLI ESISTENTI APPROVATI all'interno della scheda 3.2.2. collegamento PT-LU

 Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

Scheda progettuale per aggiornamento PASL

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

**Scheda progettuale n° 15MOD-C MOD – NUOVO SOTTOPROGETTO AGGIUNTIVO
RISPETTO AGLI ESISTENTI APPROVATI all'interno della scheda 3.2.2. collegamento
PT-LU**

Denominazione del progetto: Completamento della viabilità nella zona produttiva di Albinatico a servizio e come accesso all'area di costruzione del nuovo depuratore consortile.

Soggetto proponente: Comune di Ponte Buggianese

Asse strategico di intervento del PaSL:

*(richiamo
asse 3)*
Infrastrutture

Breve descrizione del progetto: Il progetto si propone di ultimare la viabilità già parzialmente realizzata nella zona industriale di Albinatico. Tali lavori consentono un accesso più agevole ai mezzi pesanti verso la zona ove sarà realizzato il nuovo depuratore fognario a tutela della zona umida del Padule di Fucecchio.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)
Progetto definitivo entro il 31 marzo 2009
Progetto esecutivo entro il 30 giugno 2009
Affidamento lavori entro il 30 novembre 2009
Esecuzione lavori entro il 31 luglio 2010

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

(inserire un cronoprogramma)

Si prevede di eseguire la progettazione, l'affidamento dei lavori e la loro esecuzione. E' necessario procedere all'esproprio delle aree e pertanto i tempi dalla progettazione alla esecuzione dei lavori si dilatano leggermente, come sopra riportato.

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

(elenco)

Protocollo di intesa siglato in data 8 marzo 2008 fra la Regione Toscana, la Provincia di Pistoia, l'Autorità di Ambito Ottimale n. 2 e il Comune di Ponte Buggianese.

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

X progetto preliminare

progetto definitivo

progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Costo complessivo del progetto € 240.337,00

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

Finanziamento richiesto alla Provincia di Pistoia € 240.337,00

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Non necessaria

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Regione Toscana, Provincia di Pistoia, Autorità Territoriale Ottimale di Ambito n. 2, Comune di Ponte Buggianese.

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasi, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

NUOVO SOTTO PROGETTO AGGIUNTIVO RISPETTO AGLI ESISTENTI APPROVATI all'interno della scheda 3.2.2. collegamento PT-LU

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare: '

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n°16 MOD – aggiornamento di stralcio esistente, punto 1, scheda 3.2.5

Denominazione del progetto: Variante alla SR436 Francesca tra la località Pazzera e la SP26 Camporcioni in località Biscolla – 3° lotto nei Comuni di Pieve a Nievole, Montecatini Terme e Massa e Cozzile

Soggetto proponente: Provincia di Pistoia

Asse strategico di intervento del PaSL:

- Politiche territoriali e ambientali
- Settore Infrastrutture di comunicazione e trasporti
- Collegamento PT-LU

Breve descrizione del progetto: Collegamento tra la rotatoria in corso di progettazione definitiva del 2° lotto nel Comune di Pieve a Nievole e la SP26 Camporcioni a sud della rotatoria IPERCOOP nel Comune di Massa e Cozzile mediante ampliamento di un tratto della SP22 Del Porrione e del Terzo e di un tratto della strada comunale via del Pedicino.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

1° lotto: ultimato

2° lotto: in fase di progettazione definitiva

3° lotto: vedi tabella

Semestri	2002 II	* I	II	I	II	I	II	I	II	I
Progetto preliminare										
Progetto definitivo										
Progetto esecutivo										
Appalto lavori										
Esecuzione										
Collaudo										

* L'attività per la progettazione definitiva dell'intervento sarà avviata non appena l'opera risulterà finanziata

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

- Conformità urbanistica entro aprile 2009.

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

- *Delibera Giunta Provinciale n.144 del 24.09.2002 approvazione progetto preliminare*
- *Protocollo d'intesa con Regione Toscana in data 1.10.2002*

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

progetto preliminare

progetto definitivo

progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

1° lotto: €.10.153.217,25

2° lotto: €.5.100.000,00

3° lotto: €.9.000.000,00

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

1° e 2° lotto: già finanziati

3° lotto: si prevede di chiedere risorse nel prossimo Piano Pluriennale Investimenti della Regione Toscana con cofinanziamento da parte degli Enti Locali

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Regione Toscana, Provincia di Pistoia, Comuni di Pieve a Nievole, Montecatini Terme e Massa e Cozzile

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

- **Progetto collegato alla scheda 3.2.5 ,punto 1 relativa ai lotti 1° e 2°**

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 17 MOD – aggiornamento integrale scheda 4.1.1 preesistente **PISTOIA CITTÀ D'ARTE E CULTURA**

Denominazione del progetto:**PISTOIA CITTÀ D'ARTE E CULTURA**

La cultura, oltre ad avere un grande valore comunicativo in sé, è anche un'immagine con cui un territorio si presenta in modo unitario, nel complesso delle sue caratteristiche economiche, sociali, urbanistiche, turistiche, con il grande vantaggio di essere capace di trasmettere in modo positivo, diretto e veloce contenuti e valori. E' un veicolo che può promuovere la città nel suo insieme.

Una città che fa parlare di sé grazie alla cultura, che investe in cultura è una città affidabile, una città "da prendere sul serio".

E' esattamente questa la direzione verso cui da alcuni anni Pistoia si è messa in cammino.

Guardando gli esempi delle città "che ce l'hanno fatta", si sta dotando di strumenti idonei per raggiungere gli obiettivi e sta cercando di individuare le proprie linee di sviluppo, decidendo che la cultura e il turismo potevano essere una delle risorse da affrontare la sfida del futuro.

La cultura è una risorsa strategica per lo sviluppo del territorio e per questo ha bisogno della partecipazione di tutti gli attori locali per mettere a punto un progetto condiviso che dia energia e "ossigeno" economico a chi ha idee, proposte e progetti per ampliare l'offerta. Ed ha bisogno di spazi, di contenitori culturali per accogliere le diverse iniziative proposte.

Il progetto che presentiamo sul Pasi è articolato in quattro sottoprogetti relativi ad interventi finalizzati al recupero di strutture culturali da destinare ad attività di spettacolo, convegni e mostre.

1. **Progetto 34410/2009 - Teatro Manzoni "Manutenzione straordinaria e ristrutturazione"**
2. **Progetto 34415/2010 – "Saletta Gramsci – Riqualficazione funzionale e messa a norma"**
3. **Progetto 34641/2009 "San Jacopo in Castellare – Restauro e recupero"**
4. **Fortezza di Santa Barbara -**

Soggetto proponente: Comune di Pistoia

Asse strategico di intervento del Pasi

Asse 4

Breve descrizione del progetto:

Pistoia si è inserita a buon diritto nel circuito delle città d'arte d'Italia, ossia nel circuito di quelle città che producono cultura e che fanno della valorizzazione delle ricchezze del passato il ponte per il futuro ed ha cercato in pochi anni di realizzare i seguenti obiettivi:

- valorizzare e diffondere il patrimonio culturale del territorio inteso nella sua accezione più ampia, ossia come complesso organico di tradizioni popolari, conoscenze materiali, arti, mestieri, costumi, fatti e personaggi storici, risorse paesaggistiche e naturali
- creare una rete di eventi culturali e di spettacolo coinvolgendo direttamente le diverse associazioni e i gruppi del territorio, rendendoli protagonisti dinamici e non solo semplici fruitori di iniziative.
- Recuperare il suo patrimonio storico artistico per una valorizzazione integrata del territorio

Tuttavia la capacità di attrazione turistica dei territori, ai fini di sviluppo locale, passa dalla realizzazioni di alcune condizioni preliminari:

- la riorganizzazione del sistema di offerta del territorio;
- la programmazione degli eventi culturali
- un'efficace progetto di comunicazione.

- La disponibilità di contenitori culturali adeguati alle proposte progettuali

In questo quadro, la necessità di disporre di idonei spazi per la programmazione di eventi culturali diventa determinante. Così il processo di recupero del patrimonio artistico che ha portato alla riapertura di Palazzo Fabroni procede con il progetto per il recupero della Saletta Gramsci, come spazio polifunzionale da destinare a sede di spettacoli e di manifestazioni espositive, del Teatro Manzoni, della chiesa di san Jacopo in Castellare e della Fortezza di Santa Barbara, uno dei monumenti simbolo della città di Pistoia.

Per quest'ultima il 24 novembre 2005 è stato stipulato un Protocollo di intesa tra:

- Soprintendenza per i beni architettonici e il paesaggio per le province di Firenze-Prato-Pistoia
- Comune di Pistoia
- Provincia di Pistoia
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pistoia
- Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

ed è stato costituito un Comitato di Programma con funzioni operative e la partecipazione di rappresentanti degli enti firmatari che ha presentato dei progetti a lungo, medio e breve termine e fra questi il progetto

- **La Fortezza da vivere** che consiste nel realizzare sistemazioni e allestimenti specifici, adeguatamente inseriti nel contesto per offerta di itinerari articolati tra verde e spazio costruito
- possibilità di sosta e permanenza nei luoghi di particolare interesse
- svolgimento di speciali attività in modo da valorizzare il carattere dei diversi spazi:
 - lettura o ascolto musicale sia pubblico che individuale
 - attività ludiche con i bambini, accompagnati da genitori o con animatori qualificati e per anziani
 - proiezioni cinematografiche e rappresentazioni teatrali

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

Il progetto 34410 da coordinare con la futura stagione teatrale e con l'attuazione del progetto 34415 già al secondo stralcio di interventi di recupero

Il progetto 34415 relativo al recupero della Saletta Gramsci in Piazza San Francesco da adibire a sede di spettacoli teatrali, convegni, mostre, è già in fase di finanziamento

Per il progetto 34641/2009 "San Jacopo in Castellare – Restauro e recupero" è stato approvato il preliminare

Per la Fortezza di Santa Barbara sono in corso di realizzazione tutte le attività che compongono il progetto "la Fortezza da vivere" sopra citato

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

I progetti già in fase di preliminare saranno – per il primo ed il secondo stralcio – realizzati entro la legislatura.

Per la Fortezza di Santa Barbara occorrerà promuovere azioni coordinate per la tutela, conservazione, protezione e valorizzazione della Fortezza ed entro la legislatura arrivare a:

- 1. Predisporre un programma dettagliato degli interventi di conservazione
- 2. Predisporre il piano delle destinazioni d'uso
- 3. Individuare in maniera chiara il modello gestionale

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

Programma triennale dei lavori pubblici 2008/2010 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 del 20/12/2007 e successive variazioni

Per la Fortezza di Santa Barbara: Protocollo d'intesa del 24/11/2005

Stato della progettazione degli interventi:

X progetto preliminare per il Teatro Manzoni
X progetto preliminare per la Saletta Gramsci
X progetto preliminare per San Jacopo in Castellare
Studio di Fattibilità per la Fortezza di Santa Barbara

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Progetto 34410 – Teatro Manzoni € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila euro)
Progetto 34415 Saletta Gramsci - € 700.000,00 (settecentomila) appalto ai sensi del D.L. 163/2006.
Progetto 34641/2009 – San Jacopo in Castellare - € 3.000.000,00 – appalto ai sensi del D.L. 163/2006.
Fortezza di Santa Barbara € 2.000.000,00

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

Per il progetto 34410 – Teatro Manzoni – Richiesta contributo regione € 720.000,00 –
Risorse proprie € 480.000,00

Per il progetto 34415 - Saletta Gramsci - richiesta contributo Regione € 420.000,00
Risorse proprie € 280.000,00

Per il progetto 34641/2009 - San Jacopo in Castellare - richiesta contributo Regione € 1.800.000,00.
Risorse proprie € 1.200.000,00

Per la Fortezza di Santa Barbara - richiesta contributo Regione € 1.200.000,00
Risorse proprie € 800.000,00

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

Per il progetto 34410 i soggetti coinvolti sono: Comune di Pistoia e Associazione Teatrale Pistoiese

Per il progetto 34415 i soggetti coinvolti sono: Comune di Pistoia – Associazione Teatrale Pistoiese
- Fondazione Caripit

Per il progetto 34641/2009 il soggetto coinvolto è il Comune di Pistoia

Per la Fortezza di Santa Barbara la Soprintendenza, il Comune di Pistoia , la Provincia di Pistoia, la Camera di Commercio di Pistoia e Pescia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasi, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:
(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione :

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare: **il presente progetto relativo al recupero del patrimonio immobiliare per attività teatrale, convegnistica, di spettacolo in genere e per attività espositive aggiorna completamente la precedente scheda 4.1.1 PISTOIA CITTA' D'ARTE E DI CULTURA**

Scheda progettuale per aggiornamento PASL

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 18 MOD - A aggiornamento scheda 4.1.2 Cultura Tradizioni e Territorio come specificità di area montana

Denominazione del progetto:

RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DEL CONSERVATORIO DI SANTA CATERINA
(DA DESTINARSI A NUOVA SEDE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE E
DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE)

Soggetto proponente:

FONDAZIONE CONSERVATORIO DI SANTA CATERINA – San Marcello P.se

Asse strategico di intervento del PaSL: **4**
(richiamo)

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)

Il Conservatorio di Santa Caterina è costituito da un immobile di 1.200 mq. e un terreno di 3.000 mq, posto al centro dell'abitato di San Marcello P.se, e inoltre è proprietario dell'annessa chiesa di Santa Caterina di grande valore storico ed artistico.

Cenni storici:

1531 Fondazione del convento di suore Terziarie Domenicane, dipendente dai Frati domenicani di Pistoia, dedicato a Santa Caterina.

1560 Fondazione di un altro convento femminile delle Terziarie Francescane, dedicato a Santa Elisabetta, dipendente dai frati francescani di Giaccherino, antico convento di Pistoia.

I due conventi si collocarono vicino, ma fuori delle mura dell'antico castello di San Marcello, lungo la via che conduceva a Spignana e Lizzano.

Per la realizzazione dei due conventi furono usati edifici esistenti, trasformati e ampliati.

1630 la Santa Sede richiede che i due conventi si ordinino secondo la regola della clausura.

1668 Si uniscono i due complessi edilizi (alla morte dell'ultima suora del convento di San Francesco). Da questo momento il convento di Santa Caterina è da indicare con la qualifica di Monastero ed è ordinato secondo la regola della clausura dal Canonico Forteguerra.

1669 iniziano, nell'orto delle francescane, i lavori per la costruzione della nuova chiesa domenicana: questo perché era necessario un nuovo edificio con le opportune grate, con il coro e le altre zone che dovevano essere separate dal popolo. Nella vecchia chiesa fu costruito il refettorio.

Al tempo delle riforme leopoldine, la casa religiosa viene trasformata in conservatorio, ove veniva offerta scuola gratuita alle ragazze povere del paese.

1867 il Conservatorio assume la figura giuridica di **ente morale per l'istruzione e l'educazione delle fanciulle**, sotto il controllo dello Stato, esercitato attraverso il Ministero della Pubblica Istruzione e viene denominato: **Regio Conservatorio di Santa Caterina**, che sopravvive fino al 1907 come educando con scuole primarie e, non continuativamente, secondarie.

1923 Le elementari passano al Consiglio scolastico provinciale e il Conservatorio continua a provvedere alla educazione della popolazione del comune con **la scuola di lavori muliebri** e con l'asilo infantile, che sorge nel vecchio refettorio.

1928 E' istituita la **scuola di avviamento professionale**. Si effettuano alcune trasformazioni all'edificio per far posto alle aule speciali.

1931 il Conservatorio viene compreso negli istituti pubblici di educazione femminile e soggetto alla normativa di ente pubblico, anche sotto il profilo patrimoniale.

Dopo aver ospitato scuole professionali e scuole medie inferiori, dal 1963 al 1972, ospita solo l'asilo infantile.

1972 cessa lo svolgimento dei compiti educativi per i quali il Conservatorio era sorto, ma ne restano intatte le finalità.

1980 L'annessa chiesa di notevolissimo valore artistico e tuttora consacrata, dopo un terremoto, è dichiarata pericolante e chiusa.

Il Conservatorio (edificio, chiesa e giardino) occupa una significativa parte del centro storico della frazione di San Marcello.

Interventi realizzati:

a) restauro del tetto della chiesa a cura della Soprintendenza ai Beni architettonici della Toscana per restaurare il tetto della chiesa. I lavori si sono conclusi nel luglio 2003. Costo 100.000,00 Euro

Inoltre il Consiglio del Conservatorio ha elaborato, relativamente alla chiesa, un progetto di recupero che, sottoposto all'attenzione della Curia Vescovile, ha trovato una favorevole accoglienza, ma non è stato ancora finanziato.

b) recupero e restauro di porzione del fabbricato del Conservatorio, ceduta in comodato gratuito per 25 anni al comune di San Marcello P.se e utilizzata dal 19 dicembre 2003 come sede dell'APT nella Montagna pistoiese. Il restauro è stato realizzato con fondi del Comune di San Marcello e della Provincia di Pistoia (costo € 278.886,73);

c) intervento di catalogazione dell'Archivio storico del Conservatorio e pubblicazione dell'inventario: avviato nel 2007, è attualmente in corso e terminerà entro il 2008. L'intervento renderà disponibile un importante fondo documentario locale. Costo € 8.000,00.

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

(inserire un cronoprogramma)

Recupero e restauro dell'immobile del Conservatorio da destinare a Biblioteca comunale e Archivio storico comunale (che contiene anche l'Archivio F.A.P. e quello dell'Ospedale Pacini e ospiterà quello del Conservatorio).

La Fondazione Conservatorio di Santa Caterina ha da tempo ricevuto la dichiarazione di interesse del Comune per la disponibilità dell'immobile per i fini di cui sopra e, da parte sua, sta creando le condizioni per poterla realizzare.

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

(elenco)

- Contratto di Comodato, in data 4 novembre 2002, tra il Conservatorio di Santa Caterina e il Comune di San Marcello P.se, per una porzione dell'edificio del Conservatorio da destinare

a sede dell' Agenzia per il Turismo e sportello informazioni turistiche (contratto registrato al n. 4513 il 14 novembre 2002 – Delibera del Consiglio Comunale di San Marcello di approvazione dello schema di comodato n. 44 del 09.04.2002)

- Delibera del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio n. 3 del 19.12.2002 – “Interventi urgenti di manutenzione straordinaria del tetto della chiesa di S. Caterina da parte del Ministero per i Beni e le attività culturali” (intervento € 100.000,00)
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio n. 1 del 04.03.2006 – “Messa in sicurezza dell'edificio del Conservatorio. Affidamento esecuzione lavori”
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio n. 1 del 06.02.2008 - Archivio storico del Conservatorio. Affidamento incarico riordino e testo per pubblicazione inventario

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

progetto preliminare

progetto definitivo

progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

€ 1.100.000,00

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

1.100.000,00 di cui:

660.000,00 Contributo Regione Toscana

440.000,00 Comune di San Marcello P.se, Conservatorio S. Caterina, altri soggetti locali

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Il progetto contribuisce a migliorare la qualità funzionale e ambientale del centro storico di San Marcello e in particolare delle aree annesse all'edificio, con la fruibilità del giardino la percorribilità della via Santa Caterina.

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Fondazione Conservatorio di Santa Caterina

Comune di San Marcello P.se;

Privati

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire: Restauro Organo di Gavinana (Scheda 4.1.2)

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare: **aggiornamento scheda 4.1.2 Cultura Tradizioni e Territorio come specificità di area montana**

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 18 B MOD aggiornamento scheda 4.1.2 Cultura Tradizioni e Territorio come specificità di area montana

Denominazione del progetto: ECOMUSEO DELLA MONTAGNA PISTOIESE- RECUPERO ITINERARIO STORICO PONTE DI CASTRUCCIO- TORRI DI POPIGLIO
Soggetto proponente: Comune di Piteglio – Via Casanuova, 16 – 51020 PITEGLIO
Asse strategico di intervento del PaSL: Asse 4: Politiche per la valorizzazione del patrimonio e delle istituzioni culturali e dello sport come fattore di crescita ed integrazione sociale Asse 4.1 Cultura
Breve descrizione del progetto: L'obiettivo principale di questo progetto è quello di recuperare definitivamente un'ampia area di forte caratterizzazione e valenza storico-culturale del Comune di Piteglio, rappresentata dall'asse Ponte di Castruccio – Monastero delle Suore Domenicane di Popiglio – Torri di Popiglio. Il recupero e la futura fruibilità di queste tre zone potrà peraltro contribuire alla valorizzazione delle risorse culturali locali e conseguentemente allo sviluppo di un sistema socio-economico integrato fondato sulla sostenibilità ambientale e sulla pluralità delle attività economiche correlate. L'attuale progetto intende dividersi in due stralci 1° stralcio "RECUPERO DOGANE – PONTE DI CASTRUCCIO": Il progetto generale è nato con l'intento di valorizzare il patrimonio disponibile del Comune di Piteglio, in modo da renderlo fruibile al maggior numero di utenti possibile, attraverso il recupero di un'area che rappresenta una componente centrale per il turismo locale. L'esigenza di sviluppare questa fonte di attrazione turistica si fonda sulla volontà di potenziare ed evidenziare la presenza sul territorio di molteplici scorci e opere di innegabile valore storico-artistico, che devono poter essere apprezzate da tutti coloro che nutrono interesse, nel contempo rispettando il contesto ambientale. L'intervento è suscettibile di attirare un ampio bacino di utenza, che si estende dalla Montagna Pistoiese, ai centri urbani delle limitrofe province di Pistoia, Lucca e Firenze. 2° stralcio: "COMPLETAMENTO RECUPERO TORRI DI POPIGLIO E AREA CIRCOSTANTE": Completamento del recupero di una vasta area di grande rilevanza storico-culturale, che presentava un avanzato stato di degrado dovuto ad un lungo periodo di abbandono. Tale area è stata oggetto di studio nel corso di due campagne di scavi da parte della Facoltà di Archeologia dell'Università di Pisa. Il progetto si prefigge il recupero dei manufatti in pietra e della cinta muraria delle due torri e degli altri fabbricati circostanti.
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: Negli ultimi anni il Comune di Piteglio si è adoperato per realizzare l'obiettivo sopra

indicato:

1) nel 2003 si è concluso l'intervento di restauro conservativo e consolidamento strutturale del Monastero, grazie ad Accordo di Programma fra Regione Toscana e Ministero dei Beni Culturali.

2) "Restauro conservativo del complesso fortilizio denominato Torri di Popiglio" - Importo complessivo: 650.000,00 Euro. Attualmente è stato ristrutturato uno dei due manufatti in pietra, parte del secondo e parte dell'area circostante. Tali interventi sono stati avviati in data 31/05/2005 e sono terminati in data 24/01/2007 e sono stati finanziati in parte dalla Regione Toscana (Docup Ob. 2 - anni 2000/2006 - PISL). Gli interventi si sono conclusi nei tempi previsti dall'Accordo di programma.

Dettaglio finanziamento:

€ 390.000,00 con contributo su DocUp Ob. 2 - Misura 2.2 - Azione 2.2.1 Infrastrutture per le attività culturali

€ 35.000,00 per compartecipazione della Comunità Montana

€ 103.291,38 con capitali privati della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

€ 121.708,62 con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti

3) Sono in corso di ultimazione i lavori di ristrutturazione delle Dogane (ristrutturazione dei fabbricati esterna e interna) da adibirsi a rifugio.

Costo dell'intervento: 150.000,00 Euro così finanziati:

75.000 Euro PRSE 2001/2005 Azione B4 "Infrastrutture per il turismo"

75.000 Euro Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a carico del Comune di Piteglio

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

Si intende procedere a due stralci di interventi, uno riguardante le Dogane del Ponte di Castruccio e la viabilità di collegamento alla frazione di Popiglio e l'altro le Torri di Popiglio, come sotto descritto:

1° stralcio: Per ultimare il processo di recupero e valorizzazione dell'area del Ponte di Castruccio e delle Dogane, si rendono necessari ulteriori interventi per completare i due fabbricati (opere di completamento esterno ed interno) e per ristrutturare il percorso in modo da rendere la zona completamente fruibile, concedendone poi successivamente la gestione ai privati, in modo da implementare il carattere turistico dell'area del Lambure, la quale si trova in una posizione centrale rispetto al capoluogo, all'abitato di Popiglio (una delle maggiori frazioni) ed alla frazione La Lima, che è uno snodo direzionale tra le principali arterie di percorrenza della Montagna Pistoiese.

I benefici che ne deriverebbero, oltre che valorizzare beni che sono già nella piena disponibilità dell'Ente, coinvolgerebbero sia i privati che le loro strutture di accoglienza, le associazioni di promozione turistica, ecc.

Costo complessivo dell'intervento: Euro 130.000,00

Cronoprogramma:

	2008	2009	2010
PROGETTO PRELIMINARE			
PROGETTO DEFINITIVO			
PROGETTO ESECUTIVO			
APPALTO LAVORI			
ESECUZIONE			
COLLAUDO			

2° stralcio: "Completamento lavori di recupero Torri di Popiglio e relativa area di accesso e sosta"

L'intervento consiste nel recupero di parte del secondo manufatto in pietra, della cinta muraria delle due torri e degli altri fabbricati circostanti e nell'adeguamento dell'intera area al fine di renderla fruibile ai visitatori, con opere che garantiscano la possibilità di sosta e l'accesso al sito storico, individuate a lato della viabilità provinciale esistente.

Importo complessivo: Euro 500.000,00

Cronoprogramma:

	2006	2007	2008	2009	2010
PROGETTO PRELIMINARE	■				
PROGETTO DEFINITIVO			■		
PROGETTO ESECUTIVO			■		
APPALTO LAVORI				■	
ESECUZIONE					■
COLLAUDO					■

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

Piano annuale e triennale opere pubbliche
Strumenti urbanistici esistenti

Stato della progettazione degli interventi:

1° stralcio

- progetto preliminare
- progetto definitivo
- progetto esecutivo

2° stralcio

- progetto preliminare
- progetto definitivo
- progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Euro 630.000,00 (di cui Euro 130.000 per il 1° stralcio e Euro 500.000 per il 2° stralcio)

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

Finanziamento P.A.S.L. Euro 410.000
Da reperire (mutuo e Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia per € 50.000,00) Euro 220.000

TOTALE Euro 630.000

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

1 stralcio: L'intervento non presenta criticità ambientali. La finalità perseguita è proprio quella di valorizzare il territorio e l'ambiente, per cui l'impatto ambientale è positivo e trova riscontro nella finalità di recupero dell'area di Lambure, nel rispetto della cornice ambientale e con l'obiettivo della piena fruibilità infrastrutturale e territoriale.

2 stralcio: L'intervento non ha un impatto ambientale negativo trattandosi di lavori di recupero e valorizzazione di un'area di grande interesse storico-culturale. Inoltre sono già stati reperiti i pareri dei seguenti enti competenti:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio delle province di Prato, Pistoia e Firenze
- Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Firenze e Pistoia

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

Comune di Piteglio
Provincia di Pistoia

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007: **Sostituzione**

Denominazione progetto da sostituire:

 Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

 Aggiornamento

“aggiornamento scheda 4.1.2 Cultura Tradizioni e Territorio come specificità di area montana

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel PaSL, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Scheda progettuale per aggiornamento PASL

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 18 C - aggiornamento scheda 4.1.2 Cultura Tradizioni e Territorio come specificità di area montana

<p>Denominazione del progetto: Ecomuseo della Montagna pistoiese- Recupero e Valorizzazione dell' Antica Falegnameria Bizzarri di Pracchia</p>
<p>Soggetto proponente: Provincia di Pistoia- (la famiglia Bizzarri è disponibile a donare gratuitamente alla Provincia di Pistoia una porzione dell'edificio per essere inserita all'interno dei percorsi dell'Ecomuseo, come da documenti in allegato)</p>
<p>Asse strategico di intervento del PaSL: (richiamo) 4.: Politiche per la valorizzazione del patrimonio e delle istituzioni culturali e dello sport come fattore di crescita ed integrazione sociale. Cultura</p>
<p>Breve descrizione del progetto: Lavori di ristrutturazione (comprensivo dei lavori di rifacimento del tetto) della Falegnameria Bizzarri, loc Pracchia, Via Nazionale che contiene ancora le antiche attrezzature di lavorazione del legno, come i macchinari Kirchner di origine tedesca e progetto di gestione per l'inserimento all'interno degli itinerari dell'Ecomuseo.</p>
<p>Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: <i>Il Comune di Pistoia con deliberazione n. 59 del 2.3.1993 e delib. N. 45 del 3.02.1994 ha già approvato sul P.R.G. variante generale la destinazione di parte dell'edificio a destinazione ecomuseale La famiglia Bizzarri è riuscita a vendere una parte dell'immobile ed ha trasferito tutti i macchinari nell'ala (vedi carta catasto fabbricati allegato) che sarebbe destinata a museo. La conclusione dei lavori è ipotizzabile entro 31/12/2010</i></p>
<p>Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.): <i>Atto di donazione della famiglia Bizzarri- autorizzazioni lavori(D.I.A.ecc.)-avvio delle procedure per i lavori di ristrutturazione</i></p>

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

1) *Ecomuseo: protocollo di intesa firmato da tutti i Comuni della Montagna, in data 21 Gennaio 2002; Relazione Previsionale e Programmatica della Provincia; accordo di programma quadro attualmente in vigore; L.R. 89/80 e Piano integrato della Cultura; PiSL*

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

progetto preliminare

progetto definitivo
progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

- 1) Progettazione € 30.000,00
- 2) rifacimento tetto € 40.000,00
- 3) ristrutturazione e messa in sicurezza € 214.000,00
- 4) progetto di valorizzazione e di gestione € 26.000,00

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

€ 124.000,00 Provincia di Pistoia

€ 186.000,00 PASL- Regione Toscana

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Provincia di Pistoia- Famiglia Bizzarri- Ecomuseo della Montagna pistoiese-

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

aggiornamento scheda 4.1.2 Cultura Tradizioni e Territorio come specificità di area montana

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 18 D MOD - aggiornamento scheda 4.1.2 Cultura Tradizioni e Territorio come specificità di area montana

Denominazione del progetto:

Orto Botanico forestale di Abetone: Adeguamento del Polo didattico di Fontana Vaccaia a Centro di soggiorno per l' Ecomuseo della Montagna Pistoiese

Soggetto proponente:

Provincia di Pistoia

Asse strategico di intervento del PaSL:

Asse 4. Cultura e Sport
Diretrice 1 - Cultura

Breve descrizione del progetto:

Il progetto si propone di recuperare un fabbricato e un annesso di proprietà del Corpo Forestale dello Stato, che saranno dati in comodato d'uso alla Provincia di Pistoia, situati a Fontana Vaccaia (Abetone) lungo la viabilità di accesso all' orto Botanico Forestale dell' Abetone. Le due strutture saranno destinate a Polo didattico dell'Orto, a Centro di accoglienza e soggiorno per visite e studio, a Sede espositiva per mostre, convegni e eventi legati all'ambiente appenninico e alla attività dell' Orto.

Il recupero complessivo del fabbricato consegnerà i seguenti obiettivi:

- Realizzare un centro di soggiorno di 20.25 posti letto e spazi di ristorazione, per lo studio e per la ricerca;
- Adeguare la zona destinata a ospitare gli stagisti, migliorandone l'ospitalità;
- Nuova distribuzione degli spazi;
- Creazione di un'area espositiva;
- Recupero della legnaia come sala polifunzionale, destinata a mostre, conferenze, proiezioni.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

(inserire un cronoprogramma)

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

- DM istitutivo 13.07.1977
- Gu 205 del 4.9.2003
- Legge 394/91
- DGR 1175/04
- L 36/2004
- DM 12.01.05
- DCC 2490 28.03.06

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

- progetto preliminare
- progetto definitivo
- progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

LAVORO A BASE D'ASTA

Edificio principale

Opere edili----- € 200.00,00

Opere elettriche ----- € 45.000,00

Opere idrotermosanitarie € 70.000,00

TOT € 345.000,00

Capannone falegnameria

Opere edili -----	€ 80.000,00	
Opere impiantistiche -----	€ 20.000,00	
<hr/>		
Totale	€ 100.000,00	
IVA 10% su € 435.000,00		€ 43.500,00
Spese tecniche		€ 50.000,00
Spese per pubblicità		€ 1.500,00
Arredi e attrezzature con IVA 20%		€ 70.000,00
TOTALE GENERALE		€ 600.000,00
Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:		
<i>(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)</i>		
Provincia di Pistoia	€ 70.000,00	
Comune di Abetone	€ 10.000,00	
Fondazione Cassa di Risparmio	€ 50.000,00	
Sponsor	€ 20.000,00	
<hr/>		
Totale	€ 150.000,00	
Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:		
<i>(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)</i>		
Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:		
<i>(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)</i>		

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasi, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

- aggiornamento scheda 4.1.2 Cultura Tradizioni e Territorio come specificità di area montana

Scheda progettuale per aggiornamento PASL

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

n° 18 MOD - E aggiornamento scheda 4.1.2 Cultura Tradizioni e Territorio come specificità di area montana

Denominazione del progetto: Ecomuseo della Montagna pistoiese: Ghiacciaia della Madonnina de Le Piastre- lavori di ristrutturazione.
Soggetto proponente: Comune di Pistoia
Asse strategico di intervento del PaSL: (richiamo) 4.: Politiche per la valorizzazione del patrimonio e delle istituzioni culturali e dello sport come fattore di crescita ed integrazione sociale. Cultura
Breve descrizione del progetto: 1) Rifacimento del tetto della Ghiacciaia della Madonnina, con ricollocazione della paglia di segale dove mancante e lavori di manutenzione straordinaria lungo il percorso.
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: 1) per la Ghiacciaia della Madonnina Il Comune di Pistoia ha predisposto il progetto esecutivo con la stima dei costi ed il piano sicurezza. La tempistica è legata alla reperibilità della paglia di segale che è disponibile solo in alcuni periodi dell'anno. Si prevede comunque di completarlo prima dell'estate 2009. Lavori di manutenzione straordinaria sono in corso da parte della Circoscrizione n. 3 del Comune di Pistoia, con un contributo della Provincia di Pistoia di € 5000,00
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.): 1) <i>Ripristino dei finanziamenti, intervento di ripristino del tetto</i>
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: 1) <i>Ecomuseo: protocollo di intesa firmato da tutti i Comuni della Montagna, in data 21 Gennaio 2002; Relazione Previsionale e Programmatica della Provincia; accordo di programma quadro attualmente in vigore; L.R. 89/80 e Piano integrato della Cultura; PiSL</i>

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

- progetto preliminare
 progetto definitivo
 progetto esecutivo (vedi allegato)

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

1) Progettazione interna 2%	€ 1.600,00
2) Costi sicurezza	€ 20.760,80
3) rifacimento tetto	€ 59.239,20
4) Imprevisti	€ 2.400,00
5) Iva	€ 16.000,00
Totale	€ 100.000,00

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

€ 35.000,00 Comune di Pistoia

€ 5.000,00 Provincia di Pistoia

€ 60.000,00 PASL –

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

- Comune di Pistoia - Provincia di Pistoia- Ecomuseo della Montagna pistoiese-

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

aggiornamento scheda 4.1.2 Cultura Tradizioni e Territorio come specificità di area montana

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI SAN MARCELLO PISTOIESE

Scheda progettuale 18 MOD - F aggiornamento scheda 4.1.2 Cultura Tradizioni e Territorio come specificità di area montana

Denominazione del progetto: Ampliamento e completamento del percorso Ecomuseale. Intervento di messa in sicurezza, recupero e ristrutturazione delle esistenti gallerie sottostanti l'ex stabilimento SMI (Società Metallurgica Italiana) di Campo Tizzoro realizzate quali rifugi anti-aerei.

Soggetto proponente: Comune di San Marcello Pistoiese

Asse strategico di intervento del PaSL: Asse 4
(richiamo)

Breve descrizione del progetto:

Messa in sicurezza, recupero e ristrutturazione delle esistenti gallerie sottostanti l'ex stabilimento SMI (Società Metallurgica Italiana) di Campo Tizzoro realizzate quali rifugi anti-aerei

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: *(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)*

I lavori di cui sopra sono collegati al recupero di tutta l'area ex SEDI realizzata dal CII della Provincia di Pistoia attualmente in corso di realizzazione.

I tempi per la realizzazione sono previsti in un anno, partendo dal 2009.

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

(inserire un cronoprogramma)

L'intervento consiste nella messa in sicurezza delle gallerie e dei luoghi di accesso nelle ogive.

L'intervento di cui trattasi viene realizzato in immobili che verranno acquisiti al patrimonio comunale in seguito a convenzione già in essere.

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

(elenco)

Convenzione Rep. 1426 del 09 febbraio 2004 : Opere di urbanizzazione primaria per riqualificazione urbanistica ed edilizia del complesso industriale ex SEDI di Campo Tizzoro, al fine di realizzare un polo produttivo polifunzionale integrato con il territorio.

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

- progetto preliminare
 progetto definitivo
 progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Il costo complessivo del progetto è di € 500.000,00.

L'intervento verrà realizzato con appalto secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

L'opera verrà finanziata o con fondi comunali o con fondi recuperati da Enti o Fondazioni o Banche.

La richiesta alla Regione Toscana sarà quella ammissibile nel bando

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Verificato in quanto l'intervento prevede il recupero e il restauro delle gallerie esistenti poste nel sottosuolo.

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Comune
Provincia - Ecomuseo

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività).

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

aggiornamento scheda 4.1.2 Cultura Tradizioni e Territorio come specificità di area montana

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n. 19 - nuova formulazione Scheda 4.2.1 - PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI CUI SONO SOSTITUITI I PRECEDENTI ALLEGATI "A"* - MUSEO DELLO SCI ABETONE - "C" - COMUNE MASSA E COZZILE COPERTURA CAMPO BASKET, RISTRUTTURAZIONE PISTA PATTINAGGIO - "D" COMUNE MONSUMMANO TERME - CENTRALE TERMICA STADIO STRULLI - "E" COMUNE DI MONTALE CAMPO SPORTIVO V.MAZZOLA - "H" COMUNE DI PONTE BUGGIANESE REALIZZAZIONE DEGLI SPOGLIATOI AL CAMPO SPORTIVO DI CASABIANCA - "I" COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE RICOSTRUZIONE PISTA DI ATLETICA E REALIZZAZIONE NUOVA ILLUMINAZIONE AL CAMPO SPORTIVO DI CASALGUIDI-CANTAGRILLO.

***relativamente al progetto "museo dello sci" viene presentata una nuova versione notevolmente circoscritta negli investimenti previsti, che viene proposta come nuova scheda con specificità territoriale a livello di area montana**

<p>Denominazione del progetto: PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI</p>
<p>Soggetto proponente: Provincia di Pistoia e vari Comuni della Provincia</p>
<p>Asse strategico di intervento del PaSL: Asse n.4</p>
<p>Breve descrizione del progetto: La valorizzazione del settore sportivo come fattore di crescita ed integrazione sociale, nonché come strumento formativo, passa attraverso una politica di incentivazione e valorizzazione dell'attività motoria ad ampio raggio, con particolare attenzione a interventi di promozione rivolti all'età giovanile. Tale obiettivo generale viene perseguito attraverso tre fondamentali azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto provinciale "Scuola e attività motoria": potenziamento e valorizzazione dell'offerta formativa in ambito scolastico (scuola primaria) attraverso l'introduzione di specifici corsi di attività ludico-motoria che si integrano con il POF delle scuole. Il progetto, a cui sono ammesse solo le amministrazioni comunali del territorio, inizia ogni anno nel mese di ottobre per concludersi nei mesi di maggio/giugno. 2. Finanziamento all'impiantistica sportiva comunale: miglioramento e potenziamento dell'offerta impiantistica del territorio, soprattutto quella finalizzata ad accrescere e promuovere lo sport in età giovanile, attraverso la costituzione di un fondo con cui finanziare interventi "minori" di manutenzione su impianti sportivi del territorio. A tale fonte di finanziamento sono ammessi unicamente i Comuni e le società sportive che gestiscono direttamente gli impianti. 3. Circuiti protetti di ciclabilità: creazione di circuiti protetti di ciclabilità per consentire l'avviamento alla disciplina ciclistica ai bambini in condizioni di sicurezza. Tale intervento si è reso necessario a fronte della vasta diffusione di

tale disciplina su tutto il territorio provinciale e la totale assenza di impianti specifici finalizzati a tale tipo di pratica . Tali interventi si propongono di ottenere i seguenti risultati:- unire in una "rete promozionale e progettuale" comune le amministrazioni comunali che promuovono i vari interventi attraverso una politica concertata a livello provinciale;- potenziare la "rete organizzativa" provinciale costituita dall'intero associazionismo sportivo facente riferimento al CONI, federazioni sportive e Enti di promozione, oltre che agli Enti Locali;- stimolare la nascita di una "rete finanziaria" locale costituita dagli enti locali, associazioni e soggetti privati per supportare e diffondere l'attività motoria attraverso il potenziamento di attività e strutture. Il programma di lavoro relativo ai punti 1), 2) e 3) è portato avanti in modo concertato con i Comuni e gli altri esponenti del mondo sportivo provinciale, attraverso le periodiche consultazioni che avvengono tramite la Consulta provinciale dello Sport.

4. Progetti di interventi di varia tipologia su impianti sportivi comunali promossi dai Comuni e cofinanziati dagli stessi. Per tali progetti vedi schede allegate presentate da vari Comuni della Provincia (vedi allegati)

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)
vedi singoli allegati

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

(inserire un cronoprogramma)
vedi singoli allegati

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

(elenco)

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 163/ del 23.9.2003 per il Progetto provinciale "Scuola e attività motoria"

Per gli interventi impiantistici è richiesta la coerenza con gli strumenti urbanistici comunali e il PTC (vedi schede allegate).

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

progetto preliminare

progetto definitivo

progetto esecutivo

si vedano singole schede allegate

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

- Progetto scuola e attività motoria: costo 200.000 € (finanziamento provinciale 45.000 €, la restante copertura finanziaria è stata finora a cura delle amministrazioni comunali)
- Circuiti ciclabili protetti: costo da definire
- Progetti di interventi di varia natura su impianti sportivi comunali: vedere schede allegate.

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

Per le prime azioni svolte dalla Provincia viene riconfermato annualmente lo stanziamento di fondi provinciali già previsti nel 2007 e viene richiesto un contributo del 30% alla Regione sul Pasl, integrativo di quello ordinario garantito da parte dei Comuni. Per i progetti dei Comuni vedere schede allegate.

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Provincia di Pistoia Amministrazioni comunali

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostituibilità)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

Scheda 4.2.1 - PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

SPORTIVI

ALLEGATO A

Denominazione del progetto: CICLODROMO IN LOCALITA' LE COLMATE

Soggetto proponente: COMUNE DI PONTE BUGGIANESE

Asse strategico di intervento del PaSL:

(richiamo)

Valorizzazione del patrimonio e delle istituzioni culturali e dello sport come fattore di crescita ed integrazione sociale.

Breve descrizione del progetto: Realizzazione di un percorso ciclabile destinato ad attività sportiva giovanile e ad attività motoria e del tempo libero per persone adulte, costituito da strada asfaltata della larghezza di ml. 5,00. L'impianto sarà suddiviso su due percorsi alternativi, realizzabili anche in lotti distinti. Il Percorso più breve ha una lunghezza di ml. 1.431 e sul prolungamento dello stesso viene realizzato quello più lungo per una lunghezza di ml. 2.297. E' previsto inoltre di ristrutturare una parte degli annessi agricoli esistenti al fine di realizzare una piccola accoglienza e locali docce e servizi igienici. Poiché il ciclodromo si colloca nelle immediate adiacenze di un centro sociale di proprietà della Azienda U.S.L. e gli annessi agricoli in disuso presenti fanno parte della struttura sociale suddetta è previsto di utilizzare l'impianto anche per una domanda di tipo sociale privilegiando, in fase di gestione e utilizzo, opportuni accordi con Enti e Associazioni di volontariato, che operano nel campo del sociale, dell'assistenza al disagio e della prevenzione della salute.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)

Studio di fattibilità: presente

Progetto preliminare: entro il 31.12.2008

Progetto definitivo: entro il 31 marzo 2009

Progetto esecutivo: entro il 31 luglio 2009

Affidamento lavori entro il 31 dicembre 2009

Esecuzione dei lavori: entro il 31 luglio 2010.

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

(inserire un cronoprogramma)

Si prevede di ultimare il progetto entro il presente mandato. Non sono necessari espropri in quanto il terreno è di proprietà della Azienda U.S.L. che partecipa all'accordo di programma mettendo a disposizione il terreno e l'edificio per la realizzazione dei servizi di

accoglienza ed igienici.

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

(elenco)

Protocollo d'intesa fra Provincia di Pistoia, Azienda U.S.L. n. 3, comune di Ponte Buggianese, Federazione Ciclistica Italiana, e Regione Toscana da stipulare

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

progetto preliminare

progetto definitivo

progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Costo preventivato € 1.500.000,00. I lavori saranno affidati mediante appalto pubblico.

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

Il costo complessivo dell'intervento ammonta ad € 1.500.000,00

E' previsto un cofinanziamento fra la Regione Toscana, la Provincia di Pistoia, l'Azienda U.S.L. e il Comune di Ponte Buggianese

Sostenibilità ambientale dell'intervento²:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Regione Toscana,

Provincia di Pistoia

Comune di Ponte Buggianese

² In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:
(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

X Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Denominazione del progetto: ADEGUAMENTO SISMICO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT
Soggetto proponente: COMUNE DI PONTE BUGGIANESE
Asse strategico di intervento del PaSL: <i>(richiamo)</i> <i>Valorizzazione del patrimonio e delle istituzioni culturali e dello sport come fattore di crescita ed integrazione sociale.</i>
Breve descrizione del progetto: <i>Realizzazione di tensostrutture necessarie per adeguare il palazzetto dello sport di Ponte Buggianese alla normativa sismica.</i>
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: <i>(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)</i> <i>Affidamento progettazione: già affidato</i> <i>Progetto definitivo: presente</i> <i>Progetto esecutivo: presente</i> <i>Affidamento lavori entro il 30.11.2008</i> <i>Esecuzione dei lavori: entro il 31.05.2009.</i>
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.): <i>(inserire un cronoprogramma)</i> <i>Si prevede di ultimare il progetto entro il presente mandato. Non sono necessari espropri o autorizzazioni particolari in quanto i lavori si svolgeranno interamente su proprietà comunale.</i>
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: <i>(elenco)</i> Piano Triennale OO.PP. 2008/2010 anno 2008

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

- X progetto preliminare
 X progetto definitivo
 progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Costo preventivato € 192.000,00. I lavori saranno affidati mediante appalto pubblico.

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

Il costo complessivo dell'intervento ammonta ad € 192.000,00

E' previsto il finanziamento per € 100.000,00 da parte del Comune di Ponte Buggianese e Viene richiesto il finanziamento per € 92.000,00 alla Regione Toscana.

Sostenibilità ambientale dell'intervento³:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Non dovuto

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Regione Toscana,

Provincia di Pistoia

Comune di Ponte Buggianese tramite l'ufficio Lavori Pubblici, il progettista e D.L. il Coordinatore per la Sicurezza e la ditta appaltatrice.

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

X Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

- Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

³ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasi, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

ALLEGATO C

Denominazione del progetto: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTI ENERGETICI PER IL COMPLESSO DELLE PISCINE COMUNALI
Soggetto proponente: COMUNE DI MONSUMMANO TERME
Asse strategico di intervento del PaSL: 4 – SPORT
Breve descrizione del progetto: LO STUDIO COMMISSIONATO ED IN POSSESSO DEL SETTORE SERVIZI TECNICI HA ANALIZZATO I SEGUENTI 5 ASPETTI DELL'IMPIANTO: <ul style="list-style-type: none">- VALUTAZIONE SULLE MODIFICHE INTERNE DA REALIZZARE AL LOCALE CENTRALE TERMICA PER LA SEPARAZIONE FISICA DEI DUE GENERATORI IVI INSTALLATI- VALUTAZIONE DELL'UTILIZZO DI UNA TURBINA A GAS PER LA PISCINA IN SOSTITUZIONE DEL GENERATORE ESISTENTE- VALUTAZIONE DI MESSA IN OPERA DI PANNELLI SOLARI TERMICI PER L'ACQUA CALDA SANITARIA DELLA PISCINA- IMPIANTO DI FILTRAZIONE DELL'ACQUA DELLA PISCINA- INTERVENTI MANUTENTIVI SPECIFICI
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: <i>(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)</i> Studio di fattibilità: già eseguito Progetto preliminare: entro dicembre 2008 Progetto esecutivo: entro giugno 2009 Inizio lavori: entro agosto 2009 Fine lavori: entro dicembre 2010 NB: alcuni lavori dovranno essere eseguiti nei periodi di inattività delle piscine coperte
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.): <i>(inserire un cronoprogramma)</i> I lavori, conformi con il P.R.G., non richiedono l'avvio di alcuna procedura espropriativa in quanto da realizzarsi su un'area di proprietà comunale. Dovranno essere concordati i tempi di intervento con i gestori del complesso delle piscine al fine di non danneggiare l'attività.
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: <i>(elenco)</i>

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

- progetto preliminare
- progetto definitivo
- progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Dallo studio di fattibilità in possesso si evince un costo complessivo pari ad € 537.000,00 compreso IVA 20%.

I lavori saranno affidati attraverso procedura di appalto ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

Quota a carico del Comune di Monsummano Terme: 30%

Quota richiesta alla Regione Toscana: 70%

Sostenibilità ambientale dell'intervento⁴:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

COMUNE DI MONSUMMANO TERME

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

⁴ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel PaSL, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Aggiornamento

ALLEGATO D

Denominazione del progetto: Manutenzione straordinaria campo sportivo di Pietrabuona
Soggetto proponente: Comune di Pescia
Asse strategico di intervento del PaSL: 4 (richiamo)
Breve descrizione del progetto: rifacimento impianto di illuminazione con installazione di corpi illuminanti a norma, rifacimento del terreno di gioco, recinzione e opere murarie inerenti ripristini negli spogliatoi con il rifacimento dei bagni e degli impianti idrotermoisantari, rifacimento dell'impianto elettrico e installazione di impianto di riscaldamento con alimentazione a GPL.
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: 1. <i>Progettazione definitiva fine attività 30/06/07</i> 2. <i>Progettazione esecutiva fine attività 30/09/07</i> 3. <i>Gara d'appalto 30/10/07</i> 4. <i>Esecuzione lavori fine attività prevista 30/08/08</i> 5. <i>Collaudo tecnico amministrativo fine attività prevista 30/09/08</i> 6. <i>Utilizzo dell'opera fine attività prevista 01/10/08</i>
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: Gli interventi sono previsti nel Piano Triennale delle opere 2006/2008 e nell'Elenco Annuale 2007 delle Opere Pubbliche
Stato della progettazione degli interventi: (da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto) <input type="checkbox"/> x progetto preliminare <input type="checkbox"/> x progetto definitivo <input type="checkbox"/> x progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):
105.000,00 € affidati tramite appalto

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:
50% dell'importo totale fondi propri derivanti dalla vendita degli immobili
50% dell'importo totale richiesto sul PASL

Sostenibilità ambientale dell'intervento⁵:
Compatibili in quanto interventi edilizi in immobili già esistenti

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:
Comune di Pescia

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:
(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostituibilità)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

⁵ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

ALLEGATO E – COMUNE DI MASSA E COZZILE

Scheda progettuale per aggiornamento PASL

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 1

Denominazione del progetto: REALIZZAZIONE DI SPOGLIATOIO PRESSO IMPIANTI SPORTIVI "R. BRIZZI" DI MARGINE COPERTA
Soggetto proponente: COMUNE DI MASSA E COZZILE
Asse strategico di intervento del PaSL: POLITICHE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE ISTITUZIONI CULTURALI E DELLO SPORT COME FATTORE DI CRESCITA ED INTEGRAZIONE SOCIALE
Breve descrizione del progetto: Il progetto prevede la realizzazione di nuovi spogliatoi a servizio dell'esistente campo da basket coperto con tendostruttura, oltre al collegamento coperto tra il blocco spogliatoi in progetto e la struttura coperta esistente.
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: <ul style="list-style-type: none">- affidamento con determinazioni n. 231/2006 e n. 625/2007 l'incarico per la redazione di progetto preliminare, definitivo, esecutivo, pratica URTAT, progettazione impianti, direzione lavori, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all'ing. Meschi Alessandro;- impegno di spesa pari ad € 20.000,00 con determinazione n. 240/2006 per un primo lotto.- In data 07.03.2008 è stato depositato presso questa amministrazione il progetto preliminare e definitivo redatto dall'Ing. Meschi Alessandro;- entro settembre 2008 approvazione del progetto preliminare e definitivo;- entro dicembre 2008 approvazione del progetto esecutivo;- entro aprile 2009 affidamento dei lavori a ditta esecutrice;- entro dicembre 2009 completamento dei lavori.
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.): <ul style="list-style-type: none">- entro settembre 2008 approvazione del progetto preliminare e definitivo;- entro dicembre 2008 approvazione del progetto esecutivo;- entro aprile 2009 affidamento dei lavori a ditta esecutrice tramite procedura aperta o trattativa privata;

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

- progetto preliminare
- progetto definitivo
- progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

€ 140.000,00 (centoquarantamila/00)

L'opera sarà realizzata tramite un appalto pubblico da affidare a termini di legge, con procedura aperta o trattativa privata.

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

- € 20.000,00 con fondi propri dell'ente
- € 120.000,00 contributo della Regione Toscana

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

La struttura dei nuovi spogliatoi va ad inserirsi all'interno del centro sportivo denominato "R. Brizzi" dove vi è già la presenza di varie strutture sportive realizzate in periodi e materiali diversi. Pertanto la nuova struttura si inserisce in un contesto già variegato dal punto di vista architettonico.

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

Comune di Massa e Cozzile

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Past, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

ALLEGATO F

<p>Denominazione del progetto: Intervento di manutenzione straordinaria all'area sportiva comunale posta a valle del centro abitato di San Marcello Pistoiese .</p>
<p>Soggetto proponente: Comune di San Marcello Pistoiese</p>
<p>Asse strategico di intervento del PaSL: 2.8 <i>(richiamo)</i></p>
<p>Breve descrizione del progetto: L'intervento prevede il recupero di un'area sportiva e delle strutture attinenti poste a valle del centro abitato di San Marcello Pistoiese, da destinare a campo da calcetto, tennis w volley</p>
<p>Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: <i>(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)</i> Inizio lavori prevista : Luglio 2008 Conclusione dei lavori prevista: Dicembre 2008</p>
<p>Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.): <i>(inserire un cronoprogramma)</i> L'intervento viene realizzato su struttura di proprietà comunale . Sono state realizzate e approvate le tre fasi progettuali.</p>
<p>Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: <i>(elenco)</i> Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2008-2010</p>

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

progetto preliminare

progetto definitivo

progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Il costo complessivo del progetto è di € 85.000,00,
L' intervento verrà realizzato con appalto secondo le modalità previste dalla normativa vigente

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

L'opera verrà realizzate con fondi del bilancio comunale.

La richiesta Regione Toscana sarà in misura del 50% e comunque quella ammissibile dal relativo bando

Sostenibilità ambientale dell'intervento⁶:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Non richiesto

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

⁶ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasi, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostituività)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

ALLEGATO G

Denominazione del progetto: Adeguamento e manutenzione straordinaria della struttura adibita a campo sportivo comunale del Servermino in San Marcello Pistoiese

Soggetto proponente: Comune di San Marcello Pistoiese

Asse strategico di intervento del PaSL:
(richiamo)

Breve descrizione del progetto:

Adeguamento strutturale e manutenzione straordinaria del campo da calcio e delle strutture annesse poste in San Marcello Pistoiese in località Severmino

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)

Inizio lavori prevista : Dicembre 2008

Conclusione dei lavori prevista: Dicembre 2009

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

L' intervento di cui trattasi viene realizzato su struttura di proprietà comunale.

Il PRG è conforme all'intervento , in quanto la struttura è già presente sul territorio comunale

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

(elenco)

Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2008-2010

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

- progetto preliminare
 progetto definitivo
 progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Il costo complessivo del progetto è di € 500.000,00,
L' intervento verrà realizzato con appalto secondo le modalità previste dalla normativa vigente

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

L'opera verrà realizzata con fondi del bilancio comunale.
La richiesta alla Regione Toscana sarà quella ammissibile nel bando

Sostenibilità ambientale dell'intervento⁷:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Non richiesto

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

⁷ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

X Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

ALLEGATO H

Denominazione del progetto: Progetto per la sistemazione dell'impianto sportivo di Gove in località Marliana:
Soggetto proponente: Comune di Marliana
Asse strategico di intervento del PaSL: <i>(richiamo)</i> n.4
Breve descrizione del progetto:
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: <i>(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)</i> nell'anno 2008 saranno realizzate delle tribune metalliche prefabbricate per gli spettatori, intervento che è parte di un progetto complessivo di adeguamento funzionale dell'intera zona destinata al pubblico e di ristrutturazione dei locali degli spogliatoi
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.): Al fine di valorizzare gli impianti sportivi patrimonio del Comune come fattore di crescita ed integrazione sociale nonché di attrazione per i turisti presenti nei mesi estivi, l'Amministrazione comunale ha individuato alcuni interventi da realizzare: <ol style="list-style-type: none">1) Panicagliora: Si prevede la sistemazione di tutta l'area dell'impianto sportivo del Poggiolino. L'amministrazione intende risistemare il manto dei campi da tennis e realizzare una copertura del campo polifunzionale più vicino alla strada provinciale. I lavori comprendono anche la riparazione delle gradinate per il pubblico e la sistemazione dell'area adiacente da destinare a parcheggio €183.000,002) Marliana: Sistemazione dell'Impianto sportivo di Gove: L'intervento prevede la realizzazione di una tribuna coperta con circa 100 posti a sedere, la sistemazione dell'area circostante per permettere un agevole accesso anche alle persone diversamente abili e una ristrutturazione degli spogliatoi soprattutto nella parte relativa agli impianti € 50.000,00

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

(elenco)

Gli interventi di cui ai punti sono conformi al Piano strutturale e al Regolamento Urbanistico vigenti, Nulla osta Soprintendenza Beni Ambientali da richiedere ove necessari, in atto la progettazione esecutiva dell'impianto di Gove e quella definitiva per l'impianto del Poggiolino; L'intervento di cui al punto 1) è inserito nel Programma Triennale per l'anno 2009, mentre quello al punto 2) per l'anno 2010 (Del G.C.n 29 del 10.10.2007)

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

progetto preliminare
 progetto definitivo
 progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

si veda quanto sopra

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

L'opera verrà realizzata con fondi del bilancio comunale.

La richiesta alla Regione Toscana sarà quella ammissibile nel bando.

Sostenibilità ambientale dell'intervento⁸:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Trattandosi di interventi in aree tutelate da vincolo paesaggistico, saranno realizzati nel rispetto delle caratteristiche tipiche dei luoghi e della tradizione costruttiva locale, con materiali e tipologie che ben si adattano al contesto ambientale ed architettonico in cui sono inseriti. Le opere rappresenteranno un miglioramento dello stato dei luoghi, con effetti positivi sull'ambiente, sul turismo dei paesi coinvolti e rappresenteranno un valido punto di incontro e aggregazione sociale.

⁸ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasi, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Provincia di Pistoia Comune di Marliana GS Marliana Calcio

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

ALLEGATO I

Denominazione del progetto: Realizzazione impianto d'illuminazione campo da giuoco impianto sportivo "C. Caramelli" loc. Vignole	
Soggetto proponente: Comune di Quarrata	
Asse strategico di intervento del PaSL: sport	
Breve descrizione del progetto: Realizzazione di impianto d'illuminazione campo sportivo di calcio regolamentare, mediante l'installazione di n° 2 torri faro.	
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Approvazione progetto preliminare</i> • <i>Approvazione progetto definitivo</i> • <i>Approvazione progetto esecutivo</i> • <i>Termine dei lavori e collaudo</i> 	<p>23/02/2006</p> <p>23/02/2006</p> <p>23/02/2006</p> <p>31/12/2009</p>
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Appalto opere e inizio lavori</i> • <i>Termine dei lavori e collaudo</i> 	<p>30/04/2009</p> <p>31/12/2009</p>
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Programma annuale delle opere pubbliche ed elenco annuale allegato al bilancio preventivo per la programmazione anni - 2009/2011</i> 	
Stato della progettazione degli interventi:	
<input type="checkbox"/> <u>progetto preliminare</u> <input type="checkbox"/> progetto definitivo <input type="checkbox"/> progetto esecutivo	
Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):	
<ul style="list-style-type: none"> • Per appalto di fornitura e posa in opera impianto 	<p>€ 90.000,00</p>
Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione aree opere e lavori: 	<p>€ 45.000,00 bilancio comunale</p> <p>€ 45.000,00 Regione Toscana</p>

Sostenibilità ambientale dell'intervento⁹:
(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:
Comune di Quarrata

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

⁹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Past, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

ALLEGATO L

Denominazione del progetto: Realizzazione di manto sportivo da gioco in erba sintetica impianto sportivo "Olimpia" .	
Soggetto proponente: Comune di Quarrata	
Asse strategico di intervento del PaSL: sport	
Breve descrizione del progetto: Realizzazione di nuova superficie da giuoco in erba sintetica.	
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Approvazione progetto preliminare</i> • <i>Termine dei lavori e collaudo</i> 	<p style="text-align: right;">17/07/2008 31/08/2009</p>
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Approvazione progetto definitivo</i> • <i>Approvazione progetto esecutivo</i> • <i>Appalto opere e inizio lavori</i> • <i>Termine dei lavori e collaudo</i> 	<p style="text-align: right;">30/12/2008 28/02/2009 30/05/2009 31/08/2009</p>
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Programma annuale delle opere pubbliche ed elenco annuale allegato al bilancio preventivo per la programmazione anni - 2009/2011</i> 	
Stato della progettazione degli interventi:	
<input type="checkbox"/> <u>progetto preliminare</u> <input type="checkbox"/> progetto definitivo <input type="checkbox"/> progetto esecutivo	
Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):	
<ul style="list-style-type: none"> • Per appalto di fornitura e posa in opera impianto 	€ 450.000,00
Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione aree opere e lavori: 	<p style="text-align: right;">€ 250.000,00 bilancio comunale € 200.000,00 Regione Toscana</p>

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹⁰:
(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:
Comune di Quarrata

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

¹⁰ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel PaSL, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

ALLEGATO M

Denominazione del progetto: Costruzione opere d'urbanizzazione e regimazione idraulica centro sportivo polivalente Vignole (piscina comunale)
Soggetto proponente: Comune di Quarrata
Asse strategico di intervento del PaSL:
Breve descrizione del progetto: Realizzazione di parcheggio annesso all'impianto sportivo e delle opere necessarie alla messa in sicurezza del comparto dal rischio idraulico.
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Approvazione progetto preliminare:</i> 10/03/2005 revisionato il 25/01/2007 • <i>procedura espropriativa avvio:</i> 30/10/2008 • <i>Approvazione progetto definitivo</i> 30/12/2008 • <i>Approvazione progetto esecutivo</i> 28/02/2009 • <i>Appalto opere e inizio lavori</i> 30/04/2009 • <i>Termine dei lavori e collaudo</i> 31/12/2009
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.): <ul style="list-style-type: none"> • <i>procedura espropriativa conclusione</i> 31/01/2009 • <i>Approvazione progetto definitivo</i> 30/12/2008 • <i>Approvazione progetto esecutivo</i> 28/02/2009 • <i>Appalto opere e inizio lavori</i> 30/04/2009 • <i>Termine dei lavori e collaudo</i> 31/12/2009
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale allegato al bilancio preventivo per la programmazione anni - 2007/2009 – 2008/2010</i>
Stato della progettazione degli interventi: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <u>progetto preliminare</u> <input type="checkbox"/> progetto definitivo <input type="checkbox"/> progetto esecutivo
Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.): <ul style="list-style-type: none"> • per acquisizione aree € 150.000,00 • per opere di regimazione idraulica € 100.000,00

• per opere parcheggio	€ 350.000,00
•	<u>TOTALE APPALTO</u> € 600.000,00
Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:	
• Acquisizione aree opere e lavori:	€ 300.000,00 bilancio comunale € 300.000,00 Regione Toscana
Sostenibilità ambientale dell'intervento¹¹: <i>(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)</i>	
Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: <i>Comune di Quarrata</i>	

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:
(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione
Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento
Denominazione progetto da aggiornare:

¹¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel PaSL, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

ALLEGATO N

Denominazione del progetto: Manutenzione straordinaria Stadio Comunale Marcello Melani PISTOIA con adeguamento normativo

Si tratta di 2 progetti, finalizzati alla messa a norma dello Stadio Comunale "Marcello Melani", a seguito del Decreto Pisanu relativo alla sicurezza degli impianti sportivi e s.m.i., ed alla sostituzione del manto di copertura della tribuna centrale, attualmente costituito da pannelli in fibra di amianto, nonché ad altri interventi derivanti da prescrizioni della Commissione Provinciale di Vigilanza.

Progetto 15000/2008 : Stadio Comunale – Interventi legati a prescrizioni Commissione di Vigilanza.

Progetto 15.000/2009 : Stadio Comunale – Rifacimento manto tribuna ed altri interventi di manutenzione straordinaria.

Soggetto proponente:

Comune di Pistoia

Asse strategico di intervento del PaSL: Asse 4 Politiche per la valorizzazione del patrimonio e delle istituzioni culturali e dello Sport come fattore di crescita ed integrazione sociale. Sport

Breve descrizione del progetto:

progetto 15.000/2008 – Stadio Comunale – Interventi legati a prescrizioni della Commissione di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo: realizzazione del cablaggio dello stadio, installazione dei tornelli elettronici ai varchi di ingresso e dell'impianto di videosorveglianza, acquisto di nuovo gruppo elettrogeno per l'emergenza.

Progetto 15.000/2009 – Stadio Comunale – Rifacimento manto tribuna ed altri interventi di manutenzione straordinaria: smaltimento del manto di copertura della tribuna centrale (circa 3.500 mq.) e sostituzione con materiali idonei e realizzazione uscite sul campo della tribuna Nord.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

Gli interventi non sono ancora avviati. Per quanto attiene al progetto 15.000/2008 dovranno avere termine entro l'inizio della stagione sportiva 2008/2009 (settembre 2008).

Il progetto 15000/2009 verrà realizzato al termine della stagione sportiva (giugno-luglio 2009).

La tempistica degli interventi è subordinata allo svolgimento del campionato di calcio (serie C1) e pertanto i tempi di realizzazione devono obbligatoriamente

concentrarsi nelle pause estive.

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

I tempi per la realizzazione degli interventi sono indicati al comma precedente. L'area è interamente di proprietà comunale e pertanto non necessita di esproprio ne' di permesso a costruire. Il progetto è conforme al PRG ed al PS.

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

Gli interventi indicati sono inseriti nel Piano Triennale degli Investimenti del Comune di Pistoia, negli anni 2008 e 2009.

Stato della progettazione degli interventi:

- progetto preliminare
- progetto definitivo
- progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

progetto n. 15.000/2008	€ 670.000,00
progetto n. 15.000/2009	€ 370.000,00
totale	€ 1.040.000,00

I lavori verranno assegnati con appalti esterni.

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

Comune di Pistoia – risorse proprie € 440.000
Regione Toscana € 600.000

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹²:

Il progetto 15.000/2009, prevedendo tra l'altro lo smaltimento, e sostituzione con materiali idonei, di circa mq. 3.500 di pannelli in fibra di amianto, che hanno un'età di esercizio maggiore di 40 anni, contribuirà al miglioramento dell'ambiente circostante, evitando la possibile dispersione areale di fibre di asbesto che potrebbe verificarsi a causa della vetustà del materiale.

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

**Comune di Pistoia
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
Questura di Pistoia
Prefettura di Pistoia
CONI
Azienda USL 3
C.P.V.L.P.S.
F.I.G.C.
Osservatorio Sportivo**

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

PASL PROVINCIALE DI PISTOIA
Scheda progettuale n. 20

Denominazione del progetto: Progetto auditorium, centro direzionale, sede IAT "Abetone-Pistoia-Montagna P.se" e museo dello sci

Soggetti proponenti: Comune di Abetone, Provincia di Pistoia Servizio Turismo e Promozione

Asse strategico di intervento del PASL:

Asse 1: Attività produttive
Turismo e commercio, valorizzazione del territorio

Breve descrizione del progetto:

Costruzione di un edificio da destinarsi a auditorium, centro direzionale, sede IAT "Abetone-Pistoia-Montagna P.se" e museo dello sci, per il quale è già stata avviata la fase progettuale esecutiva.

La costituzione del nuovo complesso avverrà in parte anche acquistando l'attuale Palazzo delle Poste ed il suo successivo riadattamento.

Il Comune di Abetone provvederà all'acquisto di arredi e materiale ed attrezzature per la costituzione del Museo.

Descrizione delle azioni ed interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie:

Conferenza dei Servizi	30/11/2008
Stipula Convenzione	31/12/2008
Inizio dei Lavori	31/05/2009
Consegna dei Lavori	30/06/2011
Montaggio e posa di arredi e materiale	01/07/2011
Utilizzo dell'opera	01/08/2011

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

Piano Triennale delle OO.PP.;

Piano Annuale OO.PP.

Legge urbanistica nazionale (D.P.R. 380/2001 e ss. mm. e ii.) e regionale (L.R. 1/2005), strumenti attuativi del PRG Comune di Abetone.

Stato della progettazione degli interventi:(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

progetto preliminare

progetto definitivo

progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

€ 3.200.000,00. Realizzazione completa ex novo dell'opera mediante appalto in project financing parziale e acquisto del Palazzo delle Poste.

Lavori di Montaggio e posa di arredi e materiali € 100.000,00 (i.i.)

Fornitura e messa in opera di attrezzi sportivi, quadri, strumenti, ecc. € 200.000,00 (i.i.) I lavori/forniture/servizi verranno affidati a ditte esterne.

Totale: € 3.500.000

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana):

40% parte investimenti (€ 1.280.000,00) mediante project financing;

€ 150.000 per allestimento e arredi Comune di Abetone

€ 2.070.000,00 contributo richiesto

Sostenibilità ambientale dell'intervento:

Le opere ed i manufatti verranno eseguiti nel rispetto di quanto presente nell'ambiente circostante e cioè mediante la realizzazione con materiali di tipo tradizionale locale (ad esempio: muri realizzati in pietra o rivestiti in pietra, tetto in lastre di rame, ecc.) in modo tale da avere un impatto il più basso possibile. Si precisa che il nulla osta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali è già stato acquisito.

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

- Provincia di Pistoia;
- Comune di Abetone;
- Contraente Project Financing.

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

viene eliminato il progetto stralcio "A" scheda 4.2.1 della prima versione del PASL e proposta questa nuova scheda sull'asse "1" (Attività produttive Turismo e commercio, valorizzazione del territorio)

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

Scheda progettuale per aggiornamento PASL

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 21

Denominazione del progetto: LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLA TORRETTA DELL'EX ARANCIERA PRESSO IL VILLONE PUCCINI DI PISTOIA

Soggetto proponente: U.S.L. n° 3 di Pistoia

Asse strategico di intervento del PaSL: Beni Culturali 2006-2008
(richiamo)

Breve descrizione del progetto: l'intervento prevede il restauro esterno della torretta e di un altro locale voltato costituenti le emergenze storiche dell'originaria aranciera del Villone Puccini. Tali elementi assumono particolare significato, oltre che per il rilievo delle finiture lapidee e pittoriche anche in relazione al ruolo di naturale quinta paesaggistica di chiusura del giardino all'italiana.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)

E' in corso la ristrutturazione complessiva della RSA adiacente alla torretta.

Si prevede la seguente tempistica:

-approvazione progetto esecutivo: luglio/agosto 2008

-inizio lavori : settembre/ottobre 2008

- ultimazione lavori: aprile/maggio 2009

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

(inserire un cronoprogramma)

sono già state espletate tutte le procedure necessarie per l'inizio dei lavori

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

(elenco)

Programma aziendale OO.PP.

L'intervento è stato inoltre inserito nella graduatoria degli interventi ritenuti

ammissibili, secondo la tipologia B, dal programma pluriennale degli interventi strategici regionali nel settore Beni Culturali 2006-008 (Dec. N° 2394 del 21.05.2007)

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

- progetto preliminare
- progetto definitivo
- progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

L'importo complessivo dell'intervento è di € 300.000,00 .

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

In attesa dell'ottenimento dei finanziamenti l'Azienda ha anticipato i fondi.

Il contributo chiesto ma non ottenuto dalla Regione Toscana nell'ambito del Programma pluriennale degli interventi strategici regionali nel settore Beni Culturali 2006-2008 ammontava al 60% pari € 180.000,00 .

Quota richiesta a Regione Toscana = € 180.000,00 pari al 60% del costo totale

Quota Azienda USL 3 di Pistoia = € 120.000,00 pari al 40% del costo totale

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

Azienda USL 3 di Pistoia

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

Scheda progettuale per aggiornamento PASL

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 22

Denominazione del progetto: LAVORI DI RESTAURO DELLE FACCIATE E DEI TETTI E CONSOLIDAMENTO DI ALCUNI SOLAI INTERNI DEL PADIGLIONE STORICO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI PISTOIA

Soggetto proponente: U.S.L. n° 3 di Pistoia

Asse strategico di intervento del PaSL: Beni Culturali 2006-2008
(richiamo)

Breve descrizione del progetto: l'intervento riguarda il restauro delle coperture, delle facciate con alcuni consolidamenti dei corpi di fabbrica di S. Atto e S. Jacopo nel padiglione storico dell'ospedale del Ceppo (Piazza Giovanni XXIII), dove già trovano collocazione l'Accademia e la biblioteca medica e che si caratterizza dal prospetto su via della Pappe con la torretta dell'orologio e la lunetta dei Santi Buglioni.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)

I lavori sono stati ultimati recentemente.

Si prevede la seguente tempistica:

- i lavori sono ultimati
- approvazione collaudo: ottobre 2008

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

(inserire un cronoprogramma)

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

(elenco)

Programma aziendale OO.PP.

L'intervento è stato inoltre inserito nella graduatoria degli interventi ritenuti ammissibili, secondo la tipologia B, dal programma pluriennale degli interventi strategici regionali nel settore Beni Culturali 2006-008 (Dec. N° 2394 del

21.05.2007), ma non ha ottenuto – ad oggi – alcun contributo.

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

- progetto preliminare
- progetto definitivo
- progetto esecutivo-Lavori finiti

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

L'importo complessivo dell'intervento è di €. 872.200,00.

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

In attesa dell'ottenimento dei finanziamenti, l'Azienda ha anticipato i fondi.

Il contributo chiesto ma non ottenuto dalla Regione Toscana nell'ambito del Programma pluriennale degli interventi strategici regionali nel settore Beni Culturali 2006-2008 ammontava a € 501.000,00

Quota richiesta a Regione Toscana = € 501.000,00 pari al 60% del costo totale

Quota Azienda USL 3 di Pistoia = € 371.200,00 pari al 40% del costo totale

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

U.S.L. n° 3 di Pistoia

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

Scheda progettuale per aggiornamento PASL

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 23

Denominazione del progetto: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA VILLA BELVEDERE ANKURI-PUCCI E FABBRICATO ANNESSO POSTI NEL COMUNE DI MASSA E COZZILE (PT) PER REALIZZARE SEDE AMMINISTRATIVA DELL'AZIENDA USL 3 DI PISTOIA

Soggetto proponente: U.S.L. n° 3 di Pistoia

Asse strategico di intervento del PaSL: Beni Culturali 2006-2008
(richiamo)

Breve descrizione del progetto: l'intervento riguarda la ristrutturazione della villa Belvedere Ankury Pucci e del fabbricato annesso per ottenere degli ambienti ove trasferire diverse attività sanitarie. La nuova localizzazione consentirà di ottenere oltre ad un risparmio la valorizzazione del bene nel suo complesso.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)

Approvazione progetto preliminare: 12/10/2006

Approvazione progetto definitivo: 24/11/2006

Approvazione progetto esecutivo: 13/12/2007

Gara procedura aperta: 20/05/2008

Aggiudicazione appalto: 30/06/2008

Consegna lavori: 07/07/2008

Termine previsto: 29/12/2009

Collaudo: 27/6/2010

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

(inserire un cronoprogramma)

VEDI SOPRA

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

(elenco)

Programma aziendale OO.PP.

L'intervento è stato inoltre inserito nella graduatoria degli interventi ritenuti ammissibili, secondo la tipologia B, dal programma pluriennale degli interventi strategici regionali nel settore Beni Culturali 2006-008 (Dec. N° 2394 del 21.05.2007)

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

- progetto preliminare
- progetto definitivo
- progetto esecutivo-Lavori in corso

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

L'importo complessivo dell'intervento è di €. 2.800.000,00.

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

Finanziamento richiesto alla Regione Toscana: € 2.100.000,00

Fondi Azienda : € 700.000,00

Totale progetto: € 2.800.000,00

(fondi anticipati dall'Azienda in attesa dell'ottenimento dei finanziamenti)

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

U.S.L. n° 3

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasi, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostituitività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 24

Denominazione del progetto:

Realizzazione del Centro visite della Riserva Naturale del Padule di Fucecchio

Soggetto proponente:

Provincia di Pistoia

Centro di Ricerca Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio

Comune di Larciano

Asse strategico di intervento del PaSL:

Asse 3

(richiamo)

Breve descrizione del progetto:

L'obiettivo è quello di realizzare il Centro Visite della Riserva Provinciale del Padule di Fucecchio con funzioni di struttura multifunzionale:

- Centro visite della Riserva, information point;
- Sede del Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio, uffici direzionali;
- Sede del Centro Educazione Ambientale (Natura, Storia, Fonti rinnovabili);
- Allestimento museale sull'area palustre;
- Bottega del Parco: bookshop, esposizione e promozione di attività e prodotti tipici;
- È inoltre prevista la realizzazione di piccole centrali per la produzione energetica sia accorpate alla struttura (solare termico), sia nelle aree di pertinenza (fotovoltaico, minieolico, caldaia a biomassa)

La localizzazione prevista è presso la località di Castelmartini (Larciano).

La proprietà, Società Immobiliare Castelmartini, ha già dato la disponibilità dell'area.

La gestione sarà affidata al Centro di Ricerca, documentazione e promozione del Padule di Fucecchio, soggetto convenzionato con l'Amministrazione provinciale per la gestione dell'area.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

(non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)

- 30/05/2008 - Progetto preliminare presentato dal Servizio Agricoltura Patrimonio naturale ed Ittiofaunistico come manifestazione d'interesse a valere sulla programmazione POR – CreO 2007-2013. Scheda Linea di Intervento 2.2 “Realizzazione interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture ed investimenti produttivi, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile nell'ambito delle aree protette”. Linea di Intervento gestita dal Settore Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali della Regione Toscana;
- settembre 2008 - Valutazione delle domande da parte della Regione;
- ottobre 2008 – Approvazione dei progetti finanziati;
- dicembre 2009 – Obbligo inizio lavori

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):

- È già stata Individuata l'area su cui sorgerà il Centro Visite;
- Entro il 2008: Accordo con la proprietà per la concessione dell'area;
- Entro il primo semestre 2009 approvazione della progettazione esecutiva
- Inizio lavori entro il 31 dicembre 2009

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

- Reg. (CE) 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)
- DGR n. 35 del 21/01/2008
- DGR n. 354 del 12/05/2008
- Piano Territoriale di Coordinamento approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 317 del 19 dicembre 2002;
- Piano di sviluppo economico e sociale delle aree protette della Provincia di Pistoia approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 102 del 15 aprile 2004;
- Progetto preliminare presentato dal Servizio Agricoltura Patrimonio naturale ed Ittiofaunistico (DD 892 del 30 maggio 2008);

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

x progetto preliminare

- progetto definitivo
- progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

costo complessivo: 650.000 euro

di cui:

- > Realizzazione dell'edificio € 405.000
- > Arredi ed esterni € 200.000
- > Spese tecniche € 45.000

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

I cofinanziamento sarà a carico di Soggetti Pubblici e Privati presenti sul territorio

Quota richiesta alla Regione Toscana (75%) € 487.500

Quota di cofinanziamento (25%) € 162.500 – Provincia di Pistoia, Comune di Larciano

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Per la costruzione della struttura si prevede il ricorso a tecniche e materiali utilizzati nella bioedilizia.

È prevista l'adozione di soluzioni coerenti con i sei criteri di valutazione della qualità energetico-ambientale degli edifici della Toscana, così come formulati nelle linee guida approvate con DGR n. 218 del 03/05/2006.

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)

- Provincia di Pistoia
- Centro di Ricerca Documentazione, Promozione del Padule di Fucecchio
- Comune di Larciano

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasl, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

- collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare: Nuovo sottoprogetto da inserire nella scheda 3.1.2

Scheda progettuale per aggiornamento PASL

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n° 25

Denominazione del progetto: REALIZZAZIONE DI PALAZZINA SOTTO LA COPERTURA DELLE TRIBUNE DELLO STADIO "BARNI" CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PER ACCESSO ALLA TRIBUNA COPERTA

Soggetto proponente: COMUNE DI MONTALE

Asse strategico di intervento del PaSL:

n.4

Breve descrizione del progetto: LA PALAZZINA DA REALIZZARE COMPRENDERA' SERVIZI IGIENICI, DI CUI UNO PER PORTATORI DI HANDICAP, PICCOLO LOCALE PER BAR-RISTORO, UFFICIO PER SOCIETA' SPORTIVE, LOCALE MAGAZZINO. SARA' INOLTRE REALIZZATA UNA RAMPA DI ACCESSO ALLA TRIBUNA COPERTA PER SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: CON ATTO DI G.C. N. 23 DEL 16.02.2008 E' STATO APPROVATO IL PROGETTO PRELIMINARE. LA CONCLUSIONE DEI LAVORI, PREVIA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA ED APPALTO DEI LAVORI E' PREVISTA ENTRO DICEMBRE 2009.

Descrizione degli interventi e della tempistica prevista:

PROGETTO DEFINITIVO – 01.11.2008

PROGETTO ESECUTIVO – 30.12.2008

APPALTO LAVORI – 15.03.2009

ULTIMAZIONE LAVORI – 30.12.2009

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE APPROVATO CON ATTO C.C. N. 10 DEL 27.03.2008

Stato della progettazione degli interventi:

- PROGETTO PRELIMINARE APPROVATO CON ATTO G.C. N. 23 DEL 16.02.2008

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):
193.000,00

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)

COMUNE DI MONTALE - 78.000,00

REGIONE TOSCANA - 115.000,00

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:

(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: COMUNE DI MONTALE E REGIONE TOSCANA

Coerenza del progetto con la lettera b) punto i) della deliberazione della Giunta regionale n.814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostituibilità)

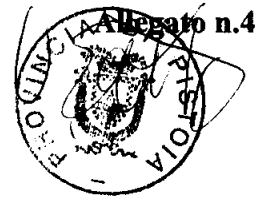
collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel PaSL, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

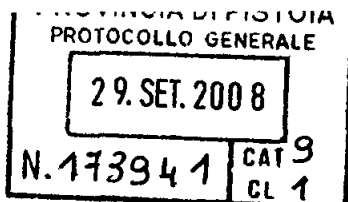
- specificità territoriale a livello di area urbana
- specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Denominazione progetto da aggiornare:



SCHEDE P.I.U.S.S.



Allegato 2

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Denominazione del progetto: P.I.U.S.S. DI MONSUMMANO TERME	
Soggetto proponente: Comune di Monsummano Terme (PT)	
Asse strategico di intervento del PaSL: Asse 1, Asse 2, Asse 3, Asse 4.	Ambito di intervento del P.I.U.S.S. Interventi di recupero e riqualificazione dell'ambiente urbano.
Breve descrizione del progetto: <p>La città di Monsummano Terme ha conosciuto negli anni 60 e 70 un impetuoso sviluppo dovuto alla forte espansione della piccola e piccolissima impresa soprattutto legata alla produzione delle calzature. La successiva crisi strutturale del settore, sommata da un più generale processo di deindustrializzazione ha prodotto, insieme ad uno sviluppo del terziario, notevoli trasformazioni sul piano del tessuto urbano, sociale e demografico. Abbiamo pertanto assistito ad un notevole sviluppo dell'edificato, dovuto da un lato all'incremento costante della popolazione (notevole afflusso migratorio), dall'altro al progressivo aumento dei nuclei familiari conseguente alla riduzione dei componenti per famiglia fino all'affermarsi del modello mononucleare.</p> <p>Lo sviluppo delle attività produttive degli anni '60 e '70, fondato sulla presenza di piccole e piccolissime imprese, è avvenuto mediante l'insediamento diffuso di tali attività nell'ambito del perimetro urbano. La successiva deindustrializzazione, se da un lato ha prodotto la nascita di nuove attività legate al commercio ed al terziario avanzato, ha però reso necessario il recupero ed il risanamento di molte piccole aree industriali dimesse, collocate "a macchia di leopardo" all'interno del tessuto urbano.</p> <p>Il progressivo invecchiamento della popolazione, unito alla nuova sensibilità diffusa circa i diritti delle persone disabili e dell'infanzia ha inoltre fatto crescere in maniera sensibile la domanda di nuovi e più adeguati servizi nel campo sociale ed educativo. I suddetti fattori, uniti ai problemi connessi con l'impetuoso incremento del traffico veicolare urbano, hanno inevitabilmente posto la necessità di ripensare in termini di sviluppo sostenibile il futuro della nostra città, anche per sostenere correttamente lo sviluppo del turismo che in questo territorio è legato soprattutto alle terme, ma anche a specifiche emergenze di natura ambientale e importanti testimonianze storiche e culturali.</p> <p>Il Piano Strutturale del 1999 ed il successivo Regolamento Urbanistico del 2003 hanno correttamente impostato in termini di nuovo modello di sviluppo fondato sul recupero degli spazi urbani non adeguatamente utilizzati, il risparmio di suolo, l'aumento degli standards urbanistici relativi ai parcheggi ed al verde pubblico, la delocalizzazione degli impianti produttivi in aree dedicate, la rigida salvaguardia degli ambienti collinari e del Padule.</p> <p>E tuttavia gli strumenti urbanistici, da soli, non sono sufficienti per realizzare quegli obiettivi di sviluppo e di benessere sociale che la nostra comunità si è data; sono invece necessari importanti investimenti.</p> <p>In questo quadro si colloca il PIUSS di Monsummano Terme.</p>	

L'obiettivo generale è quello di innescare un processo di sviluppo fondato sul miglioramento della qualità urbana e dei servizi alla persona, nell'intento di incrementare in termini quantitativi e qualitativi le attività legate al turismo, alla cultura, alla salute ed al benessere sociale dei cittadini.

In questo senso i progetti che si intendono presentare possono raggrupparsi in 5 categorie, tutte fra loro congruenti, sinergiche e funzionali al perseguimento degli obiettivi sopra illustrati:

- Recupero e valorizzazione degli spazi urbani e degli edifici di maggior valore storico/architettonico.
- Incremento della dotazione di infrastrutture e servizi in campo culturale e sportivo.
- Incremento dei servizi socio-educativi ed assistenziali in favore della prima infanzia, della popolazione anziana e dei disabili.
- Miglioramento della qualità ambientale ed architettonica in ben precise aree del tessuto urbano esistente.

Dall'analisi della risposta ottenuta dai soggetti privati, si capisce come le suddette categorie di intervento sono state condivise. Un fiorire di iniziative private, ben 15, sono state presentate congruentemente con l'idea progettuale ed in aggiunta alle 12 iniziative dirette del Comune. Chiaro segno di condivisione dell'analisi e dei bisogni.

La grande compartecipazione "attiva" dei soggetti privati rappresenta quindi, la caratteristica del progetto "P.I.U.S.S. di Monsummano Terme" : non uno o pochi grandi interventi, ma una moltitudine di interventi medio piccoli, ben 27, che saranno attuati sia dall'Amministrazione Comunale, sia da numerosi soggetti privati presenti sul territorio comunale.

Il risultato sarà quindi l'assoluta integrazione degli interventi stessi nel tessuto urbano e la più ampia vivibilità praticata da parte della popolazione.

Grazie ai progetti che diventeranno realizzabili, molti spazi cittadini di grande valore storico artistico verranno valorizzati con l'introduzione di pregevoli pavimentazioni in materiali lapidei in modo da valorizzare le antiche piazze esistenti e consentire una loro maggiore fruibilità a completamento ed ampliamento delle attività turistico - termali. Tra gli altri interventi, la città di Monsummano Terme verrà rigenerata e rivitalizzata con la realizzazione di nuove strutture per l'infanzia, con il pieno recupero della struttura sportiva dello stadio, con la realizzazione di una nuova biblioteca che contribuiranno enormemente al miglioramento quotidiano della qualità della vita dei Monsummanesi.

Le problematiche che potranno insorgere a causa degli innumerevoli cantieri che potranno aprirsi nel lasso di tempo previsto per i lavori, saranno gestiti dal comune anche con la partecipazione attiva dei cittadini ai momenti di verifica, in maniera da coordinare tutte le attività senza bloccare la normale conduzione della vita di tutti i giorni.

Gli interventi che verranno realizzati avranno una visibilità enorme in quanto occuperanno gli spazi cittadini più in evidenza ed importanti.

Per gli interventi comunali, al fine di dare concretezza di operatività, è già stata presentata la proposta di modifica al Piano Triennale delle opere Pubbliche nel triennio 2008 - 2010 in modo da disporre delle risorse necessarie per realizzare i progetti preliminari da presentare assieme alla richiesta di partecipazione al progetto P.I.U.S.S. Detta proposta è inserita nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 26 settembre 2008.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: (non indicazioni di massima – inserire un cronoprogramma)

Alcuni interventi comunali effettuati nel passato, a dimostrazione della capacità operativa dello stesso:

ANNO	OPERE	IMPORTO	FINE LAVORI
2000	Scala di accesso a via Fermi	€ 40.137,91	Aprile 2001
	Centro per l'Impiego	€ 129.114,22	Gennaio 2002
	Edificio via Fermi	€ 180.759,91	Settembre 2002
	via Rubattorno	€ 46.997,58	Ottobre 2001
	Illuminazione zona Le case	€ 12.394,97	Dicembre 2001
		€ 409.404,59	

ANNO	OPERE	IMPORTO	
2001	Ampliamento magazzino Comunale	€ 108.455,95	Dicembre 2001
	Rifacimento Tetto Scuola Media Giusti	€ 180.759,91	Dicembre 2002
	Ampliamento Cimitero Cintolese	€ 516.456,90	Giugno 2003
	Viabilità	€ 206.582,76	Agosto 2002
	Ampliamento Cimitero Capoluogo	€ 1.446.079,32	Gennaio 2004
	Terminal interscambio	€ 209.165,04	Gennaio 2003
	PIP III stralcio	€ 608.584,58	Novembre 2003
	PEEP via Pineta	€ 206.582,76	Dicembre 2002
	Estensione Fognatura Nera	€ 516.456,90	Novembre 2003
	Completamento Palestra Cintolese	€ 154.937,07	Aprile 2004
	Recupero manto Statale SS 436	€ 48.701,89	Giugno 2001
	Viabilità collinare	€ 17.198,01	Aprile 2002
	Manutenzione straordinaria immobili	€ 51.645,69	Giugno 2002
	Illuminazione Piazza	€ 41.316,55	Gennaio 2004
	Estensione Fognatura Bianca	€ 36.151,98	Marzo 2003
Consolidamento Teatro	€ 206.582,76	Novembre 2002	
		€ 4.555.658,07	

ANNO	OPERE	IMPORTO	
2002	Viabilità	€ 258.228,45	Settembre 2004
	Centro Sociale area macelli	€ 284.051,29	Marzo 2004
	Impianto Fotovoltaico	€ 52.549,49	Dicembre 2003
	Fognatura Bianca manut. Straord	€ 51.645,00	Ottobre 2005
	Tribunale	€ 342.085,00	Novembre 2004
	Manut. Straord. Illuminazione pubblica	€ 154.935,00	Aprile 2004
		€ 1.143.494,23	

ANNO	OPERE	IMPORTO	
2003	Completamento PIP	€ 639.031,29	Dicembre 2004
	Parcheggio Montevettolini	€ 206.582,75	Settembre 2004
	Strade Rurali (Meosecco, Maresi e Terra Rossa)	€ 123.200,00	Marzo 2004
	Manut. Straord. Viabilità	€ 240.000,00	Aprile 2004
	Teatro	€ 1.807.300,00	Marzo 2007
	Tribunale	€ 345.085,00	Marzo 2005
	Villa Martini	€ 777.549,00	Luglio 2006
	Osteria	€ 295.152,70	Luglio 2005
	€ 4.433.900,74		

ANNO	OPERE	IMPORTO	
2004	Nuova strada area macelli	€ 300.000,00	Febbraio 2005
	Ampliamento Scuola Media Giusti	€ 883.749,08	Ottobre 2006
	Ampliamento Palazzo Comunale	€ 774.000,00	Marzo 2006
	Strutture per l'accoglienza	€ 300.000,00	Agosto 2006
	Tettoie esterne Centro Sociale	€ 41.885,00	Ottobre 2005
	Marciapiedi Vergine dei Pini	€ 33.900,00	Ottobre 2005
	Asfaltatura via Nino Bixio	€ 22.566,75	Febbraio 2005
	Strade rurali (via Campitelli)	€ 30.000,00	Ottobre 2005
	Fognatura via S. romani	€ 26.000,00	Settembre 2005
	Tetto Piscina	€ 87.000,00	Ottobre 2005
	€ 2.499.100,83		

ANNO	OPERE	IMPORTO	
2005	Parcheggio via Trieste	€ 148.000,00	Dicembre 2006
			Gennaio 2008
	Ceq e Centro Impiego - I stralcio	€ 1.700.000,00	
	Manutenzione Via Orlandini	€ 97.000,00	Dicembre 2006
	Viabilità	€ 99.800,00	Giugno 2006
	Variante SS 436	€ 1.032.910,00	Luglio 2007
	Via Gagarin (ATO)	€ 200.000,00	Febbraio 2008
	Centro Sociale - muro e pista da ballo	€ 32.198,24	Giugno 2006
	Parquet Palazzetto	€ 88.800,00	Settembre 2006
	€ 3.398.708,24		

ANNO	OPERE	IMPORTO	
2006	Rifacimento Tetto Scuola Materna Falcone	€ 203.731,00	Novembre 2006
	Parcheggio via del Carro	€ 200.000,00	2008
	Palazzo Comunale Il stralcio	€ 390.000,00	Giugno 2008
	Marciapiedi via Garibaldi	€ 500.000,00	Febbraio 2008
	Mensa viale Martini	€ 120.000,00	Novembre 2006
	Scuola Borsellino	€ 246.269,00	Ottobre 2007
	Cimitero Montevettolini	€ 226.750,00	Dicembre 2007
	Rete idrica via Vallone (ATO)	€ 36.500,00	2010
	Monsummano Alto	€ 354.200,00	2010
	Manutenzione viabilità	€ 180.000,00	2010
	Fognatura nera Vergine dei Pini (ATO)	€ 77.000,00	2010
	PIP -	€ 250.000,00	Aprile 2008
	Fogna e viabilità	€ 45.000,00	Aprile 2008
	Muro Palazzetto (PASL)	€ 33.111,00	Novembre 2006
		€ 2.862.561,00	

ANNO	OPERE	IMPORTO	
2007	CEQ e Centro Impiego Il stralcio	€ 380.000,00	Settembre 2008
	Dormitori asilo nido	€ 14.140,51	Ottobre 2008
	Via Francesca Nord, Risorgimento, Petrocchi, Cavour e Martini (ATO)	€ 135.000,00	2009
	Manutenzione viabilità	€ 310.000,00	2009
	Centrale Termica Strulli (PASL)	€ 80.400,00	Aprile 2008
	€ 919.540,51		

ANNO	OPERE	IMPORTO	
2008	Risanamento acustico viabilità	€ 475.840,00	2009
	Risanamento acustico Infissi	€ 288.110,00	2009
	Via Orlandini	€ 130.000,00	2009
	viabilità	€ 111.000,00	2009
	Ampliamento via S. Romani	€ 110.000,00	2009
	Parcheggio Cintolese Il stralcio	€ 200.000,00	2009
	€ 1.314.950,00		

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.): (inserire un cronoprogramma)

Entro la conclusione della legislatura del sindaco, primavera 2009, verranno approvati in linea tecnica tutti i progetti definitivi da inviare all'approvazione della regione.

Con la prossima legislatura la realizzazione delle iniziative progettate andrà con la seguente scadenza. Tutti le iniziative progettali riportate sono conformi agli strumenti urbanistici esistenti.

n.	Descrizione	Previsione di espropri e/o acquisizioni	Probabile data di ultimazione
1	Restauro architettonico e sistemazione funzionale delle piazze capoluogo: piazza Amendola, Piazza Martini, piazza Giusti, piazza del Popolo, piazza IV novembre e parco limitrofo	No	2013
2	Sistemazione del Viale Martini.	No	2014
3	Realizzazione della biblioteca comunale presso l'ex palazzo littorio	No	2011
4	Ampliamento PIP "Pratovecchio"	Si	2013
5	Cassa espansione/verde pubblico attrezzato PIP di "Pratovecchio"	Si	2013
6	Realizzazione del parcheggio presso Villa Martini	Si	2010
7	Sistemazione della piazza Bertinguer	No	2010
8	Sala polivalente presso la scuola media, con adeguamenti e sistemazioni esterne.	No	2012
9	Nuova struttura di copertura allo stadio comunale, ristrutturazione delle tribune e degli spazi esterni dell'intero impianto sportivo.	No	2013
10	Realizzazione nuovi spazi pubblici attorno alla nuova chiesa di Cintolese	Si	2014
11	Percorso mussale della Valdinievole – recupero cava rossa e cava grigia secondo il progetto di Giò Pomodoro.	Si	2014
12	Lavori di ristrutturazione e miglioramenti energetici per il complesso delle piscine	No	2010
13	Realizzazione di una palestra e percorso vita presso la piscina comunale	No	2011
14	Costruzione di una nuova palestra per varie attività sportive	Si	2013
15	Completamento del restauro della vecchia palazzina e adeguamento dei nuovi locali per le attività sociali e ricreative dell'asilo nido	No	2013
16	Completamento del restauro del complesso basilicario di Maria SS. della Fontenuova e delle strutture connesse	No	2014
17	Restauro della canonica di Monsummano Alto finalizzata alla realizzazione di struttura per accoglienza giovani	No	2014
18	Realizzazione di una struttura polifunzionale in ampliamento alla struttura esistente della Misericordia	Si	2013
19	Acquisto immobili siti in via Ventavoli, ristrutturazioni ed ampliamento dei locali per il potenziamento dei servizi sociosanitari e di rinnovo dei macchinari obsoleti.	Si	2013
20	Opere per impianti, opere di finitura interne ed esterne pensiline fotovoltaiche per rimessa autoambulanze e mezzi di soccorso e acquisto nuovi macchinari	No	2013
21	Acquisto di attrezzature e arredi per il nido posto in località "La colonna"	No	2010
22	Ristrutturazione, adeguamento impianti elettrici e idraulici, installazione infissi e arredamento Sede Sociale	No	2012
23	Ampliamento struttura sportiva esistente, realizzazione alloggi e strutture ricettive, conversione a impianto fotovoltaico	Si	2013
24	Nido d'infanzia e ludoteca Via Grandi angolo via Morandi	Si	2013
25	Centro aggregazione giovanile per ragazzi e adolescenti	Si	2012
26	Realizzazione di aula liturgica, oratorio e locali parrocchiali	Si	2010
27	Sistemazione strada di accesso, parcheggi e adeguamenti e messa norma di impianti	No	2014
In allegato 1 indichiamo una prima pianificazione degli interventi			

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra (elenco)

POR CREO FESR 2007 –2013 ASSE 5;

PIANO STRUTTURALE COMUNALE: approvato con delibera C.C. n. 56 DEL 27.06.2000;

REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE: approvato con delibera C.C. n. 46 del 14.07.2003;

Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.): approvato con delibera C.C. n. 160 del 30.12.1996;

Piano Comunale di Classificazione Acustica: approvato con delibera C.C. n. 63 del 29.10.2003;

Piano rete comunale di telefonia mobile: approvato con delibera C.C. n. 63 del 29.10.2003;

Proposta di delibera di consiglio comunale, la cui discussione è prevista nell'ordine del giorno per la seduta del 26.09.2008, di modifica del PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2008 – 2010.

Stato della progettazione degli interventi:

(da indicare nel caso di opere pubbliche e da specificare per ogni singolo intervento di cui si compone il progetto)

- progetto preliminare
- progetto definitivo
- progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

Prima valutazione: € 39.681.000,00 (trentanovemilioninseicentottantunomilaeuro)

n.	Soggetto attuatore	Descrizione	Modalità di realizzazione	Importo
1	Comune di Monsummano Terme	Restauro architettonico e sistemazione funzionale delle piazze capoluogo: piazza Amendola, Piazza Martini, piazza Giusti, piazza del Popolo, piazza IV novembre e parco limitrofo	Appalto	5.000.000,00
2		Sistemazione del Viale Martini.	Appalto	1.000.000,00
3		Realizzazione della biblioteca comunale presso l'ex palazzo littorio	Appalto	1.500.000,00
4		Ampliamento PIP "Pratovecchio"	Appalto	4.500.000,00
5		Cassa espansione/verde pubblico attrezzato PIP di "Pratovecchio"	Appalto	2.500.000,00
6		Realizzazione del parcheggio presso Villa Martini	Appalto	1.000.000,00
7		Sistemazione della piazza Berlinguer	Appalto	500.000,00
8		Sala polivalente presso la suola media, con adeguamenti e sistemazioni esterne.	Appalto	1.000.000,00
9		Nuova struttura di copertura allo stadio comunale, ristrutturazione delle tribune e degli spazi esterni dell'intero impianto sportivo.	Appalto	1.500.000,00
10		Realizzazione nuovi spazi pubblici attorno alla nuova chiesa di Cintolese	Appalto	800.000,00
11		Percorso mussale della Valdinievole – recupero cava rossa e cava grigia secondo il progetto di Giò Pomodoro.	Appalto	2.000.000,00
12		Lavori di ristrutturazione e miglioramenti energetici per il complesso delle piscine	Appalto	700.000,00
13	ASD Nuoto Valdinievole	Realizzazione di una palestra e percorso vita presso la piscina comunale	Appalto	180.000,00
14	ASD Basket Monsummano Terme	Costruzione di una nuova palestra per varie attività sportive	Appalto	800.000,00
15	Fondazione A.I. Cappelli e Grazzini	Completamento del restauro della vecchia palazzina e adeguamento dei nuovi locali per le attività sociali e ricreative dell'asilo nido	Appalto	400.000,00
16	Parrocchia di Maria SS. della Fontenuova	Completamento del restauro del complesso basilicale di Maria SS. della Fontenuova e delle strutture connesse	Appalto	850.000,00
17		Restauro della canonica di Monsummano Alto finalizzata alla realizzazione di struttura per accoglienza giovani	Appalto	450.000,00
18	Misericordia di Monsummano	Realizzazione di una struttura polifunzionale in ampliamento alla struttura esistente	Appalto	2.064.000,00
19	CRI Comitato locale di Monsummano Terme	Acquisto immobili siti in via Ventavoli, ristrutturazioni ed ampliamento dei locali per il potenziamento dei servizi socio-sanitari e di rinnovo dei macchinari obsoleti.	Appalto	2.000.000,00
20	Pubblica Assistenza Monsummanese ONLUS	Opere per impianti, opere di finitura interne ed esterne pensiline fotovoltaiche per rimessa autoambulanze e mezzi di soccorso e acquisto nuovi macchinari	Appalto	2.500.000,00
21	Itinera Soc. Coop. a.r.l. ONLUS	Acquisto di attrezzature e arredi per il nido posto in località "La colonna"	Gestione diretta	12.000,00
22	Avis sezione comunale di Monsummano Terme	Ristrutturazione, adeguamento impianti elettrici e idraulici, installazione infissi e arredamento Sede Sociale	Appalto	75.000,00
23	ASD L'Oasi	Ampliamento struttura sportiva esistente, realizzazione alloggi e strutture ricettive, conversione a impianto fotov.	Appalto	5.000.000,00
24	Giodò Società Cooperativa	Nido d'infanzia e ludoteca Via Grandi angolo via Morandi	Appalto	850.000,00
25		Centro aggregazione giovanile per ragazzi e adolescenti	Appalto	550.000,00
26	Parrocchia di San Leopoldo Cintolese	Realizzazione di aula liturgica, oratorio e locali parrocchiali	Appalto	1.700.000,00
27	AS Dilettantistica Montecatini Golf	Sistemazione strada di accesso, parcheggi e adeguamenti e messa norma di impianti	Appalto	250.000,00
			Sommano	39.681.000,00

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:*(suddivisione del costo tra le varie fonti, evidenziando l'eventuale quota richiesta alla Regione Toscana)*

COMUNE DI MONSUMMANO TERME	per €.	8.800.000,00	pari al 40,00 %
SOGGETTI PRIVATI	per €.	<u>7.173.800,40</u>	pari al 40,57 %
	Sommano	€.	15.973.800,40
REGIONE TOSCANA	per €.	23.707.199,60	pari al 59,74 %

Sostenibilità ambientale dell'intervento¹:*(obbligatorio nel caso in cui i progetti abbiano un impatto ambientale)*

Non ci sono elementi per i quali c'è una difficoltà ambientale.

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:*(importante ai fini della responsabilizzazione nell'attuazione)*

n.	Soggetto attuatore	Importo
1	Comune di Monsummano Terme	22.000.000,00
2	ASD Nuoto Valdinievole	180.000,00
3	ASD Basket Monsummano Terme	800.000,00
4	Fondazione A.I. Cappelli e Grazzini	400.000,00
5	Parrocchia di Maria SS. della Fontenuova	1.300.000,00
6	Misericordia di Monsummano	2.064.000,00
7	CRI Comitato locale di Monsummano Terme	2.000.000,00
8	Pubblica Assistenza Monsummanese ONLUS	2.500.000,00
9	Itinera Soc. Coop. a.r.l. ONLUS	12.000,00
10	Avis sezione comunale di Monsummano Terme	75.000,00
11	ASD L'Oasi	5.000.000,00
12	Giodò Società Cooperativa	1.400.000,00
13	Parrocchia di San Leopoldo Cintoiese	1.700.000,00
14	AS Dilettantistica Montecatini Golf	250.000,00
	Sommano	39.681.000,00

¹ In questo ambito dovrebbero essere esplicitate le componenti dell'ambiente e del territorio interessate dal progetto, con una descrizione qualitativa dei livelli di impatto prevedibili e dei fattori di pressione sull'ambiente, da confrontare con la situazione ambientale di partenza e con gli interventi, eventualmente previsti dagli altri progetti definiti nel Pasi, di riduzione e di miglioramento della protezione ambientale, di orientamento verso la sostenibilità (azioni che producono effetti integrati di miglioramento sugli aspetti economici, sociali ed ambientali).

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale

specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

Coerenza del progetto con la lettera b) della deliberazione della Giunta regionale n. 814/2007:

(indicazione della fattispecie di appartenenza del progetto)

Sostituzione

Denominazione progetto da sostituire:

Nuovo progetto (eccezione al criterio di sostitutività)

collegato a politica di intervento in relazione alla quale non è stata individuata nel PaSL alcuna priorità progettuale





















specificità territoriale a livello di area urbana

specificità territoriale a livello di territorio montano

Aggiornamento

ALLEGATO 1

Pianificazione interventi

anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2008	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX			
2009												
2010												
2011												
2012												
2013												
2014												
2015												



Allegato 2

PATTO PER LO SVILUPPO LOCALE DI PISTOIA

Scheda progettuale n°

Denominazione del progetto: PIUSS (Piani Integrati di Sviluppo Sostenibile) – POR Creo/Fers 2007-2013 – Asse V – Comune di Quarrata.

Soggetto proponente: Comune di Quarrata

Asse strategico di intervento del PaSL: Asse 1, asse 2, asse 3 e asse 4

Breve descrizione del progetto: L'orientamento strategico che l'Amministrazione Comunale intende assumere per la costruzione del PIUSS trova principale fondamento attuativo nel progetto di città delineato dal nuovo strumento urbanistico (approvato con deliberazione C.C. n. 94 del 31 luglio 2008), che ha come obiettivi propri e fondamentali la riqualificazione, valorizzazione delle risorse culturali, sociali ed economiche tipiche del sistema quarratino. Gli interventi di completamento delle infrastrutture viarie di circonvallazione delineate negli strumenti di programmazione economica e urbanistica, risultano funzionali, sia alla crescita e riqualificazione delle aree produttive che ad una diversa fruizione delle aree urbane del centro città, legate ad una vocazione commerciale e turistica del capoluogo.

La necessità di operare sul territorio in termini di sviluppo sostenibile comporta un approccio alla trasformazione che necessariamente si basi su azioni pensate e verificate, o sia traducibile in progetti volti a migliorare la qualità di vita urbana.

Le finalità del PIUSS ben si sposano con il progetto di città definito dal Regolamento Urbanistico di Quarrata, che al suo interno promuove e incentiva operazioni di trasformazione integrata e intersettoriale, attraverso alcuni strumenti di pianificazione complessa, che prevedono il coinvolgimento di attori privati in termini di partecipazione progettuale ed economica.

Con riferimento all'asse V e alle attività sottese e definite dal POR Toscana 2007-2013, di seguito vengono puntualizzate le tematiche e i progetti che si intendono sviluppare e definire all'interno del PIUSS:

- **Attività 5,1: linea 5.1 a)**

Lo strumento urbanistico promuove le azioni di completamento e potenziamento di 3 importanti aree industriali e artigianali di cui due si attestano sulle vie Bologna e sulla via Europa, più una compresa nella zona denominata S. Biagio.

L'azione principale d'inserimento connettivo al sistema di mobilità territoriale è legata alla realizzazione di un'arteria viaria denominata "asse dell'industria" già oggetto di accordo con la Provincia di Pistoia e che si dovrà ricongiungere alla realizzando viabilità che dal casello di Prato Ovest raggiunge il territorio comunale in località Caserana-Casini. Su questa azione progettuale si innestano e collegano ulteriori attività volte alla realizzazione di laboratori quali centri mirati per la produzione, con lo scopo di sviluppare l'imprenditorialità nel settore del Design del mobile attraverso la ricerca e la realizzazione di prototipi nonché per l'inserimento lavorativo e partecipazione sociale di soggetti svantaggiati (tale progetto è da considerarsi

collegato alle azioni definite dalla linea d'intervento 5.1c) . Il quadro delle attività prevede inoltre un'altra importante azione rivolta al potenziamento laboratorio CEQ di Quarrata.

- **Attività 5.1 -- Linea 5.1b)**

Il Titolo V delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico disciplina e definisce gli ambiti di connotazione urbana (ACU). L'ACU definito per la via Montalbano prevede il completamento di un'azione già avviata e in parte realizzata, per la riqualificazione funzionale del più importante asse commerciale della città.

L'operazione di riqualificazione si collega e si connette funzionalmente sia all'azione della Linea 5.1 a) che al tratto di Centro Commerciale Naturale recentemente realizzato che si immette nella piazza centrale della città: il disegno di completamento del centro cittadino comprende il recupero ambientale dell'area (fortemente degradata) denominata "ex cinema Moderno", la riqualificazione e recupero camminamento pedonale e ciclabile in sommità arginale ai Torrenti Fermulla e Falcheretto, la riqualificazione e recupero ambientale della via V. Veneto e di piazza della Vittoria. Un'azione importante volta all'incentivazione del sistema turistico sull'asse Firenze-Pistoia su cui si innestano la villa medicea della Magia e le pendici del Montalbano, è rappresentato dal potenziamento dell'accesso alla città: la realizzazione della strada di collegamento via Machiavelli-via Fotonica e il potenziamento del sistema ciclabile cittadino consentirà di accrescere oltre alla qualità urbana legata al decongestionamento del traffico cittadino che si attesta tra via Montalbano e piazza Risorgimento, anche la conoscibilità del territorio comunale e del suo prezioso paesaggio.

- **Attività 5.1 Linea 5.1 c)**

Anche per questa attività il Regolamento Urbanistico prevede la possibilità di realizzare e recuperare edifici, a supporto e potenziamento dei servizi rivolti a soggetti in difficoltà o appartenenti a fasce sociali deboli. In particolare si prevede di realizzare un centro polivalente per servizi socio-sanitario e ricreativi, con annesso impianto natatorio, il completamento del recupero dell'area degradata degli ex macelli con la realizzazione della nuova sede Croce Rossa Italiana con ambulatori dedicati ad attività di assistenza sociale e di alloggi per l'emergenza abitativa.

- **Attività 5.1 -- Linea 5.1 d)**

La necessità di offrire un maggior servizio in termini quantitativi, visto il sostanziale insediamento sul territorio di giovani famiglie, rende non rimandabile il potenziamento della struttura esistente destinata ad asilo nido. Si prevede pertanto il recupero e la messa a norma dell'edificio esistente e la costruzione adiacente di un nuovo nido, per l'inserimento di almeno una nuova sezione destinata alla prima infanzia. La realizzazione delle opere utilizzerà l'impiego prevalente di tecniche di bioarchitettura e sostenibilità ambientale.

- **Attività 5.2**

Le azioni rivolte verso questa attività sono essenzialmente due e riguardano il complesso delle opere per il recupero e la valorizzazione del complesso monumentale di VILLA LA MAGIA e del bosco annesso e della struttura turistico-ricettiva ubicata all'interno dell'ANPIL "LA QUERCIOLA" che comprende i locali di "CASA DI ZELA".

Il complesso monumentale di Villa La Magia si compone di vari edifici: la villa, due limonaie, la tinaia, le scuderie ed i magazzini, le case di abitazione della fattoria. Il nucleo originario è costituito da un fortilizio (casa torre) risalente alla prima metà del

1300, intorno al quale si è sviluppata nel corso del 1400 la villa fino alle dimensioni attuali. Acquistata dal granduca Francesco I de' Medici verso la fine del 1500 divenne punto di riferimento nel sistema del Barco Reale Mediceo che si estendeva dalla villa di Artimino fino appunto a villa La Magia. Passato successivamente in proprietà alle famiglie Attavanti, Ricasoli, Amati ed Amati Cellesi è stato acquistato dal Comune di Quarrata nell'anno 2000.

L'intervento fin ora realizzato, consente il seguente utilizzo: una parte della villa è allestita come residenza signorile con parte degli arredi e della quadreria originali, accessibile con visite guidate, a fini conoscitivi, culturali e didattici. Il complesso degli annessi restaurati ospita invece già da alcuni anni attività ed eventi culturali, didattici e di rappresentanza.

L'intervento complessivo di restauro e valorizzazione del bene è suddiviso in quattro lotti, dei quali i primi due già ultimati ed il terzo prossimo all'ultimazione.

Il completamento dei primi due lotti ha consentito il totale recupero architettonico e funzionale del complesso degli annessi di ponente (limonaia, tinaia, scuderie e fattoria). Il terzo lotto, in fase di ultimazione, è finalizzato al consolidamento strutturale della villa ed all'adeguamento ed inserimento dell'impiantistica necessaria all'utilizzo moderno e pubblico dei locali.

Nel quarto lotto sono comprese tutte le opere di completamento necessarie a consentire il riuso della villa e portare a termine il recupero dell'importante complesso storico, sia sotto l'aspetto del restauro architettonico ed artistico che di quello funzionale. Le opere comprese nel quarto lotto rappresentano parte indispensabile nel raggiungimento del duplice obiettivo fin dall'inizio prefissato:

da un lato il restauro e recupero di un bene di indubbia importanza e valore storico architettonico e culturale, da rendere disponibile alla comunità per i suoi molti aspetti documentali, dall'altro la sua riqualificazione funzionale, ai fini del riuso, nell'ambito di un programma, non solo locale, di sviluppo di attività, iniziative ed eventi culturali e didattici, nonché di rappresentanza istituzionale e di servizio alle attività economiche, anche in estensione di quanto già attivato per gli ambienti dove il restauro è stato completato negli anni precedenti.

Il recupero e valorizzazione del bosco pianiziale urbano compreso nell'area naturale protetta d'interesse locale denominata "Bosco della Magia" e i lavori di ristrutturazione di "casa di Zela" si inseriscono in un processo di valorizzazione del territorio che l'amministrazione porta avanti da anni; lo scopo primario è quello di creare una rete di relazioni locali e non che oltre a favorire il turismo possa produrre effetti positivi nei processi culturali di scambio con le realtà vicine di altri comuni.

Concludendo, lo scopo principale che si prefigge il PIUSS di Quarrata è quello di perseguire tutte le azioni che consentiranno di soddisfare interessi diversi ma legati da un'unica idea di sviluppo del territorio attraverso la riqualificazione, rigenerazione e valorizzazione di aree urbane significative della città di Quarrata. Lo strumento operativo di riferimento è rappresentato dal Regolamento Urbanistico di Quarrata, che al suo interno promuove e incentiva operazioni di trasformazione integrata e intersettoriale, che prevedono il coinvolgimento di attori privati in termini di partecipazione progettuale ed economica.

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

- | | |
|---|-------------------|
| • Potenziamento laboratorio CEQ Quarrata: | |
| <i>Lavori affidati con atto del</i> | <i>31/07/2008</i> |
| <i>Fine lavori prevista</i> | <i>30/01/2009</i> |

<ul style="list-style-type: none"> • "IL laboratorio dei talenti" lavori terminati 30/06/2008
<ul style="list-style-type: none"> • messa in sicurezza e ampliamento sul torrente Stella in loc. Valenzatico Termine dei lavori e collaudo 30/01/2012
<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzazione del sistema viario a nord dell'abitato di Quarrata a servizio delle aree per insediamenti produttivi: lotto relativo alla lottizzazione industriale : lavori in fase di completamento lotto relativo alla rotatoria denominata dei "Martiri": lavori iniziati dicembre 2007 termine previsto 30/03/2009 lotti oggetto di protocollo d'intesa tra Provincia di Pistoia e il Comune di Quarrata: Fine lavori prevista 30/12/2013
<ul style="list-style-type: none"> • Riqualficazione ambientale di tratto urbano della via Montalbano 1° lotto di collegamento al centro cittadino: completato nel luglio 2006
<ul style="list-style-type: none"> • Riqualficazione e recupero camminamento pedonale e ciclabile in sommità arginale al Torrente Fermulla. a servizio e per la fruizione del centro cittadino • intervento di riqualficazione effettuato nell'ambito del recupero dell'area ex Lenzi lavori terminati anno 2001 • lavori relativi al 1°lotto progetti definitivo esecutivo 04/07/2007 termine lavori 30/01/2012 • lavori relativi al 2°lotto termine lavori 30/01/2012
<ul style="list-style-type: none"> • Riqualficazione e recupero ambientale della via V. Veneto: progetti definitivo esecutivo 27/03/2008 inizio lavori 05/05/2008 termine lavori 31/10/2008
<ul style="list-style-type: none"> • "1° Stralcio prolungamento via Firenze – Strada di collegamento via Machiavelli- via Fotonica Lotto1: Approvazione progetto definitivo e variante urbanistica 11/04/2007 procedura espropriativa avvio 02/08/2006 Termine dei lavori e collaudo 31/12/2010
<ul style="list-style-type: none"> • "1° Stralcio prolungamento via Firenze – Strada di collegamento via Machiavelli- via Fotonica Lotto2: Approvazione progetto definitivo e variante urbanistica 11/04/2007 procedura espropriativa avvio: 02/08/2006 Termine dei lavori e collaudo 31/12/2011
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Rifacimento Piazza Risorgimento a Quarrata: 1° lotto lavori iniziati 17/01/2006 lavori terminati 08/05/2007 2°lotto di completamento lavori iniziati 01/09/2006 lavori terminati 07/06/2008

<ul style="list-style-type: none"> Costruzione centro polivalente per servizi socio-sanitario e ricreativi, con annesso impianto natatorio. <i>Appalto di gestione e la costruzione affidato con contratto del</i> 30/01/2007 <i>progetti preliminare approvato il</i> 25/01/2007 <i>termine lavori</i> 30/12/2012
<ul style="list-style-type: none"> recupero ex macelli e costruzione nuova sede Croce Rossa Italiana: <i>lavori affidati</i> 11/09/2007 <i>termine lavori</i> 30/01/2009
<ul style="list-style-type: none"> Recupero e valorizzazione del bosco pianiziale urbano compreso nell'area naturale protetta d'interesse locale denominata "Bosco della Magia" <i>progetto preliminare</i> 08/03/2005 <i>progetto definitivo</i> 30/11/2005 <i>termine lavori</i> 30/12/2011
<ul style="list-style-type: none"> Manutenzione straordinaria, restauro, consolidamento e riqualificazione funzionale del complesso monumentale "Villa La Magia" 3° lotto <i>lavori affidati</i> 22/11/2004 <i>termine lavori</i> 30/09/2008
<ul style="list-style-type: none"> Manutenzione straordinaria, restauro, consolidamento e riqualificazione funzionale del complesso monumentale "Villa La Magia" 4° lotto <i>Approvazione progetto definitivo</i> 29.04.2008 <i>Termine dei lavori e collaudo</i> 30/12/2010
<ul style="list-style-type: none"> Lavori di ristrutturazione e recupero di "casa di Zela" da adibire a centro didattico e di accoglienza. <i>Progetto esecutivo</i> 19/01/2005 <i>inizio lavori</i> 09/10/2006 <i>termine lavori</i> 30/12/2008
<p>Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista, e delle procedure necessarie (espropri, autorizzazioni, conformità con i P.R.G., ecc.):</p>
<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento laboratorio CEQ Quarrata <i>Fine lavori</i> 30/01/2009 <i>Avvio dell'attività</i> 01/04/2009
<ul style="list-style-type: none"> messa in sicurezza viabilità e ampliamento ponte sul torrente Stella in loc. Valenzatico <i>progetto preliminare</i> 30/12/2008 <i>progetto definitivo</i> 30/06/2009 <i>progetto esecutivo</i> 30/12/2009 <i>inizio lavori</i> 01/06/2010 <i>termine lavori</i> 30/01/2012

<ul style="list-style-type: none"> abitare l'arte: laboratorio prototipi e design <table> <tr> <td><i>progetto preliminare</i></td> <td>30/12/2008</td> </tr> <tr> <td><i>progetto definitivo</i></td> <td>30/06/2009</td> </tr> <tr> <td><i>progetto esecutivo</i></td> <td>30/12/2009</td> </tr> <tr> <td><i>inizio lavori</i></td> <td>01/06/2010</td> </tr> <tr> <td><i>termine lavori</i></td> <td>30/01/2012</td> </tr> </table> 	<i>progetto preliminare</i>	30/12/2008	<i>progetto definitivo</i>	30/06/2009	<i>progetto esecutivo</i>	30/12/2009	<i>inizio lavori</i>	01/06/2010	<i>termine lavori</i>	30/01/2012		
<i>progetto preliminare</i>	30/12/2008											
<i>progetto definitivo</i>	30/06/2009											
<i>progetto esecutivo</i>	30/12/2009											
<i>inizio lavori</i>	01/06/2010											
<i>termine lavori</i>	30/01/2012											
<ul style="list-style-type: none"> "IL laboratorio del talenti" <table> <tr> <td><i>Avvio dell'attività</i></td> <td>01/03/2009</td> </tr> </table> 	<i>Avvio dell'attività</i>	01/03/2009										
<i>Avvio dell'attività</i>	01/03/2009											
<ul style="list-style-type: none"> Riorganizzazione del sistema viario a nord dell'abitato di Quarrata a servizio delle aree per insediamenti produttivi: <table> <tr> <td><i>lotto relativo alla lottizzazione industriale : collaudo</i></td> <td>30/03/2009</td> </tr> <tr> <td><i>lotto relativo alla rotatoria denominata dei "Martiri": Fine lavori prevista</i></td> <td>30/03/2009</td> </tr> <tr> <td><i>lotti oggetto di protocollo d'intesa tra Provincia di Pistoia e il Comune di Quarrata: Fine lavori prevista</i></td> <td>30/12/2013</td> </tr> </table> 	<i>lotto relativo alla lottizzazione industriale : collaudo</i>	30/03/2009	<i>lotto relativo alla rotatoria denominata dei "Martiri": Fine lavori prevista</i>	30/03/2009	<i>lotti oggetto di protocollo d'intesa tra Provincia di Pistoia e il Comune di Quarrata: Fine lavori prevista</i>	30/12/2013						
<i>lotto relativo alla lottizzazione industriale : collaudo</i>	30/03/2009											
<i>lotto relativo alla rotatoria denominata dei "Martiri": Fine lavori prevista</i>	30/03/2009											
<i>lotti oggetto di protocollo d'intesa tra Provincia di Pistoia e il Comune di Quarrata: Fine lavori prevista</i>	30/12/2013											
<ul style="list-style-type: none"> Riqualificazione area ex cinema moderno e costruzione parcheggio a servizio del centro commerciale naturale. <table> <tr> <td><i>progetto preliminare</i></td> <td>30/12/2008</td> </tr> <tr> <td><i>progetto definitivo</i></td> <td>30/06/2009</td> </tr> <tr> <td><i>acquisizione immobile</i></td> <td>30/05/2010</td> </tr> <tr> <td><i>progetti esecutivo</i></td> <td>30/06/2010</td> </tr> <tr> <td><i>inizio lavori</i></td> <td>01/06/2011</td> </tr> <tr> <td><i>termine lavori</i></td> <td>30/05/2012</td> </tr> </table> 	<i>progetto preliminare</i>	30/12/2008	<i>progetto definitivo</i>	30/06/2009	<i>acquisizione immobile</i>	30/05/2010	<i>progetti esecutivo</i>	30/06/2010	<i>inizio lavori</i>	01/06/2011	<i>termine lavori</i>	30/05/2012
<i>progetto preliminare</i>	30/12/2008											
<i>progetto definitivo</i>	30/06/2009											
<i>acquisizione immobile</i>	30/05/2010											
<i>progetti esecutivo</i>	30/06/2010											
<i>inizio lavori</i>	01/06/2011											
<i>termine lavori</i>	30/05/2012											
<ul style="list-style-type: none"> Riqualificazione ambientale di tratto urbano della via Montalbano <table> <tr> <td><i>progetto preliminare</i></td> <td>30/12/2008</td> </tr> <tr> <td><i>progetto definitivo</i></td> <td>30/06/2009</td> </tr> <tr> <td><i>progetto esecutivo</i></td> <td>30/12/2009</td> </tr> <tr> <td><i>inizio lavori</i></td> <td>01/06/2010</td> </tr> <tr> <td><i>termine lavori</i></td> <td>30/06/2011</td> </tr> </table> 	<i>progetto preliminare</i>	30/12/2008	<i>progetto definitivo</i>	30/06/2009	<i>progetto esecutivo</i>	30/12/2009	<i>inizio lavori</i>	01/06/2010	<i>termine lavori</i>	30/06/2011		
<i>progetto preliminare</i>	30/12/2008											
<i>progetto definitivo</i>	30/06/2009											
<i>progetto esecutivo</i>	30/12/2009											
<i>inizio lavori</i>	01/06/2010											
<i>termine lavori</i>	30/06/2011											
<ul style="list-style-type: none"> Riqualificazione e recupero camminamento pedonale e ciclabile in sommità arginale al Torrente Fermulla. a servizio e per la fruizione del centro cittadino 1°lotto <table> <tr> <td><i>inizio lavori</i></td> <td>01/06/2010</td> </tr> <tr> <td><i>termine lavori</i></td> <td>30/01/2012</td> </tr> </table> 	<i>inizio lavori</i>	01/06/2010	<i>termine lavori</i>	30/01/2012								
<i>inizio lavori</i>	01/06/2010											
<i>termine lavori</i>	30/01/2012											
<ul style="list-style-type: none"> Riqualificazione e recupero camminamento pedonale e ciclabile in sommità arginale al Torrente Fermulla. a servizio e per la fruizione del centro cittadino 2°lotto <table> <tr> <td><i>progetto preliminare</i></td> <td>30/12/2008</td> </tr> <tr> <td><i>progetto definitivo</i></td> <td>30/06/2009</td> </tr> <tr> <td><i>progetto esecutivo</i></td> <td>30/12/2009</td> </tr> <tr> <td><i>inizio lavori</i></td> <td>01/06/2010</td> </tr> <tr> <td><i>termine lavori</i></td> <td>30/01/2012</td> </tr> </table> 	<i>progetto preliminare</i>	30/12/2008	<i>progetto definitivo</i>	30/06/2009	<i>progetto esecutivo</i>	30/12/2009	<i>inizio lavori</i>	01/06/2010	<i>termine lavori</i>	30/01/2012		
<i>progetto preliminare</i>	30/12/2008											
<i>progetto definitivo</i>	30/06/2009											
<i>progetto esecutivo</i>	30/12/2009											
<i>inizio lavori</i>	01/06/2010											
<i>termine lavori</i>	30/01/2012											

<ul style="list-style-type: none"> Riqualificazione e recupero ambientale della via V. Veneto <i>termine lavori</i> 31/10/2008
<ul style="list-style-type: none"> Riqualificazione e recupero ambientale p.zza della Vittoria <i>progetti preliminare</i> 30/12/2008 <i>progetti definitivo</i> 30/06/2009 <i>progetti esecutivo</i> 30/06/2010 <i>inizio lavori</i> 01/06/2011 <i>termine lavori</i> 30/06/2013
<ul style="list-style-type: none"> "1° Stralcio prolungamento via Firenze – Strada di collegamento via Machiavelli-via Fotonica Lotto1: <i>Approvazione progetto esecutivo</i> 30/06/2009 <i>Appalto opere e inizio lavori</i> 31/12/2009 <i>Termine dei lavori e collaudo</i> 31/12/2010
<ul style="list-style-type: none"> "1° Stralcio prolungamento via Firenze – Strada di collegamento via Machiavelli-via Fotonica Lotto2: <i>Approvazione progetto esecutivo</i> 30/06/2009 <i>Appalto opere e inizio lavori</i> 31/12/2010 <i>Termine dei lavori e collaudo</i> 31/12/2011
<ul style="list-style-type: none"> progetto per la sostenibilità urbana:mobilità ciclabile <i>progetto preliminare</i> 30/12/2008 <i>progetto definitivo</i> 30/06/2009 <i>progetto esecutivo</i> 30/12/2009 <i>inizio lavori</i> 01/06/2010 <i>termine lavori</i> 30/01/2012
<ul style="list-style-type: none"> Costruzione centro polivalente per servizi socio-sanitario e ricreativi, con annesso impianto natatorio. <i>progetto definitivo</i> 30/03/2009 <i>avvio procedura espropriativa</i> 30/03/2009 <i>fine procedura espropriativa</i> 30/12/2009 <i>progetti esecutivo entro</i> 30/12/2009 <i>inizio lavori</i> 01/06/2010 <i>termine lavori</i> 30/12/2012
<ul style="list-style-type: none"> recupero ex macelli e costruzione nuova sede Croce Rossa Italiana <i>termine lavori</i> 30/01/2009 <i>collaudo</i> 30/03/2009 <i>avvio attività</i> 30/04/2009
<ul style="list-style-type: none"> recupero palazzina ex macelli per alloggi d'emergenza <i>progetto preliminare</i> 30/12/2008 <i>progetto definitivo</i> 30/06/2009 <i>progetto esecutivo</i> 30/12/2009 <i>inizio lavori</i> 01/06/2010 <i>termine lavori</i> 30/01/2012

- Risanamento, messa a norma e ampliamento asilo nido via Lippi

progetto preliminare entro	30/12/2008
progetto definitivo entro	30/06/2009
progetto esecutivo entro	30/12/2009
inizio lavori	01/06/2010
termine lavori	30/12/2011

- Recupero e valorizzazione del bosco pianiziale urbano compreso nell'area naturale protetta d'interesse locale denominata "Bosco della Magia"

<i>progetti esecutivo</i>	<i>30/03/2009</i>
<i>inizio lavori</i>	<i>01/06/2010</i>
<i>termine lavori</i>	<i>30/12/2011</i>

- Manutenzione straordinaria, restauro, consolidamento e riqualificazione funzionale del complesso monumentale "Villa La Magia" 3° lotto

<i>Termine dei lavori</i>	<i>30/09/2008</i>
<i>Collaudo</i>	<i>30/03/2009</i>

- Manutenzione straordinaria, restauro, consolidamento e riqualificazione funzionale del complesso monumentale "Villa La Magia" 4° lotto

<i>progetti esecutivo</i>	<i>30/10/2008</i>
<i>inizio lavori</i>	<i>01/06/2010</i>
<i>Termine dei lavori</i>	<i>30/12/2010</i>

Lavori di ristrutturazione e recupero di "casa di Zela" da adibire a centro didattico e di accoglienza.

<i>termine lavori</i>	<i>30/12/2008</i>
<i>collaudo</i>	<i>30/05/2009</i>

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

POR Creo/Fers 2007-2013 – Asse V –

PTC Provincia di Pistoia

Bilancio Pluriennale Provincia di Pistoia

Protocollo d'intesa Comune di Quarrata Provincia di Pistoia (in fase di sottoscrizione)

Piano Strutturale del Comune di Quarrata

Regolamento Urbanistico Comune di Quarrata

Bilancio Pluriennale Comune di Quarrata

Stato della progettazione degli interventi:

- progetto preliminare
 progetto definitivo
 progetto esecutivo

Costo complessivo del progetto, dei singoli interventi di cui si compone e specificazione del relativo affidamento (appalto, gestione diretta, ecc.):

	TITOLO DEL PROGETTO	In appalto	Gestione diretta	Gestione privata	In concessione	COSTO INTERVENTO
1	Potenziamento laboratorio CEQ Quarrata					€ 48.000,00
2	messa in sicurezza viabilità e ampliamento ponte sul torrente Stella in loc. Valenzatico					€ 380.000,00
3	abitare l'arte: laboratorio prototipi e design					€ 1.400.000,00
4	"IL laboratorio dei talenti"					€ 614.000,00
5	Riorganizzazione del sistema viario a nord dell'abitato di Quarrata a servizio delle aree per insediamenti produttivi					€ 5.863.000,00
6	Riqualificazione area ex cinema moderno e costruzione parcheggio a servizio del centro commerciale naturale.					€ 500.000,00
7	Riqualificazione ambientale di tratto urbano della via Montalbano					€ 500.000,00
8	Riqualificazione e recupero camminamento pedonale e ciclabile in sommità arginale al Torrente Femulla. a servizio e per la fruizione del centro cittadino 1°lotto					€ 270.000,00
9	Riqualificazione e recupero camminamento pedonale e ciclabile in sommità arginale al Torrente Femulla. a servizio e per la fruizione del centro cittadino 2°lotto					€ 350.000,00
10	Riqualificazione e recupero ambientale della via V. Veneto					€ 91.800,00
11	Riqualificazione e recupero ambientale p.zza della Vittoria					€ 300.000,00
12	"1° Stralcio prolungamento via Firenze – Strada di collegamento via Machiavelli-via Folonica Lotto1					€ 2.320.000,00
13	"1° Stralcio prolungamento via Firenze – Strada di collegamento via Machiavelli-via Folonica Lotto2					€ 1.526.734,00

15	Progetto Rifacimento Piazza Risorgimento a Quarrata					€ 1.748.000,00
16	Costruzione centro polivalente per servizi socio-sanitario e ricreativi, con annesso impianto natatorio.					€ 5.730.000,00
17	recupero ex macelli e costruzione nuova sede Croce Rossa Italiana					€ 996.265,00
18	recupero palazzina ex macelli per alloggi d'emergenza					€ 700.000,00
19	Risanamento, messa a norma e ampliamento asilo nido via Lippi					€ 1.000.000,00
20	Recupero e valorizzazione del bosco pianiziale urbano compreso nell'area naturale protetta d'interesse locale denominata "Bosco della Magia"					€ 200.000,00
21	Manutenzione straordinaria, restauro, consolidamento e riqualificazione funzionale del complesso monumentale "Villa La Magia" 3°lotto					€ 1.232.266,00
22	Manutenzione straordinaria, restauro, consolidamento e riqualificazione funzionale del complesso monumentale "Villa La Magia" 4°lotto					€ 2.000.000,00
23	Lavori di ristrutturazione e recupero di "casa di Zela" da adibire a centro didattico e di accoglienza.					€ 1.215.271,00
Costo complessivo € 29.965.336,00						

Previsione delle risorse e relative fonti di finanziamento:

	TITOLO DEL PROGETTO	SOMME STANZIATE DAL COMUNE E/O DA ENTI PUBBLICI	SOMME STANZIATE DAL PRIVATO	EVENTUALI SOMME GIÀ STANZIATE DALLA REGIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO DELL'INTERVENTO
1	Potenziamento laboratorio CEQ Quarrata	€ 19.200,00	€ 0,00	€ 28.800,00	€ 0,00	€ 48.000,00
2	messa in sicurezza viabilità e ampliamento pontesul torrente Stella in loc. Valenzatico	€ 200.000,00			€ 160.000,00	€ 360.000,00
3	abitare l'arte: laboratorio prototipi e design	€ 100.000,00	€ 1.000.000,00		€ 300.000,00	€ 1.400.000,00
4	"IL laboratorio dei talenti"	€ 414.000,00			€ 200.000,00	€ 614.000,00
5	Riorganizzazione del sistema viario a nord dell'abitato di Quarrata a servizio delle aree per insediamenti produttivi	€ 3.313.000,00	€ 0,00		€ 2.550.000,00	€ 5.863.000,00
6	Riqualificazione area ex cinema moderno e costruzione parcheggio a servizio del centro commerciale naturale.	€ 250.000,00			€ 250.000,00	€ 500.000,00
7	Riqualificazione ambientale di tratto urbano della via Montalbano	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 500.000,00
8	Riqualificazione e recupero camminamento pedonale e ciclabile in sommità arginale al Torrente Fermulla. a servizio e per la fruizione del centro cittadino 1°lotto	€ 170.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 270.000,00
9	Riqualificazione e recupero camminamento pedonale e ciclabile in sommità arginale al Torrente Fermulla. a servizio e per la fruizione del centro cittadino 2°lotto	€ 200.000,00			€ 150.000,00	€ 350.000,00
10	Riqualificazione e recupero ambientale della via V. Veneto	€ 91.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 91.800,00
11	Riqualificazione e recupero ambientale p.zza della Vittoria	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 300.000,00
12	"1° Stralcio prolungamento via Firenze - Strada di collegamento via Machiavelli-via Fotonica Lotto1	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.320.000,00	€ 2.320.000,00

14	progetto per la sostenibilità urbana: mobilità ciclabile	€ 400.000,00			€ 600.000,00	€ 1.000.000,00
15	Progetto Rifacimento Piazza Risorgimento a Quarrata		€ 0,00	€ 0,00		€ 1.748.000,00
16	Costruzione centro polivalente per servizi socio-sanitario e ricreativi, con annesso impianto natatorio.	€ 1.569.600,00	€ 2.000.000,00	€ 411.109,61	€ 1.749.290,39	€ 5.730.000,00
17	recupero ex macelli e costruzione nuova sede Croce Rossa Italiana	€ 381.265,00	€ 315.000,00		€ 300.000,00	€ 996.265,00
18	recupero palazzina ex macelli per alloggi d'emergenza	€ 350.000,00		€ 350.000,00		€ 700.000,00
19	Risanamento, messa a norma e ampliamento asilo nido via Lippi	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 1.000.000,00
20	Recupero e valorizzazione del bosco pianiziale urbano compreso nell'area naturale protetta d'interesse locale denominata "Bosco della Magia"	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00
21	Manutenzione straordinaria, restauro, consolidamento e riqualificazione funzionale del complesso monumentale "Villa La Magia" 3°lotto	€ 516.457,00	€ 0,00	€ 715.809,00	€ 0,00	€ 1.232.266,00
22	Manutenzione straordinaria, restauro, consolidamento e riqualificazione funzionale del complesso monumentale "Villa La Magia" 4°lotto	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.200.000,00	€ 2.000.000,00
23	Lavori di ristrutturazione e recupero di "casa di Zela" da adibire a centro didattico e di accoglienza.	€ 496.485,26	€ 0,00	€ 718.785,00	€ 0,00	€ 1.215.271,00
						€ 29.965.336,00

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to Gianfranco Venturi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Rocco Lauletta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Rep. Del Messo Provinciale N. 130

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000

Pistoia, li 30 Settembre 2008

per il Segretario Generale
IL MESSO PROVINCIALE
F.to Stefano Lippi

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo.

Pistoia, li

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva il

a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000

Pistoia, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to.....